

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



Nell'interno

**Microfoni
in avanscoperta
sul percorso
dei campionati
mondiali
di ciclismo**

JULIETTE GRECO

IN COPERTINA



(Foto Harcourt)

Julietta Greco, la celebre vedetta della canzone parigina della quale è l'interprete più sensibile, forse, e più famosa, certamente. La sua grazia un po' maliziosa e un po' distaccata, evanescente quasi, e la sua inconfondibile voce costituiranno uno dei numeri di maggior richiamo di una nuova serie di trasmissioni che avranno inizio a partire dalla sera del 22 agosto. Disapason è il titolo di questo originale panorama musicale filmato, ispirato da una formula nuova e articolato in nove distinte rubriche. Accanto alla Greco saranno altri nomi non meno celebri: Nilla Pizzi e Luciano Sangiorgi, Vittorio Caprioli, Leo Coleman, e infine Claude Luter e il suo popolare complesso jazz.

I programmi pubblicati sul « Radiocorriere » riportano esattamente tutti gli aggiornamenti disposti dalla Radiotelevisione Italiana fino al momento dell'andata in macchina.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
		Bolzano 1
		Firenze 1
656	457,3	Napoli 1
		Torino 1
		Venezia 1
818	366,7	Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
		Bari 1
		Bologna 1
		Catania 1
		Genova 1
1331	225,4	Palermo 1
		Pescara 1
		Reggio C. 1
		Roma 1
		Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1
		Verona 1
		Ancona 1
		Brindisi 1
		Carrara 1
		Catanzaro 1
		Cosenza 1
1578	190,1	Lecce 1
		Perugia 1
		Taranto 1
		Terni 1

ONDE CORTE

6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
88,1	Monte Venda I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)
88,5	Monte Serra I
89,5	Genova I
89,7	Roma I
94,2	Monte Penice I
95,3	S. Cernone I
95,7	Monte Peglia I
97,1	Campo Imperatore I
98,2	Torino I

AUTONOMA

Kc/s	metri	In lingua slovena
980	306,1	Trieste A.

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri		kc/s	metri	
845	355	Roma 2			
		Genova 2			
		Milano 2			
1034	290,1	Napoli 2			
		Pescara 2			
		Venezia 2			
		Aosta 2			
		Bari 2			
1115	269,1	Bologna 2			
		Messina 2			
		Pisa 2			
		Ancona 2	1578	190,1	
		Cagliari 2			
		Caltanissetta			
		Catania 2			
1448	207,2	Firenze 2			
		Palermo 2			
		Sanremo 2			
		Sassari 2			
		Torino 2			
		Udine 2			
1484	202,2	Bolzano 2			
		Catanzaro 2			
		Cosenza 2			
		Trieste 2			

ONDE CORTE

7175	41,81	Palermo
------	-------	---------

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
91,1	Maranza II	97,3	S. Cernone II
91,7	Roma II	97,4	Monte Penice II
92,1	Torino II	97,7	Monte Peglia II

TELEVISIONE

Canale 1 Mc/s 61-68	Canale 2 Mc/s 81-88	Canale 3 Mc/s 174-181	Canale 4 Mc/s 200-207	Canale 5 Mc/s 209-216
Monte Penice	Torino	Monte Serra Monte Venda Fiuggi	Milano Roma Trieste Paganella S. Cernone	Monte Peglia Portofino

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3
		Bologna 3
		Bolzano 3
		Catania 3
		Firenze 3
		Genova 3
		Messina 3
		Milano 3
		Palermo 3
		Roma 3
		Torino 3
		Venezia 3
1578	190,1	Livorno 3
		Pisa 3

ONDE CORTE

3995	75,09	Roma
------	-------	------

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
89	Monte Venda III
90,9	Bologna III
91,9	Genova III
92,9	Monte Serra III
93,7	Milano III
93,7	Roma III
94,5	Napoli III
95,6	Torino III
96,3	Trieste III
99,3	S. Cernone III
99,7	Monte Peglia III
99,9	Monte Penice III

ONDE CORTE ESTERO

kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11810	25,40
6060	49,50	11905	25,20
6190	48,47	15120	19,84
7275	41,24	15325	19,58
7290	41,15	15400	19,48
9575	31,33	17770	16,88
9630	31,15	17800	16,85
9710	30,90	21560	13,91
9780	30,67		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA						INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	Francoforte	593	505,9	■ Programma nazionale		
				6190	48,49	North	692	434
ANDORRA			Monaco	800	375	Scotland	809	370,8
Andorra	998	300,6	Amburgo e Langenberg	971	308,9	Wales	881	340,5
	5980	50,17	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	London	908	330,4
			Norimberga	1602	187,3	West.	1052	285,2
AUSTRIA			LUSSEMBURGO			■ Programma leggero		
Salzburg	1250	240	Lussemburgo (diurna)	233	1288	Droitwich	200	1500
Linzi	773	388,0	» (serale)	1439	208,5	Stazioni sincronizzate	1214	247,1
BELGIO			MONTECARLO			■ Programma onde corte		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Montecarlo	1466	205	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324		6035	49,71	» 5,30 - 7,15	7230	41,49
				7349	40,82	» 7,00 - 8,30	9410	31,88
FRANCIA			NORVEGIA			» 11,30 - 17,15	15110	19,85
■ Programma nazionale			Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15140	19,82
Marselle I	710	422,5	OLANDA			» 11,30 - 19,30	11945	25,12
Paris I	863	347,6	Hilversum I	746	402,1	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Bordeaux I	1205	249,0	Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	SPAGNA			RADIO VATICANA		
■ Programma parigino			Barcellona	611	491	Programmi quotidiani in lingua italiana		
Lyon I	602	498,3	Madrid	584	513,6	ore 7: Messa del Sacro Cuore: Meditazione e Messa -		
Limoges I	791	379,3	SVEZIA			m. 48,47; 41,21; 31,10; 196.		
Toulouse I	944	317,8	Motala	191	1570,7	» 14,30: Ogni giorno: Notiziario - m. 48,47; 41,21;		
Paris II - Marselle II	1070	280,4	Hörby	1178	254,7	31,10; 196; 384.		
Lille I	1376	218,0	SVIZZERA			» 21: S. Rosario - m. 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Beromuenster	529	567,1	» 21,15: Notiziario - Rubrica - Silografia - Musica -		
■ Programma "Inter."			Monteceneri	557	538,6	m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.		
Nice I	1554	193,1	Sottens	764	393	» 9,00: Domenica: S. Messa Latina in collegamento		
Allouis	164	1829,3				con la Rai - 10,00: Liturgia Orientale - m. 48,47;		
GERMANIA						41,21; 31,10; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7				» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 48,47; 31,10;		
						196; 384.		
						» 17: Venerdì: Trasmissione per gli infermi - m.		
						48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.		

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

IL "PREMIO ITALIA 1955," sarà assegnato in settembre a Perugia

Il mese di settembre ci riporta al Premio Italia, a questo Concorso Internazionale per opere radiofoniche, che ha riaffermato validamente in questi ultimi anni la propria vitalità e una sempre maggiore importanza.

Fondato nel 1948 a Capri, il Premio Italia vede oggi raggrupparsi intorno a sé alcuni dei più importanti Organismi di radiodiffusione. Fanno, infatti, parte di questo Concorso, gli Enti radiofonici dei seguenti Paesi: Austria - Francia - Gran Bretagna - Italia - Principato di Monaco - Olanda - Portogallo - Svizzera - Belgio - Germania Occidentale - Lussemburgo - Stati Uniti d'America - Canada.

Gli Stati Uniti partecipano già da alcuni anni al Premio Italia con la N.A.E.B. — National Association of Educational Broadcasters — mentre il Canada con l'adesione del suo più importante Organismo, la C.B.C. — Canadian Broadcasting Corporation — ha aggiunto quest'anno il suo valido ed importante contributo a quello degli altri Enti.

Ognuno degli Organismi sopracitati presenterà, secondo le norme del Regolamento e l'avvicendamento degli Organismi stessi nel-



Perugia: il palazzo dell'Università per Stranieri dove si svolgeranno i lavori per l'assegnazione del «Premio Italia 1955».

le varie Giurie, opere musicali, opere drammatiche e documentari.

Le prime notizie degli invii permettono di affermare che l'apporto dei lavori presentati, sarà, que-

st'anno, specialmente importante e notevole sia per il nome degli autori, sia per la ricerca dei mezzi di espressione impiegati.

La sede della sessione del Premio Italia 1955 — se-

guendo l'uso che vuole che ogni anno sia prescelta una città diversa d'Italia, particolarmente significativa come richiamo a una tradizione d'arte e di storia — è stata affidata quest'anno

a Perugia, dove le riunioni avranno luogo presso l'Università Italiana per Stranieri. La presidenza di questa Università, che tante benemerenzze si è acquistata per lo sviluppo e la

affermazione della lingua e della cultura italiana all'estero, ha messo a disposizione del Segretariato del Premio Italia, un'altra intiera del Palazzo Gallenga Stuart, dove saranno installati i servizi tecnici e le sale di ascolto, nonché quelle per le riunioni delle giurie e dell'Assemblea Generale.

Il Concorso Internazionale Premio Italia, non poteva trovare una sede più adatta di questa Università alla quale, negli intenti e nell'affermazione di alcune espressioni culturali, si ricorrea per ottenere la collaborazione dei valori internazionali in un compito comune di perfezionamento, sia del mezzo tecnico, sia — soprattutto — della espressione artistica.

Perugia è dunque chiamata a segnare una data molto importante nella storia del Concorso Internazionale Premio Italia e si prepara ad accogliere i delegati stranieri con l'ospitalità cordiale dei suoi abitanti e con i tesori d'arte della regione Umbra, la quale da Assisi a Gubbio, da Todi a Orvieto, costituirà un clima ideale per gli uomini che saranno chiamati a esaminare le maggiori realizzazioni artistiche nel campo internazionale radiofonico.

CHESTERTON verso la verità

Lo scrittore era gravemente ammalato, aveva quasi perduto la conoscenza. Allora la moglie gli rivolse una strana domanda: "Dimmi, chi è in questo momento che si sta occupando di te?", e la risposta fu una sillaba lucida e preziosa come una pepita d'oro

All'inizio del 1915 Gilbert Keith Chesterton era ancora lontano da quella lucida fede che doveva portarlo, sette anni più tardi, in seno alla Chiesa cattolica. Alla fine del '14 si era gravemente ammalato e ai primi di gennaio aveva perso conoscenza: la sua mente, quella sua mente meravigliosa tutta lampi di li-

rica intelligenza, languiva nel più vegetale letargo. Frances, sua moglie, la dolce compagna di ogni sua avventura spirituale, gli rivolse allora una strana e come ispirata domanda, quasi un test di lucidità mentale: «Dimmi, caro, chi è che in questo momento si sta occupando di te?». Il malato, dopo un breve si-

lenzio, rispose una sillaba lucida e soda come una pepita d'oro: «God», Dio, di fronte alla quale Frances confessò: «Mi sono sentita tanto, tanto piccola».

Appare evidente, da quest'episodio in cui la presenza di Dio erompe alla superficie come il getto di un geyser, mentre l'incoscienza toglieva nell'anima il pado-

re dei suoi travagli più segreti, quanto profonda e continua fosse già allora la lotta di Chesterton per la conquista della verità religiosa, e come avessero ragione i suoi compagni di giovinezza quando, in quel giovanotone dinamico e faceto, diviso tra la letteratura, la filosofia e la pittura, indovinavano già il cercatore di Dio, il perseguitato dai problemi dello spirito.

Il traguardo, comunque, anche dopo la guarigione, era ben lungi dall'essere raggiunto. In questa, come in tutte le altre cose, Chesterton si dimostrò un procrastinatore. Gli piaceva, in genere, attardarsi nella discussione, nella polemica, nella ricerca preliminare. Se mai ci fu conversatore imbracciato dal dibattito, dove la sua voce toccava tutti i registri, dal basso cupo al falsetto, amalgamandoli con le calde irruzioni della sua risata cordiale; se mai ci fu saggista irto di punte luccicanti ma non avvelenate di specchietti abbaglianti ma non solo speciosi, fu certamente lui, il «G.K.C.» nazionale, quel corpulento, monumentale signore vestito di nero, con la zazzera ricciuta sulla nuca e il doppio mento sovrastato dai baffi di trichico. Il suo, direi quasi, prurito di lotta e di scoperta lo portava a battersi nei campi più disparati, rendendolo idoneo, a detta di suo rivale G. Shaw, «a qualsiasi cosa possa essere fatta da penna umana: da una sintesi di storia dell'umanità alla più micidiale boutade sul Presidente della Camera», tanto che lasciò cose egregie (discutibili, talvolta, ma inesorabilmente sue) in quasi

tutti i generi letterari, dal romanzo alla lirica, dal saggio alla novella, dalla critica al teatro. Irrequieto, dunque: ma temporeggiatore. E ne sanno qualcosa i suoi editori, cui non consegnava le opere a scadenza fissa fin quando la provvidenziale Frances, ricorrendo alla maniera forte, non lo rinchiudevano nel suo studio. Allora l'amante delle saporose soste preliminari dimostrava di non aver indugiato invano: e in una notte, talvolta, vergava un'opera di peso, densa di tutto il materiale raccolto, stagionato e assimilato nel periodo di attesa.

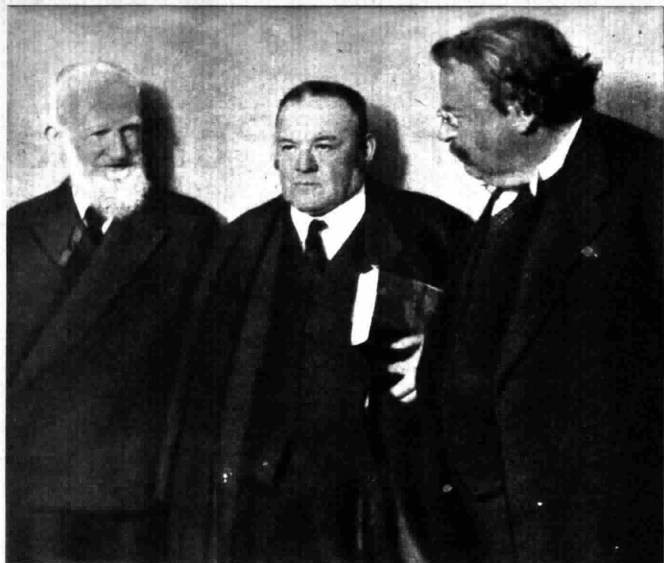
**MARTEDÌ ORE 11
PROGR. NAZIONALE**

Così, più o meno, fu per la conversione. Le sue ininterrotte meditazioni personali, l'amicizia con Hilaire Belloc (cattolico già maturo e ferrato quando Chesterton era ancora in fase di ricerca), le mistiche conversazioni con Padre O'Connor (il quale debitamente trasfigurato in personaggio, diverrà poi quel celebre Padre Brown che risolverà i più intricati enigmi polizieschi col suo candore distratto di grosso bambino in abito talare), le stesse obiezioni, così spesso fallaci, dei suoi avversari, apportarono, giorno per giorno, elementi sempre più netti e determinanti alla maturazione della sua lunga crisi di coscienza. Nel 1922, finalmente, la conversione fu suggellata dal battesimo che Padre O'Connor gli impartì a Beaconsfield, sua rurale e patriarcale residenza, dentro una baracca di legno e

lamiera che dovè fare le veci di un'inesistente chiesa cattolica. Frances, che quel giorno era ancora anglicana, si fece cattolica a sua volta quattro anni più tardi, seguendo l'esempio di Gilbert, in una comunanza di sacri e amorosi destini che fa pensare a Manzoni e ad Enrichetta Blondel.

Con quell'atto Chesterton trovava finalmente il suo centro. In *Manalive*, uno dei suoi migliori romanzi, egli ci aveva descritto un personaggio che, messosi in cerca di una felicità del tutto inedita, finiva per commettere adulterio con la propria moglie e faceva il giro del mondo per arrivare a casa sua. La conversione di Chesterton, in fondo, fu qualcosa di non molto dissimile: a dodici anni era stato pagano, sedici assolutamente agnostico. Poi socialista, spinto da un suo amore di giustizia che gli aveva già fatto aspramente attaccare il governo inglese durante la guerra boera. Ma ora approdò al cattolicesimo, le diverse verità delle sue ideologie precedenti gli si ripresentavano tutte, non già avulse e parziali, ma conglobate in una sintesi che dava a ciascuna il suo limite e il suo valore. E' incredibile a dirsi, tale sintesi era rappresentata dalla più antica confessione religiosa d'Europa. Era, insomma, il ritorno a una verità familiare troppo frettolosamente abbandonata. «Ho tentato di inventare un'eresia», scrisse allora, «ma quando stavo per darle l'ultimo tocco, mi sono accorto che non era altro che l'ortodossia». Anche in campo sociale, cui era particolarmente sensibile, gli si presentava ora finalmen-

UN SECOLO DI STORIA



Una eccezionale foto d'archivio. Da sinistra: G. B. Shaw, Hilaire Belloc e G. K. Chesterton

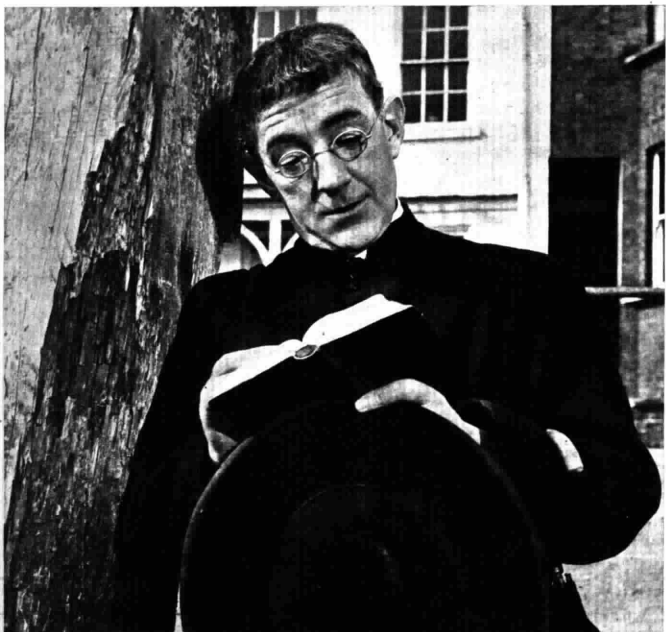
te una soluzione tra capitalismo e socialismo in un *quid medium* costituito da una proprietà ben ripartita, secondo gli insegnamenti della scuola cattolica. In tale teoria, anzi, mise qualche cosa di suo, la espose col suo solito brio indovinato e la mandò per il mondo sotto il nome di «distributismo». L'appagamento dell'intelligenza e del cuore, dunque, era raggiunto in pieno.

Non per questo il 1922 segnò per il Chesterton prima maniera la data della messa a riposo. Anzi! Mai come in questo caso si dimostrò vero che la Grazia non distrugge l'indole naturale del convertito, ma la sublima e la potenzia, indirizzandola su una nuova via. Chesterton, per sua e nostra fortuna, continuò a essere quello scintillante spadaccino dell'intelletto ch'era sempre stato. Scrisse

così mirabili e acute su San Tommaso d'Aquino e San Francesco d'Assisi, ma continuò a sperperare capitali in tassi che lasciava in attesa davanti alle case dei suoi amici, dove s'infervorava a discutere giosamente per ore e ore, dimenticando che un tassametro, là in basso, continuava a correre ai suoi danni; dettò poesie di una bellezza profonda, ma non dispregiò la popolarità che gli veniva dal suo più recente *bon mot*, dalla sua faccia appena sformata; tracciò profili indimenticabili di Blake, Dickens e Browning, ma continuava a preferire a ogni altra cosa le fiabe per bambini e la loro logica meravigliosa, propria di chi non si è ancora abituato al quotidiano miracolo del mondo. Emilio Cecchi avrebbe potuto ripetere di lui: «Visto davanti Chesterton ha la figura di un vescovo. Ma il

vescovo si rigira e visto di dietro ha la figura di un clown», ed egli non se ne sarebbe offeso, visto che affermava lui stesso: «La serietà non è una virtù. Sarebbe un'eresia — ma un'eresia molto più giudiziosa — dire che la serietà è un vizio». Con tutto ciò, un uomo profondamente buono, i cui chiari occhi infantili scintillavano di simpatia dietro i traballanti ovali delle lenti, mentre i baffi gli facevano fatica a nascondere un sorriso da Nonno Natale. Gli inglesi, forse, lo videro sempre così, e quando nel 1936 la sua mano massiccia e generosa depose la penna per sempre, ne provarono un cordoglio cui partecipò tutto il mondo civile. Era scomparso uno dei più cari, umani e leali combattenti per la buona causa che il mondo avesse mai ospitato

ITALO A. CHIUSANO



L'attore inglese Alec Guinness interpreta la parte di Padre Brown in un film di recente produzione. Padre Brown è certo il più popolare personaggio creato da Chesterton: col suo candore sempre distratto e svagato sa risolvere i più intricati problemi polizieschi

In una rubrica radiofonica come «Classe unica» non poteva naturalmente mancare la storia. E, anzitutto, la storia del Risorgimento: della genesi e della formazione dell'Italia più propriamente nostra e dei suoi massimi artefici. Essa è stata affidata a due maestri — Franco Valsecchi, dell'Università di Milano, e il presidente dell'Istituto Nazionale per la storia del Risorgimento, Alberto Maria Ghisalberti, dell'Università di Roma — che all'autorità e alla dottrina uniscono non comuni doti di felicità divulgativa e chiarificatrice. Doti che le lezioni da essi tenute lo scorso anno, e raccolte nei tre volumetti Storia del Risorgimento, figure rappresentative del Risorgimento, L'Italia dal 1870 al 1915, confermano pienamente (1).

Ma, più che la storia del Risorgimento, era opportuno illustrare agli ascoltatori di «Classe unica» quella del periodo a sue origini, quarantacinque anni intercorsi fra la breccia di Porta Pia e la prima guerra mondiale. Ed è chiaro perché. Bene o male, la storia del Risorgimento, nelle sue linee e nella sua figura essenziale, è nota a chiunque abbia un minimo d'istruzione: vien studiata nelle scuole elementari e poi in quelle medie inferiori: fa sovente la sua comparsa in produzioni teatrali, in trasmissioni radiofoniche o televisive, in film. Altrettanto non si può dire invece della storia del post-Risorgimento. Le sue vicende, e soprattutto le sue realizzazioni e il suo significato, non vivono con franca evidenza nell'opinione comune: le figure dei suoi protagonisti sono per lo più poco note o deformate da radicati pregiudizi. Tutti hanno udito parlare di Mazzini o di Garibaldi, di Carlo Alberto o di Vittorio Emanuele, di Cavour o di Crispien, ma quante sono le persone di mezzana cultura che conoscano Lanza o Sella, Depretis o Zanardelli? Si aggiunga che la storia di quel periodo ha sofferto, nel ventennio fascista, di una metadica svalutazione e denigrazione, che, se nelle sfere della cultura superiore è stata efficacemente contro-battuta dal Croce e dagli altri, che il seguito», in quelle della cultura popolare ha lasciato le sue tracce: sicché in esse sopravvive tenace la raffigurazione di tale periodo come di una età grigia e mediocre, di macchine lotte e combinatorie parlamentari o di un'azione internazionale (l'età dell'Italietta!). Presentarla a un vasto pubblico popolare, come quello di «Classe Unica», nella sua giusta luce, rivendicandone i valori positivi, era quindi non solo opportuno, ma necessario: anche ai fini di un'educazione civile radicata in una coscienza storica del nostro passato atta a meglio illuminare i problemi del presente.

Il Ghisalberti è riuscito a realizzarlo — nelle venticinque lezioni ora raccolte nel volumetto L'Italia dal 1870 al 1915, fatti e figure — alternando opportunamente alla narrazione degli eventi e all'analisi dei problemi di quel periodo felici ed espressivi ritratti delle sue figure più significative (Lanza, Sella, Depretis, Crispi, Cavallotti, Zanardelli, Bissolati, Emilio Visconti Venosta e Giolitti). Così che, per esempio, la rapida dissoluzione dei problemi che si ponevano all'Italia all'indomani del 20 settembre 1870 e dell'opera di governo della Destra trova il suo complemento e, insieme, la sua traduzione in termini di più immediata evidenza rappresentativa nei ritratti del Lanza e del Sella; o la storia della genesi della questione sociale e del movimento operaio in quello di Leonida Bisetti.

Se la trattazione è sempre semplice e piana, non perciò può dirsi superficiale o di maniera. Anzi, essa lascia sempre intuire la complessità dei problemi e dei fatti di cui si discorre; tien conto dei più recenti risultati degli studi e delle ricerche; ed è corredata di dati e cifre statistiche. Attua cioè un felice equilibrio fra le esigenze della divulgazione e quelle della serietà scientifica. È animata qual è da uno spirito aperto e cordiale, vale veramente a far sentire e intendere, anche al lettore più sprovveduto, l'importanza e la complessità dell'opera che l'Italia seppe compiere in quel mezzo secolo: nel corso del quale essa andò via via consolidando e traducendo in atto, nella vita pubblica nella legislazione nel costume, l'unità politica conquistata nel 1861-70 e allargandone progressivamente le basi sociali: rafforzando e migliorando la propria posizione internazionale; costruendo la sua nuova economia e la sua nuova finanza sociale: trasformandosi, in breve, in uno stato moderno.

Un'opera che — come il Ghisalberti non cessa di sottolineare — richiede «una somma veramente eroica di volontà, di energie e di sacrifici». E che fu resa possibile, oltre che dalle capacità di lavoro e di sacrificio del nostro popolo, da una classe politica non priva, certo, di passività e di angustie, ma sostanzialmente abile e vigorosa a cui non mancarono né devozione alla cosa pubblica né doti amministrative né accortezza diplomatica né robusto impegno morale. Ché



Giolitti con Lloyd George (a destra, seduto) nell'agosto del 1920

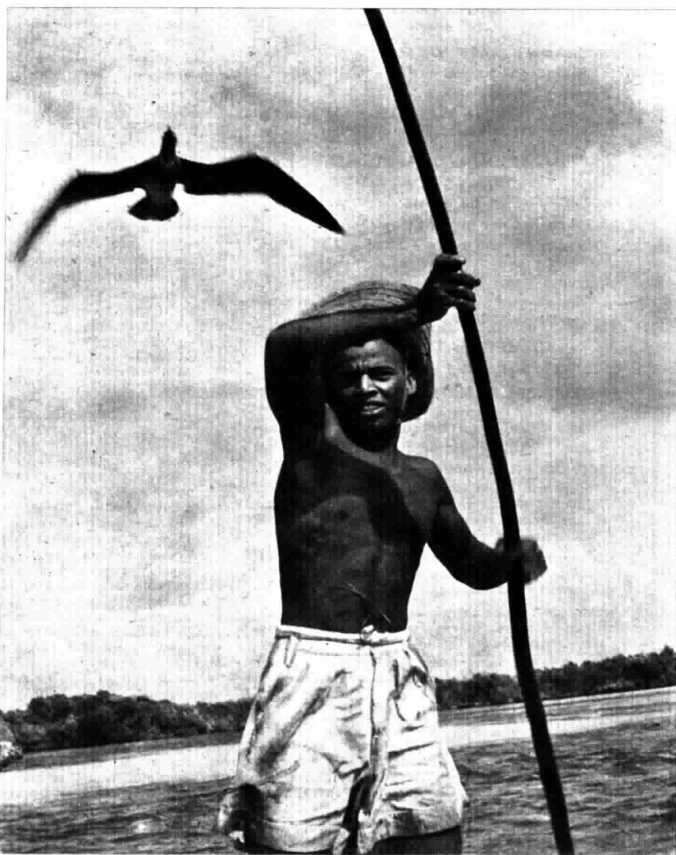
se taluni dei suoi rappresentanti più caratteristici — un Depretis o un Giolitti, per esempio — parvero «separarsi troppo spesso a criteri di opportunità immediata, di compromesso parlamentare, di empirismo senza ideali», non bisogna però dimenticare che l'Italia «su cui e per cui si agiva non era più l'Italia in lotta per la propria libertà e per la propria unità, ma un'Italia che doveva preoccuparsi dei rapporti tra capitale e lavoro, affrontare il dualismo tra il suo Settentrione industriale e il suo Mezzogiorno agricolo, lottare contro la malaria e l'analfabetismo, bonificare terreni, costruire strade e ferrovie o, come in Puglia, addirittura acquedotti, e, insomma, far quadrare il bilancio».

Va rilevato, infine, che se l'attenzione del Ghisalberti si affisa di preferenza sulle vicende e i problemi della nostra politica interna, non perciò essa perde di vista l'evoluzione economico-sociale del paese, di cui mette bene in risalto i progressi e sottolinea il crescente, seppure imperfetto (e, per taluni aspetti, ancora gracile) sviluppo in senso democratico. Né tanto meno trascura i problemi della politica estera: di cui viene sempre, opportunamente, illustrato il nesso con quelli interni. Sicché ne esce un profilo di mezzo secolo di vita italiana quanto mai armonico e compiuto.

PAOLO SERINI

(1) Edizioni Radio Italiana: «Classe Unica»: Vol. I, Storia del Risorgimento, Edizioni Radio Italiana, Torino, L. 150; vol. 5 - A. M. Ghisalberti: Figure rappresentative del Risorgimento, Id., L. 100; vol. 20 - A. M. Ghisalberti: L'Italia dal 1870 al 1915, Id., L. 200.

Per richieste dirette: Via Arsenale, 21 - Torino.



In alto: sbarco a Songa-Songa, isola deserta a nord di Mozambico. — Qui sopra: Asmani, giovane, piccolo negro di Songa-Songa. E' il solitario dell'isola, il suo unico abitante, il suo Robinson Crusoe

INCONTRO CON ASMANI il solitario di Songa - Songa

Pubblichiamo il testo di una conversazione recentemente trasmessa nella rubrica « Siparietto ».

Nel cuore di molti uomini, c'è ancora il pensiero che la vita sia qualcosa più che un'esistenza assillata dal bisogno economico. Lo imparai in circostanze non molto comuni, da un negro trovato su una isola corallina che le carte nautiche chiamano Songa-Songa. Essa giace a nord del Mozambico, a qualche miglio soltanto dalla costa africana, di fronte a Kilwa, un'antica e abbandonata città equatoriale. Forse chi costruì Kilwa, o sono più di mille anni, aveva nella meravigliosa isoletta vicina il luogo calmo della propria villeggiatura.

C'era qualcuno

Ma da centinaia di anni questi villeggianti non sono più venuti. Quando sono sbarcato a Songa-Songa per alcune ricerche naturalistiche, non ho trovato alcuna delle loro tracce. La spiaggia era vuota. Oltre il bianco arenile, caratteristico di tutte le isole coralline, cominciava la cintura verde degli alti cocchi. Scelsi un posto adatto nei pressi e vi piantai la mia tenda. Fu allora che notai che nell'isola c'era qualcuno. Accoccolato

su due gambe d'ebano, come usano i bantù per riposare, c'era una lucida testa nera che mi osservava, i grandi occhi lattiginosi sgranati.

— Karibu — gli dissi — vieni avanti. — Il negro non si mosse ma sorrise. Era già qualcosa, non aveva paura e la paura è l'ostacolo maggiore in questi casi. Ripetevi l'invito insistentemente, finché si alzò per avvicinarsi.

— Jambo — disse. Jambo è il saluto di tutti i negri a tutte le ore del giorno e della notte. Pian piano attaccammo discorso. Così conobbi Asmani, il giovane, piccolo negro di Songa-Songa. Era lui, l'unico abitante dell'isola: una specie di Robinson Crusoe, senza barba, che ai bantù non cresce mai. Come era arrivato qui non me lo seppe spiegare, non lo ricordava neanche lui. Ogni tanto alcuni pescatori della costa continentale giungevano all'isola e lui, cedendo pesce ed uova, riceveva in cambio qualcosa che poteva servirgli. Tutti il i suoi contatti col mondo; per il resto viveva solo nell'isola che gli forniva tutto il poco di cui aveva bisogno.

Asmani conosceva dunque il mondo esterno, la sua lingua e i suoi racconti me lo dicevano, ma non aveva mai voluto abbandonare Songa-Songa e la sua pace. In lui non c'erano pensieri gravi, profondi nelle congetture o

dolorosi nel ricordo; c'era soltanto l'istinto, che si appagava della natura. Non odiava gli uomini ma stava bene lì, solo. Mi chiesi perché. Lui doveva averlo, un perché indubbiamente, ma forse non aveva saputo raccontarlo. Asmani sentiva, insomma, e non si spiegava le cose.

Spuntava all'improvviso

Non parlò molto, dopo quella breve chiacchierata iniziale. Come tutte le persone che vivono sole, si era abituato al silenzio. Soltanto talora cantava una nenia veramente insopportabile. Non riuscì a capire dove dormisse. Probabilmente non aveva una vera capanna ma dormiva dove capitava. Lo vedevo spuntare all'improvviso vicino alla mia tenda. Mi faceva segno di seguirlo e, assicuratosi del mio interesse, se ne andava sui piedi piatti e bianchi, indifferente alle asperità del suolo.

Non tardai a capire quale singolare guida avessi trovato. Percorreva la spiaggia alzando in volo decine e decine di uccelli che stavano sulla riva del mare. Questi facevano un breve volo e tornavano a scendere come se non lo temessero. Il negro seguiva uno scopo preciso, la ricerca delle uova di quegli uccelli. Nell'espertezza locale, insieme al pe-

Il negretto Asmani conosceva il mondo

see, rappresentavano infatti la voce maggiore. Nascevano appena nella sabbia, le uova si scaldavano al sole e, come in una colossale incubatrice, attendevano il momento di schiudersi. Per molte questo momento non sarebbe mai giunto. Asmani indovinava la presenza di quelle appena deposte, da qualche segno nella sabbia, per me assolutamente impercettibile. Rapidamente le scopriva, mostrandole sorridendo: il primo cibo era assicurato.

La preda più ricca

Gli uccelli che giravano sopra non parevano interessarsi più alla nostra intrusione. L'inizio della bassa marea li attirava altrove. Si stavano preparando alla caccia quotidiana e tutto il resto era divenuto estraneo a loro. In giri sempre più stretti, sceglievano una zona fra mare e terra e non l'abbandonavano più, volteggiando al di sopra. Il negro rimase a fissarli un po' e poi mi sorrise. Anche quella era una spiegazione ed io la compresi: Asmani, lui pure, aveva una guida. Dove gli uccelli giravano c'era la preda più ricca e là bisognava pescare. Ma quel giorno non andammo in mare. Rimanemmo sulla spiaggia e l'indigeno si avvicinò ad un albero spoglio dagli strani frutti a pendaglio. Con movimenti ritmici, cominciò a salire per avvicinarsi ai frutti. Appena ne prese uno, questo si allargò smisuratamente nelle sue mani, che lo aprivano, ed apparve la volpe volante, il gigantesco pipistrello dei mari meridionali. La testina da cane e il buffo corpo peloso, circondato dalla bruna membrana alare, si scossero infastiditi dal sonno. La presa dell'uomo non temeva quei fremiti: il sonno diurno dei grossi chiroteri gli aveva insegnato come fosse facile sorprenderli alla luce. Benché il mio gusto europeo trovasse qualcosa a ridire, lo strano regime alimentare di Asmani si valeva in effetti dei prodotti più tipici delle isole coralline. L'acqua era ricavata da alcune buche natu-

rali della roccia ad una certa distanza dal mare. La roccia filtrava l'acqua marina rendendola potabile, anche se leggermente salmastra. Nella parte interna dell'isola c'era una piccola laguna che le maree allargano periodicamente invadendo la cinta di mangrovie all'intorno. Tra questi alberi, adattati alla doppia vita marina e terrestre, viveva un prodotto speciale della cucina di Songa-Songa: il perioftalmo, che è un pesce dalle incredibili abitudini: saltella sulla superficie dell'acqua senza affondare mai, anzi se è obbligato a immergersi a lungo, finisce per affogare. Una speciale conformazione fisiologica gli permette questo straordinario adattamento. Gli occhi globosi sulla cima della testa, il corpo conico lungo fino a 20 cm, le pinne laterali trasformate in zampe, esso è capace di saltellare sul suolo come un ranocchino e di arrampicarsi sugli alberi. All'avvicinarsi di Asmani i perioftalmi cercavano scampo sui rami delle mangrovie. Ma la loro abilità non li salvava. Il negro stendeva sotto l'albero la veste variopinta che gli cingeva i fianchi e, nudo, scuoteva con forza il tronco: una pioggia guizzante e scura lo avvertiva che era tempo di richiudere i lembi della veste.

Affittansi isole

Cocchi, manghi e papaye, che crescevano selvatici o coltivati dal solitario abitante, formavano il dessert di Songa-Songa. Asmani aveva anche strumenti di lavoro: reti e trappole di paglia intrecciata, qualche coltello, delle corde e una zappa. Non esisteva posto per riporre quegli utensili, essi restavano sui luoghi di lavoro o poco distante, a riparo soltanto dalla pioggia e dal mare. Nessun altro pericolo li minacciava.

Quando non aveva niente da fare, Asmani correva per il suo regno, quasi a stabilirne il possesso sempre vivo, oppure sedeva immobile per ore in contemplazione del mare. Egli si era adattato

alla natura e viveva istintivamente con la stessa filosofia con cui un vecchio saggio si sarebbe appartato dal mondo. Ma il negro lo faceva senza pensieri, soltanto perché sentiva di farlo. I pescatori che di tanto in tanto lo visitavano dovevano avergli parlato di una vita più socievole. Lui però non li aveva mai seguiti, preferendo starsene in un luogo dolce e caldo, dove la vita aveva l'aspetto delle origini, dove tutto era semplice, senza progresso e senza preoccupazioni. Queste cose lui non le sapeva neanche. Figlio della natura, era naturale per lui soltanto quel che succedeva nella sua isola e anch'io, capitato lì per caso, appartenevo alla natura come tutto quello che giungeva alla sua spiaggia bianca. Perciò mi accompagnò ed aiutò, mostrandomi che non era un essere selvaggio né rinselvatichito. C'era un'armonia completa in lui, nei suoi atteggiamenti, nei suoi movimenti e specialmente nel suo sorriso ed io intuivo che il piccolo mondo di Songa-Songa aveva trovato in lui l'ultimo elemento per diventare completo.

Qualche giorno dopo lasciai l'isola. Asmani mi salutò sulla riva e rimase immobile sulla spiaggia finché non divenne un punto nero sempre più confuso, sempre più lontano dal battello che puntava al largo.

Qualche tempo dopo mi capitò fra le mani un giornale con un annuncio commerciale che attirasse la mia attenzione: «Affittansi isole coralline, disabitate, a qualche centinaio di miglia dalla costa, con tutti i diritti di sfruttamento». Sono isole dalla spiaggia bianca e dalla vegetazione verdissima, dove nidificano molti uccelli e abbondano pesci, dove crescono palme, manghi e papaye. Qualcuna ha una laguna interna circondata dagli alberi. Il prezzo era basso, non superava le 20 sterline all'anno, duemila lire il mese, o poco più. Ancora oggi ce n'è qualcuna libera.

STANIS NIEVO



Un aspetto della spiaggia di Songa-Songa. Qui il caratteristico bianco arenile di tutte le isole coralline è in parte ricoperto dalla lussureggiante vegetazione delle regioni equatoriali



CAMPIONATO SU STRADA DILETTANTI (27 agosto)

PROGRAMMA NAZIONALE

Radiocronache alle ore 13 - 14 - 17,30

SECONDO PROGRAMMA

Notizie alle ore 13,30 - 15 - 18 e trasmissione speciale alle 20 e 20,35

CAMPIONATO SU STRADA PROFESSIONISTI (28 agosto)

PROGRAMMA NAZIONALE

Radiocronache alle ore 11,30 - 13,15 - 14,15 - 15,30 - 18

SECONDO PROGRAMMA

Notizie alle ore 13,30 - 18. Commenti e interviste ore 20

CAMPIONATI SU PISTA (Dal 31 agosto al 3 settembre)

PROGRAMMA NAZIONALE

Le radiocronache saranno trasmesse il 31 agosto e il 1° settembre alle 23,35, il 2 e 3 settembre alle 22,30 e alle 23,35

SECONDO PROGRAMMA

Saranno trasmessi negli stessi giorni frequenti notiziari. Il 4 settembre avrà luogo una trasmissione speciale di «Musica e Sport»

Radiocronisti per i campionati del mondo di ciclismo su strada: Nando Martellini, Sergio Zavoli, Adone Carapezzi

Radiocronisti per i campionati del mondo di ciclismo su pista: Mario Ferretti, Adone Carapezzi, Sergio Zavoli

luogo lungo il percorso per mettere a punto coi nostri tecnici la sistemazione dei tre «post» microfonic e per collaudare il funzionamento delle «linee» a disposizione dei radiocronisti. Sulla striscia del traguardo di Frascati, a Casal Mezzavia e a Casal Mattia si è raccolto, attorno alla pattuglia della RAI, il solito gruppetto di tifosi. Fra la gente della Radio e il pubblico si realizza, in ogni occasione, un clima di grande cordialità e confidenza; nel caso nostro il dialogo si è svolto pressappoco così: «Se non pioverà dicono che verranno duecentocinquanta persone! Se invece farà cattivo tempo, la metà o poco più». Un altro: «Io me piazze qua e nun me movono manco le cannonate. Ha da veni giust er diluvio universale!...».

Al culmine della salita

Risate, commenti, poi un terzo, rivolgendosi ad uno dei nostri tecnici: «Perché piazzate il microfono qui, a Mezzavia?». Spiegazione: «Perché qui ha termine la discesa e comincia la salita. Il radiocronista assegnato a questo "posto" darà la situazione della corsa al momento in cui, superata questa grande curva e raggiunta la metà dell'intero percorso, i corridori affrontano le prime rampe...».

«E l'altro?».

«L'altro microfono lo installeremo a Casal Mattia, quasi al culmine della salita, dove cioè è verosimile che si sia già prodotta la selezione; così il radiocronista potrà dare le "posizioni" quando mancano non più di quattro chilometri e mezzo all'arrivo. Sfilati i corridori, cederà la "linea" al terzo collega che si troverà sullo striscione del traguardo e a questo punto... non

Si sente dire: «I pericoli sono due, la pioggia e la defezione — facciamo le corna! — di Bobet o di Coppi. O addirittura di tutti e due. L'ultima ipotesi è da scartarsi in modo assoluto, l'altra, stando alle più recenti notizie, ha pochissimo credito, la pioggia... è nelle mani di Dio! Non ci vorrebbe proprio, speriamo!».

Discorsi come questo, a Roma, se ne ascoltano ad ogni angolo di strada, ma soprattutto a Frascati dove da qualche giorno opera il Quartier Generale dei Campionati del Mondo di ciclismo su strada per dilettanti e professionisti che, come sapete, si svolgeranno sul circuito frascatese il 27 e il 28 agosto.

Abbiamo fatto un sopra-

Sul tracciato dei campionati mondiali di ciclismo



rimarrà che aspettare, fare pronostici, scommettere che Coppi, in quei quattro chilometri di salita, ha piantato tutti, e così via...».

L'idea, puramente dimostrativa, di Coppi lanciato tutto solo verso la vittoria, non dispiace a nessuno. Anzi, adesso, ognuno ha in proposito qualcosa da dire e, a sentir loro, solo Coppi e Monti, il corridorino di Albano, hanno le carte in regola. Di Bobet non si parla più.

All'improvviso uno fa: «Capirai! Per quattro chilometri, quelli decisivi, nun sai come stanno le cose... E' roba da fa' scoppia gli ascoltatori, ve possiss...!». E con uno sguardo circolare che comprende tutto l'universo ammicca, solida, alla nostra diabolica furberia!

Ogni tanto passa un gruppetto di corridori indecifrabili, dalle magliette e dallo stile, molto approssimativi. Sono ragazzi che «provano» il circuito. Pigliano sui pedali, a testa bassa, fanno le cose con grande zelo. Quando sono alla nostra altezza, i nostri amici tifosi urlano: «Ah fanatici!». I pedalatori volontari fingono di nulla. Il rischio di distrarsi è più forte della voglia di rispondere a tono.

Lunghe polemiche

A questo punto ci spostiamo verso Casal Mattia. Grandi saluti, arrivederci, uno grida «Viva la rete azzurra», un altro gli dà una manata per assolvere tutta la compagnia dalla confusione nella quale è caduto l'euforico amico.

A Casal Mattia le cose non vanno diversamente. Se mai, essendo zona di salita, i discorsi assumono un tono tecnicamente più rigoroso.

«Lei che dice? Ce la farà Monti sul "pavé"?». In-

terviene un altro: «Se fa la figura che ha fatto in Francia!...».

«Questo è il terreno per Coppi!».

«Perché, Gaul t'ha fatto qualcosa?».

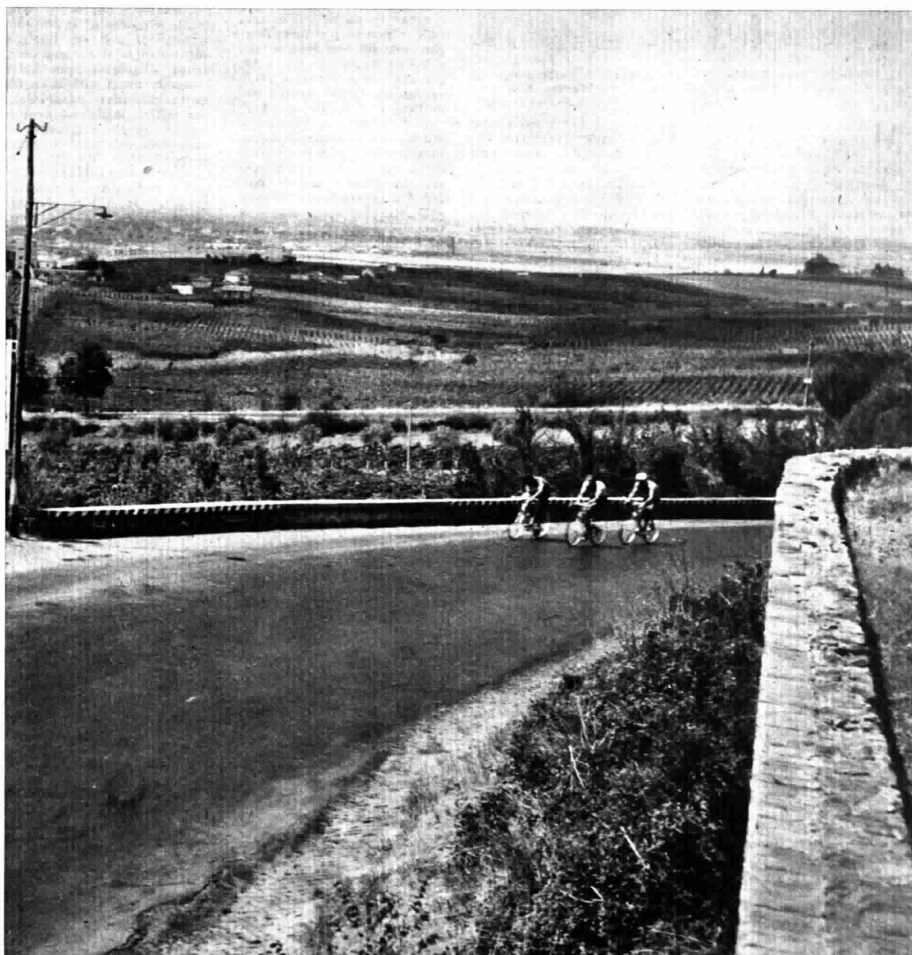
«Te lo raccomando! Quello, se viene, je danno un velodromo...». Anche a Casal Mattia le necessità polemiche, alla lunga, fanno scendere la conversazione che all'inizio, con quell'accenno al «pavé», prometteva assai bene.

Siamo stati di parola

Ne approfittiamo per dare schiarimenti collettivi: spieghiamo cioè che la Radio trasmetterà, con una serie di collegamenti «a catena», la radiocronaca dei passaggi e dell'arrivo a Frascati; che la sera del 27, sul Secondo Programma, andrà in onda una trasmissione speciale di 25 minuti interamente dedicata ai Campionati del Mondo; che per le gare in pista sono previste sei radiocronache dirette dal Vigorelli nelle ore indicate dal calendario generale delle trasmissioni; che anche per la «pista» è previsto un «lungometraggio sonoro» destinato agli ascoltatori della rubrica domenicale «Musica e Sport».

Quando il solito gruppo di tifosi apprende che l'intero programma delle trasmissioni lo si potrà trovare sul Radiocorriere, ognuno tralascia di prendere appunti. Siamo stati di parola: nella pagina accanto, e più avanti nel calendario dei programmi giornalieri, offriamo agli ascoltatori il «carnet» degli appuntamenti radiofonici per i Campionati del Mondo di ciclismo. Con tanti auguri per i loro campioni e la segreta speranza di poter dare, noi radiocronisti, le notizie che segretamente aspettano.

s. z.



Nella foto in alto: Casale di Mezzavia, uno dei punti dove saranno collocati i microfoni dei radiocronisti. I corridori scenderanno dalla strada di destra e risaliranno per quella di sinistra che giunge direttamente a Frascati — Qui sopra: un terzetto di corridori sta compiendo un meticoloso giro d'esplorazione sul ripidi tornanti che conducono al traguardo di Frascati (Fotografie Luzzardo)

Una novità dal Festival
musicale di Salisburgo

Una leggenda irlandese di Yeats ha ispirato la nuova opera di W. Egk



La cantante Jage Borkh, che interpreterà il personaggio di Cathleen nella «Leggenda irlandese» di Werner Egk

Mettendo in cartellone la prima rappresentazione assoluta della *Irische Legende* di Werner Egk il Festival di Salisburgo ha accantonato per quest'anno l'ambizione di consacrare dei talenti inediti o rivelati di fresco, per riconsacrare piuttosto i già acquisiti ai fasti delle cronache artistiche. Solo infatti per la generazione dei vent'anni il nome di Egk potrà suonare nuovo. Quan-

to agli altri dovrebbe essere tuttora vivo il ricordo del ruolo di figura dominante che questo autore assunse nella vita musicale tedesca fra il 1930 e il '44 e con una produzione che lo qualificò natura essenzialmente scenica. Come ha continuato a dimostrarsi anche dopo la guerra.

Nato ad Augsburg nel 1901, egli trascorse gli anni di studio, tra Monaco e l'Ita-

lia, e in Italia si vuole rafforzasse il gusto innato per la plasticità della forma. Tornato a Monaco, entrò a far parte di un gruppo cosiddetto d'avanguardia, sorto nella capitale bavarese all'insegna dell'antimonticismo e di una nuova semplicità di marca polemicamente germanica. D'allora cominciò a prender quota nel firmamento tedesco il binomio Werner Egk-Carl Orff, binomio giustificato anche se le differenze tra i due non dovevano tardare a delinearsi. Esponenti dello stesso gruppo, entrambi attesero alla conquista di un proprio stile che, mirando a riuscire nuovo, giovane e prontamente intelligibile, persegui il ritorno agli elementi primordiali della musica — ritmo, melodia, timbro — e alle

**DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

originarie forme popolari, quali: canzoni, danze, marce, ecc. Ma mentre il collega pretese di respingere in blocco quant'altre esperienze si fossero già fatte oltre che in patria, all'estero, Egk si mostrò più moderato. Nel tessuto composito del suo linguaggio, le fibre folcloriche della melodia risalirono sin dagli inizi fra tature armoniche e ritmiche di chiara origine straswinkiana o francese. Quanto alla colorita orchestrazione e all'istinto dell'effetto scenico fecero subito parlare di un erede di Strauss.

Segnalatosi attraverso una serie di lavori radiofonici e in particolare con l'oratorio *Columbus* del 1933 (poi riveduto per le scene nel '41), Egk esordì in teatro con *Die Zaubergeige* (1935): una opera comica nello stile del-

la commedia popolare cantata bavarese, come dalle antiche fonti bavaresi aveva già tratto i motivi della suite *Georgica* per orchestra, che comportò anche un'edizione a balletto. E fu il successo pronto, ufficiale.

Teatro di Egk

Quindi la medaglia d'oro conquistata ai Giochi Olimpici del 1936 con la *Olympische Festmusik*, e soprattutto la contemporanea nomina a direttore d'orchestra della Staatsoper di Berlino, l'incoraggiarono alla prova più ambiziosa della sua seconda opera *Peer Gynt*. Prova più ambiziosa e anche pericolosa, giacché non pagò di aggiornare il dramma di Ibsen secondo uno spirito non lontano da quello del teatro tedesco dell'altro dopoguerra, vi corrispose con una musica fatta più aggressiva e tagliente, dominata ancora dalla melodia, ma estromettendo da essa il folclore popolare per accogliere l'altro assai meno ottimistico e puro del canzonismo urbano di suburbio e di taverna, già caro all'estetica proibitissima del Weill e del primo Hindemith. Il che non mancò di destare qualche inquietudine al tempo della prima alla Staatsoper berlinese, avvenuta nel 1938. Gli amici dovettero associare i loro sforzi in difese orali e scritte perché il compositore non entrasse in fama di sovversivo. Ma provvidero fu soprattutto l'atteggiamento ravveduto del successivo balletto *Juan von Zarissa* (1939). Forte d'essersi ispirato a certi antichi quadri borgognoni per l'argomento del lavoro e di avere scelto per sopprimere delle poesie di Charles d'Orléans quali testi dei cori a cappella in-

seriti fra i quadri dell'azione, Egk poté infatti nuovamente rifugiarsi negli elementi di una stilizzazione arcaica per fugare le tentazioni pericolose. Le stesse che non hanno poi mancato di rispuntare nei lavori rappresentati a partire dal 1948: l'opera *Circe* e tre balletti.

Specie a proposito del balletto *Abrazas*, il cui argomento tratto dal Fausto di Heine, offrì materia a polemiche e scandali, si è parlato di un disancorarsi del linguaggio dal pilone della tonalità per navigare dietro combinazioni bisonoriche e polinonali che ne legiferavano per così dire gli spigoli. Tuttavia non sembra sia il caso di parlare per Egk di una decisa conversione, bensì solo, scomparso i vincoli dall'esterno, di un evolvere più libero dietro le sollecitazioni dell'accesso, vicilazioni dell'accesa, per così dire, senza peraltro rinunciare a rivendicare le sue costanti stilistiche e ispirative. Ciò che trova conferma nelle poche indiscrezioni fornite da lui stesso sulla *Irische Legende*.

Significato di una saga

Uomo di buoni studi letterari, Werner Egk si è scritto anche questa volta il libretto della sua nuova opera, che ha tratto dalla raccolta *Irish Fairy and Folk Tales* di William B. Yeats. Scoperto il libro nel 1948, il pensiero di dar forma musicale alla materia dello scrittore irlandese gli divenne sempre più vivo, incoraggiandosi col fatto che tutti gli argomenti da lui già trattati derivavano dal mito o erano comunque strettamente legati ad esso: «Non c'è quindi da meravigliarsi se dalla saga della Contessa Cathleen O'Shea di Yeats ho derivato la mia *Leggenda irlandese*».

La saga narra di due commercianti che trafficavano anime per conto del diavolo e di cui il bottino venne sottratto dal sacrificio della bellissima e pia Cathleen che si vendette ai demoni con la clausola che tutte le altre anime sarebbero state libere; e per questa sovrumana carità fu a sua volta salvata da Dio. Saga che trova una amplificazione drammatica e epica nella versione di Egk, dove il conflitto viene esteso tra il cielo e l'inferno, mentre i personaggi della Contessa e di Aleel che incarnano i poli della tensione sono posti di fronte a una decisione estrema che ciascuno deve assumere liberamente.

Riguardo all'interpretazione musicale che ne dà il lavoro, concluderemo riportando testualmente l'accento di Egk: «Mi pare utile sottolineare che nella mia opera ho espresso solo visioni antichissime e non il loro colorito specifico e che quindi né il libretto né la musica contengono la pur minima traccia di quel che va noto generalmente col nome di folclore. Certo oggi vi sono moltissimi che preferiscono l'astratto a qualsiasi immagine o metafora, che si muovono più ad accendere l'occhio magico del loro apparecchio meccanico che a cogliere la luce d'oro dell'occhio di Dio in una chiesa; gente che rispetta assai più un cervello elettronico che una tomba etrusca. Questo tipo di umanità non si prenderà certo il disturbo di occuparsi della saga, di Yeats e della mia opera. Tuttavia spero che molti altri proveranno una certa emozione nell'ascoltare la leggenda che tanto mi commosse».

EMILIA ZANETTI

Settimana sinfonica



Nino Sanzogno

Concerto Sanzogno

Giovedì ore 22 - Sec. Progr.

Il «musico di violino dilettante veneto» Tomaso Albinoni (Venezia, 1671-1750) è una figura di strumentista settecentesco ormai ben nota agli ascoltatori della RAI. La conoscenza di questo nome è un fatto, tuttavia, di fatto piuttosto recente: frutto dell'intenso e coraggioso movimento umanistico di cui l'Italia, nello specifico campo delle ricerche filologiche musicali, ha dato, negli anni immediatamente prima e dopo l'ultima guerra, testimonianze di felice efficienza. Questa *Sonata a cinque*, in sol min. è la sesta dell'op. 2: opera co-

stituita da sei Concerti e sei Sonate a cinque. L'Albinoni la scrisse nel 1694 circa e, con essa, si allineava improvvisamente coi più valenti compositori contrappuntisti della scuola corelliana. Piena di bella, fresca, facile inventiva, è questa *Sonata a cinque*; temi larghi e ben sviluppati, sostenuti da un procedimento armonico complesso e sempre presente a se stesso.

Sarà Nino Sanzogno a farci riudire questa magnifica pagina dello strumentalismo veneziano, della più prolifica epoca barocca musicale. Lo stesso Sanzogno, la sera di giovedì, ci condurrà in quello specialissimo mondo, fatto di satira, di abbandono romantico, di slanci umanissimi, di forza emotiva, che è il mondo dei *Quadri di una esposizione* di Mussorgski (strumentazione di Maurice Ravel). Nel 1874 Modesto Mussorgski scrisse una suite per pianoforte dal titolo: *Piccoli quadri d'una esposizione*; in questo stesso anno era morto l'architetto Victor Hartman, intimo amico del musicista, e venne allestita una mostra postuma di suoi disegni, tele, acque-

relli ecc. Visitando la mostra dell'amico da poco scomparso, Mussorgski fu preso dall'impulso di fissare sulla carta pentagrammata le impressioni che via via ciascuno di quei quadri andava in lui suscitando. Un motivo conduttore (la *Passaggiata*) lega fra loro i vari quadri che rispondono ai presenti soggetti: *Gnomus*, *Il vecchio castello*, *Tuileries*, *Bydlo*, *Ballo dei pulcini nel guscio*, *Samuele Goldenberg e Schmuyle* (l'ebreo ricco e l'ebreo povero), *Il Mercato di Limoges*, *Catacombe*, *Baba Yaga*, *La grande porta di Kiev*. Scritti, come è detto, per pianoforte, i *Quadri* furono orchestrati da Maurice Ravel in modo veramente magistrale.

Concerto Rossi

Venerdì ore 21 - Progr. Naz.

Il concerto dedicato agli ascoltatori del Programma Nazionale, quello di venerdì, sarà diretto da Mario Rossi e allinea i seguenti nomi di musicisti: Rossini, Strauss, Ciaikovski. La sinfonia del *Viaggio a Reims* fu definita, dal pubblico che giudicò l'opera intera la sera del 19 giugno 1825 a Parigi, come

la più piccante fra tutte quelle scritte dall'illustre compositore francese. Il pubblico parigino non si sbagliava di certo; si tratta effettivamente di un gioiello di sinfonia d'opera, degna d'essere posta accanto a quelle scritte per *La scala di seta*, *L'assedio di Corinto*, *Il barbiere*. Don Giovanni di Strauss, il più lirico dei suoi sinfonici lasciati dal musicista monacense, forse il più perfetto. Fu composto nel 1889 e iniziava la serie dei grandi affreschi orchestrali straussiani nella forma del poema sinfonico: *Don Giovanni* (1889), *Macbeth* (1890), *Morte e Trasfigurazione* (1891), *Till Eulenspiegel* (1895), *Così parlò Zarathustra* (1896), *Don Chisciotte* (1898), *Vita d'eroe*.

Mario Rossi chiuderà il suo concerto con una esecuzione della *Sinfonia* in si min. (Patetica) di Ciaikovski, che è la sesta delle sei *Sinfonie* di Ciaikovski, quella universalmente nota e amata per lo sconfinato senso di mestizia che la pervade dalla prima all'ultima nota. Questo lavoro precede di poco la morte del compositore; la annuncia con ogni suo accento, ogni suo respiro.



Vittorio Gui

Concerto Gui

Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

Gli ascoltatori dei programmi sinfonici della RAI non avranno certo dimenticato la superba edizione della *Dannazione* di Faust di Berlioz, realizzata durante la stagione sinfonica ultima scorsa di Torino. Sul Terzo Programma, sabato 27, questa *Dannazione* sarà ripetuta. Vogliamo ricordarne gli interpreti: Vittorio Gui alla testa dell'orchestra dei cori e dei solisti; Adriana Martino, soprano; Renato Gavarrini, tenore; Enzo Mascherini, baritono; Marco Stefanoni, basso.

r. g.

Due opere italiane
dell'ultimo Ottocento

"OTELLO,, con Mario Del Monaco

"Fedora,, con Pia Tassinari e Tagliavini

L'ambientazione biografica relativa ad *Otello* appare, contrariamente a quanto si riscontra per altri spartiti verdiani, insolitamente scarsa e concisa. Dal 1872 e dal 1874 — anni, rispettivamente, di *Aida* e di *Messa di Requiem* — si passa, in effetti, al 1884 senza che trapelino, dai carteggi del musicista, notizie ragguardevoli intorno alla nuova opera. Tanto è vero che le notizie stesse dilagano al di fuori della volontà del maestro che si mostrerà quasi sopraffatto, sul cader del 1885, da tante inconseguite ed indiscriminate richieste. Eppure, a tale epoca, l'opera doveva essere già praticamente finita, quantunque Verdi, nell'inverno del 1886, informi, per evitare seccature ed imbarazzi, che nessuna decisione può essere presa, in materia di interpreti, proprio perché *Otello* non è terminato.

Nascita di un capolavoro

Quale indiretto interrogativo può porre questo solitario, clandestino, appartatisimo comportamento? Parecchie istanze si allineano, e di varia natura. Da un punto di vista patetico, non si può tacere la vecchiaia che pesa su Verdi non già per deprecabile presenza di affanni o di acciacchi ma per fatto « morale », per conseguimento malinconico e pensosamente rattristito oltre le certo non inconsapevoli riuscite del suo genio. Né mancano le scomparse di persone intime, di corrispondenti solleciti e prestevoli; prima di tutti Clarina Maffei, come dire quasi un cinquantennio di legame affettuoso e sincero. Ma contro la povertà dell'elemento

biografico, quale mirabile ripensamento interiore per la preparazione di *Otello*!

Il libretto di Arrigo Boito fu accaparrato da Verdi già nel 1880. Se soltanto l'1 novembre del 1886 il compositore annunziò all'editore Ricordi che *Otello* è completamente finito, pensate quale arduo e laborioso approntamento artistico si affianca, ben più significativo e valido, al documento biografico contemporaneo. E qui sarebbe facile ed ozioso tornare all'assillo shakespeariano, croce e delizia dell'operosità verdiana oltre i perfetti raggiungimenti effettivi, oltre i disinganni taciti e le leggendarie spe-

SABATO ORE 21
SECONDO PROGR.

ranze tratteggiate da alcuni esegeti romanzeschi. Come ugualmente inutile sarebbe tentare, in uno strenuo se non impossibile allineamento, il florilegio dei personaggi di Shakespeare, in ordine alla psicologia verdiana. Anche in *Otello* le figure sceniche sono poste in un rilievo portentoso. L'avvento boitiano conta fino a un certo punto; come relativo peso ha, in pratica, la scelta di questo determinato soggetto. Verdi compie i miracoli da solo; con la macerazione interiore, con la meditazione sulle proprie forze, con un incredibile stillicidio intimo pagato a caro prezzo, ma a gloria perenne della storia dell'opera in musica. Ecco perché, esteticamente, al di fuori di alcune testimonianze meno indovinate, il discorso non cambia, per Verdi, si parla di *Otello* o di altro

spartito giovanile o dell'adulta maturità.

L'opera fu rappresentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano, nel febbraio del 1887, con esito eccellente e più di venti repliche. Interpreti principali la Pantaleoni, Tamagno e Maurel.

Un nuovo linguaggio

Se in *Otello* il procedimento verdiano appare ancora una volta stupendamente nuovo, lo si deve, come sempre, all'esatta valutazione patetica e psicologica del personaggio. Qui il protagonista domina come non mai; ma s'impone, non dimentichiamolo, sempre in rapporto al suo « alter ego »: a Jago che, di tanto in tanto, tende, nell'economia dell'opera, a farsi la parte più forte. Nel primo atto, senza dubbio, quando induglia a pregustare gli avvenimenti; nel secondo, ancora, quando li fissa con esattezza; nel terzo, infine, allorché sa di essere signore di una preda umana succube e paventata. Non per nulla, nella preparazione dell'opera, il nome di Jago non è meno frequente di quello protagonista. Sradicata la formula strofica dai docili ritornelli del fraseggio sinuoso e accondiscendente (se non là dove esso intenda, a diritto, rivelarsi addirittura ironico e voluto), la vocalità irrompe in invettive, in monologhi, in soliloqui di profonda, terribile interiorità. Il senso della verbalità batte, con impaziente urgenza, alle porte dell'inventiva verdiana; e non resterà insoddisfatto, nell'impiego nuovo, originale, veridico.

A Desdemona, forse, non molto rimane, nella conce-

zione complessiva del dramma; ma più di quanto basti, certamente, ad un indimenticabile retaggio di bontà e di pietà. Tra la collera, la densa angoscia di *Otello* e il giustificabile orrore di Jago, s'insinua la voce della donna a confidarsi, nel doglioso congedo del quarto atto, la trepidante ma consolante parola alla quale l'animo verdiano non sa rinunciare, neppure in questa tenerosa tempesta coniugale.

Otello viene radiotrasmeso nell'edizione presentata, nel giugno scorso, al XVIII Maggio Musicale Fiorentino e magistralmente diretta da Gabriele Santini. Non appare esagerato asserire che Renata Tebaldi, Mario Del Monaco e Tito Gobbi — nei tre ruoli primari — costituiscono, oggi, per conclamata opinione pubblica, il meglio che, in materia, offra — e ben meritevolmente — il mercato lirico mondiale.

Giordano e il dramma moderno

La composizione di *Fedora* s'inserisce, nell'attività di Umberto Giordano, tra *Andrea Chénier* e *Siberia*. Diciannove, il compositore si era innamorato del soggetto di Sardou ed aveva chiesto al commediografo francese l'autorizzazione a musicare il lavoro. Il primo diniego (Sardou aveva saputo che Giordano era ancora studente) — 1885 — si trasformò, dodici anni più tardi, in assenso cordiale. Dopo il successo milanese di *Andrea Chénier* nel 1896, ecco, appena ventiquattro mesi dopo, *Fedora* trionfare al Teatro Lirico di Milano, diretta dal giovane autore e interpretata da Gemma Bellincioni ed Enrico Caruso, quest'ultimo quasi esordiente.



Il tenore Mario Del Monaco nelle fastose vesti del moro di Venezia. Con lui canteranno nell'« Otello » verdiano: Renata Tebaldi (Desdemona) e Tito Gobbi (Jago) (Foto Levi)

Come «dramma moderno», *Fedora* non esonerava Giordano dalla nota e ribadita difficoltà d'incorporare, entro la sceneggiatura melodrammatica, fatti, avvenimenti, episodi non « digeriti » dal tempo, dal costume o dalla fantasia. Ed anche il musicista pugliese paga di persona, nel finale, con quel fastidioso susseguirsi di lettere e di dispiaceri, e prima ancor peggio, con la inutile scena del tè, intestata dalle « sublimi » riflessioni dell'eternamente piagnucolosa Olga. Ma sbaraccata l'opera da questo vuoto blocchetto di pagine e la troverete, allora, conseguente e serrata dall'inizio alla fine. E' noto che le preferenze di un musicista del livello e della cultura di Gustav Mahler andavano per il primo atto di cui, direttore dell'opera, apprezzava la « concatenazione » dei diversi episodi costitutivi. Infatti, se l'ascoltatore più smaliziato non troverà qui i momenti eccelsi, pure gli agguanciamenti melodici, ben individuati, fissano, in modo meno studiato ed inatteso, le esigenze della sceneggiatura. Come dire la « concatenazione » cui alludeva Mahler. Comunque, dinanzi al secondo atto non vi ha luogo a riserve. Il musicista è nel fuoco vivo dell'azione; brucia in ordine ai paradigmi sentimentali; canta, dei suoi personaggi, « gli ardori e le tormentate passioni. Guardate, ad esempio, quel vero e proprio colpo d'ala per cui al ritmato segno della « canzone » di De Si-

lieux subentra (e la radio ce lo fa godere, senza gli intempestivi applausi degli ascoltatori in teatro!) il bel, l'inciso melodico saldato poi all'avvio di « Amor ti vieta ». Ed ecco l'inventiva di Giordano adagiarsi, allettante, accorata, sottile: tipico esempio, giustamente famoso, di un « modo » di fraseggiare tutto nonstrano ed urgente. Ma l'estro dell'autore non ha soste, in questo felice secondo atto, che passa dal « valzer » introduttivo, al dialogo sopra il « notturno » al pianoforte, allineando, oltre a quelli già menzionati, pigli grattissimi tenorili e la calda invocazione della protagonista sulle parole « Lascia che pianga io sola... », forse, da un punto di vista di sorpresa cantabile, la più.

MERCOLEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE

scita più altisonante di tutta l'opera. Del disagio melodrammatico di parte del terzo atto si è detto in principio. Il dramma torna in linea, però, dalla melopea interna del ragazzo, quasi uno strugente presagio luttuoso. La concitazione vocale, soprattutto alle parole di *Fedora* « ma salva Loris », piomba nella fascia strumentale felpata e sorda; effimeri sono i contraccoppi delle rivelazioni finali. « Tutto tramonta » è uno sconsolato congedo, sussurrato dalla donna morente; il musicista ne raccoglie l'estrema ambascia con intertenuto raccoglimento canoro. Un passaggio patetico, ancora, che Giordano confida suadentemente, colpendo nel segno della commozione e dell'assenso dei più.

RENATO MARIANI



Scena del primo atto dell'« Otello » nella rappresentazione di quest'anno al Maggio Fiorentino

Tre Amarilli per un "Pastor Fido",

Famosa per più versi — e per essere il frutto estremo e quasi esemplare di una civiltà letteraria, e per aver aperto la strada al melodramma, e per essere stata oggetto di imitazioni e traduzioni innumerevoli in ogni parte d'Europa — la favola pastorale immaginata dal Guarini minacciò a lungo di rimanere un inerte pezzo di carta e di non trovar bocche d'interpreti che dessero vita ai suoi melodiosissimi versi e gambe di ballerini e pantomimi che ne traducevano in figure concrete gli interni arabeschi. La ragione dell'indugio è da ricercare in parte nella complessità del testo che proponeva sia al tecnico che all'interprete problemi nuovissimi, in parte nelle reticenze del Guarini, poco disposto a correre, senza misure adeguate, una avventura che le lodi e l'aspetto dei più prospettavano quanto mai pericolosa per la sua carriera di poeta.

La prima rappresentazione ebbe luogo a Mantova nel giugno del 1598. Quella ufficiale, perché in linea assoluta il primato spetta a Crema e a Ronciglione, dove la favola venne inscenata nel '96; ma all'una e all'altra rappresentazione il Guarini né presenziò né prestò l'opera assidua che diede invece a quella mantovana. Sicché si può

**VENERDI ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

dirla a ragione la «prima» e, anzi, una sorta di «edizione critica» curata dall'autore.

Nel '98, dicevamo; ma il testo era pronto fin dall'83, se è vero che in quello stesso anno il poeta lo aveva letto alla Corte di Don Ferrante Gonzaga in Guastalla e nel medesimo anno se ne meditava una rappresentazione a Mantova. Quindici anni di attesa, dunque. Molti, data la fama del poeta e la scarsità di repertorio «pastorale». Moltissimi, poi, se si pensa alle cupidie scatenate dall'opera; non ci fu Corte, grande o piccola, che non ambisse d'attribuirsi la primizia e non chiamasse il Guarini per una lettura collegiale. Ma i progetti, per le ragioni già dette, rimasero sempre a metà. Talché il buon Guarini, passata la prima euforia, giudicò opportuno rimettersi sulle sue e lasciar fare il tempo. Nemmeno parve scuotersi dal torpore quando la richiesta nell'84, venne da Mantova, dove il duca Vincenzo vagheggiava di rappresentare il *Pastor Fido* in occasione delle sue nozze con Eleonora de' Medici. Obiettivo che l'opera non era finita e che, d'altro canto, tre mesi di prove (tanti gliene offriva il duca) non bastavano «per mettere all'ordine un'opera piena di novità e di grandissimi movimenti, i quali vogliono esser concertati, et con lungo studio provati e riprovati in scena». La coscienza critica del Guarini era stata messa in allarme e nella lettera dalla quale abbiamo stralcio il passo non mancano allusioni alle insufficienze degli attori e dei tecnici che avrebbero dovuto dar vita alle sudate carte del *Pastor Fido*.

Il duca, comunque, messo da parte il disegno per quell'anno, lo rispolverò nel '91. Nel frattempo, però, la favola non aveva cessato di operare nelle coscienze; aveva riscosso lodi, ma anche suscitato polemiche non sempre benevole. Il Guarini era più che mai in allarme e se quella volta, alla fine, non poté dire di no, a rischio di commettere una grossa indelicatezza, fece desiderare a lungo la sua presenza e incaricò altri di provvedere alla realizzazione, salvo



Una scena del «Pastor Fido» in una incisione veneziana del Seicento

La contrastata «prima» della favola pastorale del Guarini

poi intervenire ed emendare il già fatto. L'alibi, come vedremo, doveva servirgli a puntino più tardi. Intanto, chi si incaricò delle faccende fu il Chieppio, segretario del Duca. Ma il buon uomo, pratico di affari e di conti, non lo era altrettanto di scene e costumi. Dovette affidarsi alla buona volontà degli attori dilettanti che aveva radunati sulla scorta di altri spettacoli mantovani. Ma uno risiedeva fuori Mantova e bisognava mandarlo a chiamare ogni volta, un altro non sempre riusciva a ottenere il permesso del padre con il quale lavorava a bottega, un altro ancora non sapeva la parte, altri addirittura non si facevano nemmeno vedere. Con quei pochi che, sera per sera, gli riusciva di radunare, il Chieppio, cominciò le

prove, saltando da un passo all'altro secondo gli attori che aveva sotto mano. Si fermò, infine, quando, di salto in salto, non poté più nascondersi che mancava un giovanetto in grado di assumersi la parte di Amarilli, la protagonista. Per trarsi d'impaccio, preparò tre ragazzi: scegliesse poi il Guarini chi gli fosse parso meno peggio. Ma intanto il Guarini non arrivava. Era già il 26 novembre: lo spettacolo avrebbe dovuto andare in scena per Carnevale. Non rimanevano, in altre parole, che i famosi tre mesi di prova che il Guarini aveva già reputato insufficienti nell'84. Ma almeno arrivasse! E invece niente il 6 dicembre, niente l'11 e il 14. Il 20, finalmente, comparve di colpo, senza essersi fatto annunciare. Ma i mesi di

prove, intanto, da tre si erano ridotti a due. Il Guarini ebbe buon gioco nel dimostrare che non bastavano. Si mostrò scontento di tutto e di tutti, della masnada di recitanti messa assieme dal Chieppio, della terna di Amarilli, dei balletti che non si potevano provare se ogni sera mancava qualcuno, della scena che, nonché esser in via di allestimento non si era ancora deciso dove innalzarla, se al chiuso o all'aperto (e il dubbio lascia intendere quale genere di volontà ammasse quegli improvvisati uomini di teatro; la scena all'aperto costava meno fatica, certo, ma era un non senso, dal momento che lo spettacolo doveva aver luogo a Carnevale, e perciò in inverno). Il povero Chieppio si convinse che era necessario un

rinvio. E in tal senso scrisse al Duca, che non si trovava a Mantova, concertando con lui, comunque, di tener nascosta la cosa al Guarini. Ma il poeta, che aveva manovrato perché proprio così avvenisse, non abboccò. Passato il Carnevale, e passata anche la Pasqua, senza che si fosse fatto nulla di concreto, se ne andò per i fatti suoi.

Della partenza approfittò Baldassar Castiglione jr. per prendere in mano le fila dell'intricata faccenda e rimettervi un po' d'ordine, in attesa di tempi migliori. Cominciò dal teatro, che anziché costruire nel cortile del Palazzo del The pensò di ricavare da una sala del Palazzo Ducale, con l'idea di farne un teatro stabile.

Visto che il rinvio non pregiudicava la rappresentazione, il Guarini si rifece vivo, accompagnato da uno scenotecnico di Ferrara, e mostrò di occuparsi dello spettacolo con maggiore buona volontà. Contro il parere del Castiglione, decise che lo spettacolo avrebbe dovuto aver luogo di notte «perché la scena non allumata (da luci artificiali, s'intende) è priva d'ogni ornamento. Oltre a ciò la spesa si diminuisce assai allumandola, poiché quelle finte vaghezze che ingannano la vista a lume finto, non si potrebbero rappresentare se non con grandissima et ricca spesa». Si sentì lo zampino dello scenotecnico. Riuscì a trovare anche Amarilli: un uomo fatto, non un giovanetto; ma «con la voce un po' mutata» poteva andare. Risolti i problemi strumentali, rimanevano però quelli artistici e qui la coscienza critica del poeta si impuntò di nuovo. Uno sguardo d'assieme alle cose fatte bastò a convincerlo che si era ancora lontani dalla perfezione desiderata. Scrisse al duca i suoi dubbi e la sua lettera è una specie di manifesto: manca «chi abbia autorità di provvedere le cose necessarie, di trovar uomini, di distribuire i carichi, di far che ognuno faccia il suo debito». Manca «chi abbia una gran pratica delle scene e chi abbia fatto sperienze nell'uso delle macchine». La lettera ottenne il suo effetto. Il Duca disdisse la rappresentazione e dello spettacolo non si parlò più per sei anni. Fino al 1598, cioè; quando, rispolverati in fretta e furia i vecchi costumi, le macchine e i recitanti, la favola andò in scena in giugno per due sere e in novembre per una sola volta, in occasione del passaggio da Mantova di Margherita d'Austria. Fra gli intervenuti, i più bel nomi del tempo. All'ultima recita intervenne anche il Guarini. Ma non si sa bene, visto che l'opera gli era sfuggita completamente dalle mani, quale fosse il suo stato d'animo. L'accento si era ormai spostato sulla platea. Lo spettacolo teatrale non era che un pretesto per lo spettacolo mondano. Ciò non toglie che una schiera di tecnici stranieri — invitati dalle corti principali d'Europa — si precipitasse sullo spettacolo per studiare le macchine e per cercare di carpire il segreto. Per il Guarini — e lo si rileva dal tono asciutto con il quale si congeda dal Duca — erano dettagli che non avevano più interesse. Dopo aver vissuto per mesi a contatto con le strutture vibranti del suo poema, insoddisfatto dello strumento con cui lo si era voluto a tutti i costi eseguire, si accontentava di sentirne risuonare le fibre segrete, quel meraviglioso tessuto letterario di note e di ritmi che l'indugio gli aveva consentito di raffinare sino all'ultimo grado.

VIRGINIO PUECHER

Ercole Luigi Morselli visse trentanove anni, in parte resi inquieti dal suo temperamento fantasioso e mutevole, e in parte insidiati da un male implacabile e dalla povertà.

Nato a Pesaro nel 1882, a diciassette anni s'iscrisse nella facoltà di medicina dell'università di Firenze, che frequentò per due anni, nonostante la sua indole molto sensibile e il suo già vivo interesse per l'arte e la poesia lo portassero a passare il suo tempo, piuttosto nelle soffitte degli scrittori e degli artisti, che negli ospedali e nelle aule d'anatomia. Conobbe allora Papini e Preziosi, Borgese, Benelli, Corradini e Sacchetti e visse con loro quegli anni di fine secolo così fervidi di polemiche e di ideali rivolte. L'amicizia di quei giovani estrosi, col loro interessi molteplici, i loro sogni smisurati, lo allontanò definitivamente dalla medicina. In seguito si dedicò a una smania che lo portò a dereliquarla. A vent'anni volle sperimentare la vita attiva, aperta alle avventure e agli incontri. Lasciò Firenze in compagnia di un giovane amico, il Ratti, anch'egli sognatore e poeta, s'imbarcarono a Genova sull'«Angela», un vecchio veliero in partenza per il Capo di Buona Speranza

Passarono dall'Africa all'America del Sud, che percor-

sero facendo tutti i mestieri, dal pittore al giornalista al sarto, finché in Uruguay, sotto il Morosini l'avventura più grossa della sua vita, arruolarsi come volontario in una guerriglia contro un ribelle locale, certo Saravia. A guerra conclusa riuscì ad imbarcarsi e a ritornare in Europa. sbarcò in Cornovaglia, restò in Inghilterra qualche tempo, infine rientrò definitivamente in Italia. I viaggi, le avventure, i disagi avevano prostrato il suo fisico, ma non avevano mutato il suo animo, come prima sensibile ai richiami dell'intelligenza, ai sogni della fantasia.

Cominciò con le *Favole per i re d'oggi* (1909) prose di tono crepuscolare come rivela la frase che Morselli fa dire a certi vecchi alberi di nave « Tutto è vano quel che si fa, solo è vero quel che si sogna ». Nel dramma mitologico *Orione* (1910) adombrò poi la vicenda della sua giovinezza impetuosa e presto stroncata da male *Orione*, come il succedaneo *Orione* (1911) che non fu mai messo in scena. Il suo non ebbe successo. In seguito descrisse con distesa ironia le sue avventure di viaggio *Storie da ridere e da piangere* (1918). Ma la lezione dei viaggi egli trasfigurò nel mito di *Glauco* che lascia la patria in cerca di fortuna e, alla fine, ritrova la sua donna morta di dolore, e comprende che ha gettato la sua vita inseguendo mete irraggiungibili e perdute. *Glauco* è un'opera di grande bellezza, come a Morselli una vasta notorietà e una certa agiatazza, ma ormai egli era alla fine, morì nel marzo del 1921.

Fra le opere che lasciò manoscritte era il tormentato componimento di una commedia: *Belfagor*, arcidiavoleria in quattro atti (che, allo stato d'abbozzo era servito al Gussalla per comporre il libretto d'opera poi musicato dal Respighi) e che, nella sua stesura pressoché definitiva, fu ritrovato da Tomaso Sillani il quale accuratamente la trascrisse e pubblicò nel '30. Il Belfagor di Morselli ci richiama alla memoria l'omonimo protagonista della novella del Machiavelli; ma ben diverso è il clima e il senso delle due similari vicende. Là, un'antica polemica antifemminista (che aveva in Italia precedenti illustri: dal *De contemptu mundi* di Boccaccio al *Don Quixote* di Cervantes) si racconta, i suoi singolari motivi di derisione satirica. Onesti, fignatina femmina dabbene, con la sua insopportabile condotta, riduce alla disperazione il povero Belfagor Arcidiavolo che s'è arrischiato a prenderla in moglie; qui la sconfitta del demone è invece conferma di virtù umana.

In un'improbabile paese costiero della Toscana, durante un immaginario '700, Belfagor appare al Maestro Unguentario Miroceto, un farmacista del luogo, grossolano, ubriaco e avido di denaro, e gli svela il suo proposito di voler vivere sulla terra in sembianze umane con una moglie onesta e fedele. Miroceto, dappima allietato dai modi di Belfagor, e infine sedotto dalla sua ostentata ricchezza, non si oppone alle sue proposte, e, per non perdere la sua agiata vita, si fida a seguirlo. L'indomani l'Arcidiano, che è anche d'illustre casato, il ricco signore, si presenta alla casa di Miroceto per fare la sua scelta e, dopo alcuni esperimenti, decide di sposare Candida, la più graziosa e onesta delle tre. Ma ella ama la riamata Baldo, un giovane marinaio che Miroceto respinge perché troppo povero, e che si è imbarcato da poco in un'impresa di fortuna, e di conseguenza rifiuta le proposte di Ipsilonne, il più ricco dei tre. Miroceto, che è un ricettatore di tesori pirateschi, come tale lo fa arrestare, ponendo Candida nell'alternativa di sposarlo o di sacrificare la vita di suo padre. La povera fanciulla accetta il male minore, sposa Ipsilonne, ma quando scopre, durante il banchetto nuziale, allestito nel padre castello dello sposo, che egli l'ha ingannata e che il padre è un miserabile, si suicida. Miroceto, che si conclude in una camera respingendo per giorni giorno la sposa, si disperata, dopo averlo percosso, fugge dal castello che subito cade in rovina. Ipsilonne gioca l'ultima carta: travestito da mendicante attende il ritorno di Baldo che sbarca vittorioso e con un ricco bottino che lo mette in condizione di sposare Candida. Il demone gli narra a suo modo la storia della sua disastrosa perdita nell'onestà della ragazza; Baldo si disperò ma, appreso che la sua sposa è ancora viva, cessa l'influenza del maligno, Belfagor deve fuggire e i due giovani s'abbracciano felici, mentre le campane del villaggio suonano a festa. Così, sotto il segno della gioia, si conclude quest'ultimo dramma di Morselli, ilare, brioso, pieno di estri. L'animo del poeta provato ma non corrotto dalla dissolutezza della miseria e dal male, ha celebrato nel Belfagor vittorioso il trionfo della moralità e ha restituito l'unico autentico bene non delusivo della vita: il riscatto.

FEDERICO DOGLIO



La primavera non perde tempo in Toscana. Prima ancora della metà di marzo fa la sua apparizione tra le colline, gli orti, le vigne, le antiche ville e i campi medicei. Le primavere sembrano custodire un segreto. La primavera schiarisce il grigio delle mura, delle torri quadrate, degli ulivi e delle lunghe teorie di pini in direzione di Siena. Scompare il grigio del cielo. Sulla piazzetta di Fiesole intanto, hanno già messo fuori i tavolini, i cappelloni di paglia, le borse di raffia. Pini in basso Firenze, coronata da Pontassieve, si staglia sul verde azzurro nel mattino limpido, incantevole e incantata. Le bancarelle sull'angolo delle stradine medioevali sono cariche di lilla, di giacinti, delle doppie viollette di Paredara che si stende di azzurro degno di comparire in una delle Annunciazioni del Beato Angelico: questo è il momento di avviarsi per via S. Leonardo, « la più bella strada del monastero che si stende d'alcantara, l'aria profuma di miele antico ».

Queste cose, poeti no, gli'inglesi le sanno. Per lo meno a partire dal '700. Ecco perché ai primi di marzo essi più che altro sentono il bisogno del sud, della marina che investe la Toscana. Le compagnie di viaggi organizzano rapidamente i loro giri turistici in autostrada, e in un paio di giorni, in poco più di una settimana. Dieci minuti per Palazzo Vecchio, cinque per la tomba di Michelangelo, ancora dieci per i marmi della Cattedrale, e poi per il porto di Battistore. Ma nell'Ottocento, il secolo nel quale gli scrittori inglesi hanno più a lungo frequentato la Toscana, spesso per la loro vita, e per la loro opera, non vi sono avvenimenti storici, i viaggi turi-

stici duravano anni. Il tempo necessario per sentirsi tutt'uno col paesaggio, con l'ambiente. « Io non vivo in me stesso, divento parte di ciò che è intorno a me » dice Byron. Già, lo sdegnoso, romanticissimo Byron.

Il poeta capì che Firenze alcuni anni dopo Madama de Staël e come la Staël si interessò relativamente delle opere d'arte. Invano (era il 1821) lo amava Samuele Rogers, l'inglese più famoso, e non fu mai tradotto poema sull'Italia, tentò di fargli nascere l'amore per i monumenti, i dipinti, le statue: niente da fare. La principale preoccupazione di Byron, all'inizio, era quella di non incontrare un inglese. Non aveva tempo di impazzire su una volta non era loro simpatico. In seguito, però, inizi con l'innamorarsi della Venere dei Medici e ne parlò nel canto quarto del suo *Aroldo*. E sentì anche il potente fascino dell'arabesco: «Non è Santa Croce, o polvere che è in sé già un'immortalità». Ma più che altro Byron restò incantato del paesaggio toscano, delle colline sopra all'Ardenna, Livorno, dei poggi cupi di Montenero da cui poteva vedere, lui amante di uragani, il mare, di cogliere le onde e il mare valutarlo baci e corrucciato.

Quanto a Shelley, da perfetto romantico, amava lui pure gli uragani: e tuttavia musei e monumenti non gli dispiacevano. Specie se di Firenze. Nella sua *Ode to Naples*, parlando di Firenze, dice che sotto il sole è la più bella delle città. Il grande poeta inglese soggiornò in Toscana dal 1819 al 1820. Trascorreva giornate intere a galleggiare nella laguna lungo l'Arno fantastando. Spesso lo vedevano spingersi fuori porta S. Giorgio dove incominciavano gli uliveti. Un giorno di autunno inoltrato, arrivò alle Ca-

scine, come sempre fastelast,
cando e sognando. La pol-
vere nell'aria e strisce d'ar-
luci verdi e gialle annuncian-
vano il temporale. Shelley ve-
dì le raffiche del vento,
intermittenti, violente. Vole-
va le nuvole radunarsi di col-
po, farsi buio, poi di nuo-
vo farsi luce, e così via, come
dalla soffice luna, che si mu-
oveva tra i rami e tra le
nuvole che foglie morte. E
nacque così la sua poesia:
bellissima, quella sua famo-
sa *Ode to the West Wind*:
«Vento selvaggio dell'ovest,
soffo della vita dell'autun-
no... dalla foglia insidiosa
che si muove, si solleva, si
data, una foglia, una nuvola».

Giungono a Firenze i coniugi Browning. Sono due poeti, Roberto ed Elisabetta. Prendono dimora in via Maggio, in casa Guidi dove c'è una lapide dettata dal Tommaso che ricorda « Elisabetta Barrett Browning che in cuore di donna conciliava scienza di dotto e spirito di poeta ». Rimasero a Firenze fino al 1861 partecipando ogni giorno di più con la loro vita alle vicende della città e dell'Italia. In un suo poema, *Le finestre di casa Guidi*, Elisabetta parla con commozione dell'Italia, « bella e sfortunata terra ». Con un ardore e una veemenza insolite per una donna, esprime una « protesta » contro il Lamartine per quell'ingiusta e infelice frase che si era lasciata scappare quando lui pure era a Firenze, segretario d'ambasciata. Partecipò all'entusiasmo popolare quando Vittorio Emanuele II, nel 1860, entrò solennemente a Firenze, salutandolo con una « poesia » di ottimi versi. E pianse alla notizia della morte di Cavour, di cui era sincera ammiratrice.

Ed ancora nell'Ottocento
dovremmo ricordare Walter
Savage Landor che viene a
stabilirsi fra S. Domenico
e Maiano considerando or-
mai l'Italia la sua patria e
raccolgendo sotto banco
fondi per Garibaldi...

E gl'inglesi del Novecento? Anche loro sono venuti in Toscana, anche loro grandi scrittori, grandi poeti. Quest'uomo dal corpo fragile, agitato, i capelli grigiastri tagliati dritti, la barba rossa, quest'uomo dalla risata secca e dalle ire violente è D. H. Lawrence. Proprio lui, l'autore di *Lady Chatterley's Lover*, ma an-

GIOVEDÌ ORE 22,40
TERZO PROGRAMMA

che l'appassionato traduttore inglese di Giovanni Verga. Si era verso il 1920 a Villa Mirenda, nei pressi di Firenze. Lawrence aveva appena uscendo da un periodo nero, tristissimo: malattia, disperazione, miseria. Era in contrasto con tutto, uomini e cose. Tuttavia nel saggio *Flowers of Tuscany* seppe uscire dalla sua mortale desolazione e tracciare sullo sfondo delle colline toscane un paesaggio lirico della sua anima in cui appare la sua gioia silenziosa, il suo assorto desiderio di poesia.

Come tanti altri scrittori, prima e dopo di lui, Lawrence aveva consegnato alle pagine di un libro scritto in Toscana non solo la sua intelligenza, il suo gusto, il remoto significato dei suoi sentimenti, ma la sua vita stessa.

GINO BAGLIO

Nell'illustrazione: ritratto di Byron in una incisione del secolo scorso

RAPPRESENTAZIONI DA SAN MINIATO:



Il potere e la gloria

Un grande spettacolo realizzato dall'«Istituto del Dramma Popolare» con la regia di Luigi Squarzina. Interpreti principali: Zora Piazza, Alida Capellini, Aroldo Tieri, Ivo Garrani e Mario Ferrari

Nel quadro, non sempre ordinato, e che da qualche anno si va facendo sempre più complesso, degli spettacoli estivi all'aperto, le manifestazioni dell'Istituto del Dramma Popolare in San Miniato si distinguono per un loro singolare rilievo. Dopo che il Maggio Musicale Fiorentino ha abbandonato la breve e splendida tradizione dei suoi spettacoli drammatici in Boboli, dopo che Venezia ha trasformato le sue manifestazioni all'aperto in una rassegna di compagnie italiane e straniere, di quanto in Italia aveva segnato il ritorno al costume del teatro all'aperto rimase solo Siracusa, a continuare l'ormai suo ultratrentennale ciclo di tragedie greche. Iniziative varie son sorte qua e là, in molte tra le maggiori e le minori città italiane; e poche le durevoli, capaci di distinguersi con una loro precisa fisionomia, che la maggior parte hanno ceduto alle sollecitazioni dell'occasione, più consigliate da interessi turistici che da precise ragioni d'arte.

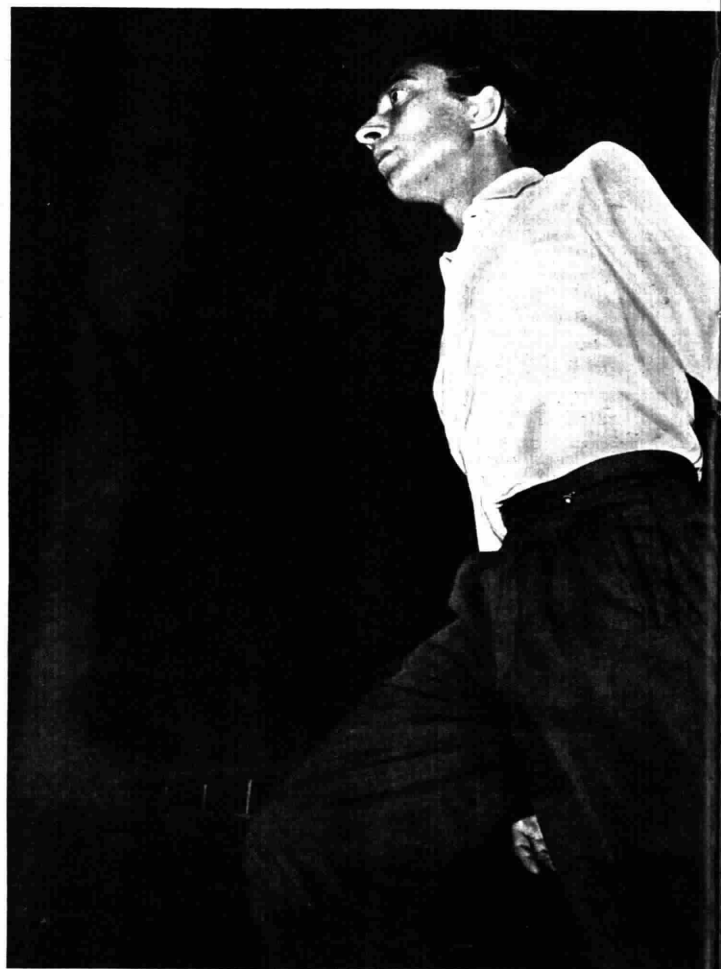
Non è stato così a San Miniato: promosso dalla fervida iniziativa di appassionati teatranti della città toscana, si cominciò col fondare un apposito istituto, a garanzia di una continuità d'azione. Non so se le intenzioni che animarono i promotori e gli suggerirono di chiamare il loro istituto «del Dramma Popolare» fossero diverse da quelle che poi, via via

con gli anni e nella pratica, si realizzarono; certo è che quel titolo non appare molto pertinente al programma che ad ogni agosto si svolge nella piazza del Duomo di San Miniato o nel bell'interno della chiesa sconsacrata di San Francesco, ma altrettanto certo è che le manifestazioni sanminiatesi hanno con il tempo praticamente definito una loro precisa direttiva artistica e spirituale.

Basta del resto scorrere l'elenco delle opere rappresentate ad ogni estate a San Miniato dal 1947 ad oggi (*La maschera e la grazia* di Ghéon; *Assassinio nella cattedrale* di Eliot; *Yo, el Rey* di Cigognani; *Il poverello* di Copeau; *Giovanna e i giudici* di Maublier; *I diafani* delle carmelitane di Bernanos; *L'aiuola bruciata* di Betti; *Mezzanotte, dottor Schweitzer* di Cesbron) perché venga subito fatto di individuare un orientamento prevalentemente cattolico del repertorio prescelto. Occorre però rilevare che i promotori di San Miniato, volendo dare alla attività del loro Istituto questa ben riconoscibile impronta, non hanno pensato ad un teatro agiografico o celebrativo edificante, di cui pure la storia del dramma offriva esempi a dovizia; si sono piuttosto rivolti a quella larga corrente della letteratura contemporanea che, con un orientamento spirituale che certamente resterà significativo di questo nostro tempo, rivolge le sottili inquietudini dello spirito odierno

al problema continuamente riproposto di un cattolicesimo vivo e operante. La linea seguita è stata tale, e così spiritualmente aperta, che nel quadro delle manifestazioni di San Miniato si è potuto accogliere anche opere che, pur ispirandosi a problemi di trascendenza religiosa, non si potevano nemmeno dire cattoliche nello stretto rigore del termine; e questo è un segno di più che non si è voluto seguire una pregiudiziale programmatica, ma si è sottolineato con intelligenza, lasciando sempre prevalenti le ragioni dell'arte, i sintomi di un largo movimento che ha le sue profonde radici soprattutto in Inghilterra, in Francia, in America e in Italia e che, nel fermento spirituale dell'oggi, si identifica in talune opere, in cui problemi spirituali del cattolicesimo vengono presentati in forma drammatica alle coscienze contemporanee.

Non è dunque senza significato che quest'anno, rese più solenni dalla presenza del Presidente della Repubblica, le manifestazioni di San Miniato assumono un particolare e mesto aspetto nel ricordare Silvio d'Amico. Tutti sappiamo quale fervido patrocinio egli diede a questa iniziativa, che operava in un senso così consona alla sua mente e alla sua fede; e non più tardi di due anni fa lo ricordiamo sul palco eretto nella navata di San Francesco a ricordare



A sinistra: La cattedrale di San Miniato vista dalla scala del Vescovado - Qui: Aroldo Tieri e Zora Piazza durante le prove di «Il potere e la gloria» (Foto Cine e Bosio Pressphoto)



con commossa parola Ugo Betti da poco scomparso, prima della rappresentazione di una delle sue opere postume. Ed ecco che a così breve distanza la manifestazione di San Miniato assume ancora un aspetto commemorativo, e proprio per ricordare l'alta e animatrice figura del critico e dello studioso e dell'uomo che per la dignità del teatro

MERCOLEDÌ ORE 21,15

italiano ha lungamente ed efficacemente combattuto. In quel luogo, che gli era particolarmente caro, perché in esso, secondo un'idea che era fondamentale al suo spirito, vedeva riunite chiesa e teatro, si scoprirà una lapide dello scultore Mario Bertini con una epigrafe dettata da Giuseppe de Luca; e consegnando al Presidente della Repubblica un volume comprendente gli scritti del d'Amico sul Teatro Cristiano, Achille Flocchi, che lo ha ordinato, ricorderà il maestro scomparso.

Quest'anno a San Miniato verrà rappresentato «Il potere e la gloria» di Graham Greene. Non è opera originale, ma riduzione teatrale dell'omonimo e ben noto romanzo dello scrittore anglosassone, di cui è conosciuta anche sui palcoscenici italiani un'opera drammatica originale «L'ultima stanza»; al-

la riduzione del romanzo per le scene non ha posto le mani lo stesso autore, essa è opera di Denis Cannan (l'autore di «Gerani per la guerra») e di Pierre Bost. Non staremo a riesumare la vecchia questione della legittimità o meno degli adattamenti drammatici di opere narrative; è certamente questione che meglio si risolve in sede critica, nell'esame del caso particolare. Comunque la costituzione stessa dell'opera narrativa impone quasi sempre di costringere nel quadro scenico una vasta materia episodica: e infatti anche l'adattamento del romanzo del Greene è in sei quadri.

L'azione si svolge nell'ambiente colorito e caotico del sud messicano, tempo addietro, nel colmo di un violento moto antireligioso. Da dieci anni ormai la rivoluzione ha abolito ogni forma di culto, le chiese sono state bruciate e devastate, i sacerdoti costretti ad abbandonare il paese o il loro ministero, pena la morte. La semplice popolazione, che pur conserva intatto il suo bisogno di fede, è rimasta del tutto priva di assistenza religiosa; a tener accesa la esile fiammella è ormai soltanto un prete che si nasconde girovagando per il paese e a cui le autorità danno una caccia spietata. Questo prete, che è il protagonista del romanzo e del dramma, è in certo qual modo un personaggio astratto, la raffigurazione della

milizia di Cristo perseguitata nelle feroci vicende della storia terrena; ma è anche un personaggio disegnato con concretezza nella sua fisionomia umana, con le sue debolezze, le contraddizioni, le sue intime lotte.

In quei dieci anni di vita vagabonda, alla macchia, nascondendosi a tutti, mescolandosi a gente della peggior risma, frequentando i contrabbandieri per procurarsi contro le leggi rigidamente proibizioniste un po' di vino puro per celebrare la messa, cencioso, morso dalla paura, il prete ha finito per sentire scadere in sé non solo la dignità del sacerdote, ma financo quella dell'uomo; e ormai la sua odessa di essere vinto tende soltanto a raggiungere la frontiera, al di là della quale potrà ritrovare i paesi dove esercitare in pace il suo ministero, potrà ritrovare la vita civile, senza più paura, e le dolci cose consuete di una vita pacifica. E già sta per raggiungere il sognato mondo della pace, per ritrovare perfino le macchine esigenze della sua natura umana, quando qualcosa più forte della sua paura lo richiama tra il suo gregge rimasto senza prete. Forse verso il martirio, che egli non sa affrontare senza tremore, certo verso una verità che si impone alla sua stessa debolezza umana e che lo illumina di una volontà umile e gloriosa.

GIULIO PACUVIO

«PRIGIONIERI DEL SOGNO»

Louis Jouvet

Il volto di Louis Jouvet, tra il 1933 e il 1951, divenne sempre più familiare agli spettatori di tutto il mondo attraverso lo schermo: era un volto malinconico e intelligente, che sapeva essere profondamente espressivo, ma senza alcuna violenza, mediante un giuoco mimico sottile e minuto, quasi velato da una fitta trama di rughe.

Insieme con Jean Gabin, con François Rosay, con Pierre Blanchard, con Annabella, con Pierre Renoir, con Michel Simon e con qualche altro, Louis Jouvet fu tra gli attori che meglio impersonarono lo spirito e il gusto — per quei tempi rivoluzionario — della scuola verista del cinema francese. Recitò ne La kermesse eroica di Jacques Feyder, in Verso la vita di Jean Renoir, in Carnet di ballo e i Prigionieri del sogno di Julien Duvivier, nel Caso del dottor Molineux e Hôtel du Nord di Marcel Carné. Il suo nome è consegnato al cast di alcuni film storici che segnarono nell'evoluzione del cinema la nascita di uno stile nuovo ispirato alla lezione di una realtà rappresentata nel suo inimitabile e talvolta squalido dramma quotidiano.

Ora nelle vesti del « tipo » di malaffare, ora in quelle del commissario di pubblica sicurezza, Louis Jouvet tranne eccezioni piuttosto rare diede vita sempre al medesimo personaggio che è immediatamente riconoscibile: quello dell'uomo padrone di sé, controllato, apparentemente impassibile, che tuttavia è segretamente bruciato dalla passione. E' una passione che si accende, vive e si consuma come un fuoco sotto la cenere, senza esplosioni, con un calore costante fino a raggiungere il delirio più acuto nei Prigionieri del sogno.

Con la sua arte divenuta ormai esperta e sensibilissima, Louis Jouvet nel secondo dopoguerra divenne uno dei tramiti e dei legami più vivi fra due generazioni, fra i registi francesi del primo verismo e quelli del nuovo realismo. Non a caso nel 1947 egli fu tra gli interpreti di Legittima difesa di Henri-George Clouzot, con Simon Renan e Suzy Delair.

Ma fino all'ultimo istante della sua esistenza, che si concluse improvvisamente il 16 agosto 1951 sulle tavole di un palcoscenico parigino, Louis Jouvet si considerò soprattutto un uomo di teatro. Al teatro andarono le sue energie più fresche, i suoi entusiasmi più veri, le sue ricerche più sincere. Nel teatro egli respirava a pieni polmoni, conquistava la felicità del suo essere: non era un attore o un regista, ma un essere in preda

ad un'ebbrezza misteriosa. Il fenomeno della parola che si scinde nella domanda e nella risposta, che diviene dialogo, che si trasforma in un giuoco inesauribile di personaggi lo interessava come la più sorprendente creazione dello spirito umano.

Negli anni del primo dopoguerra, alleandosi con gli esponenti più noti dell'avanguardia teatrale francese, con Jacques Coquart, Gaston Baty, Charles Dullin e George Pitoëff oggi tutti scomparsi, Louis Jouvet stabilì sulle scene parigine una specie di trionfo ideale della regia, che si denominò appunto il Cartello. Questa intesa di uomini nuovi, che concepivano la regia come un'arte destinata

LUNEDÌ ORE 21,35

a rivelare sulla scena tutti i valori contenuti nella parola del testo teatrale per il più alto godimento dello spettatore, combatté spesso in condizioni difficilissime e Louis Jouvet, che nel cinema avrebbe potuto trovare sempre un rifugio sicuro, non si sottrasse mai ai rischi della battaglia intrapresa. Alcuni grandi scrittori teatrali della nostra epoca, come Jules Romains, il creatore del celebre Knock e Jean Giraudoux, il prestigioso risuscitatore di miti, il poeta de La guerra di Troia non si farò, esistono perché Louis Jouvet li ha scoperti, li ha spinti a perseverare e li ha portati al successo anche con sacrificio personale.

E non si è accontentato soltanto di rivelare ai contemporanei questo infaticabile operaio del teatro, ma ha anche « rispolverato » alcuni classici, come egli diceva ironicamente. Li ha liberati dalle incrostazioni opache della consuetudine e della ripetizione che il tempo aveva deposte sui loro colori originali. Le edizioni de L'école des femmes e de Les fourberies de Scapin di Molière, che Louis Jouvet ha dirette riaccostandosi a queste opere con indipendenza, costituiscono ancora oggi un miracolo di splendore, di eleganza, di attualità. Le tinte fiammeggianti della comicità molieriana vi riappaiono restaurate in tutta la loro vivida luce, restituite alla loro eterna giovinezza.

Louis Jouvet ha lavorato sulle opere teatrali antiche e moderne come un orafu può lavorare sul metallo prezioso, con la stessa cura e con la stessa passione. Jean Giraudoux ha scritto che egli è stato uno di quegli uomini che si rifiutano di « non considerare il dialogo come la forma suprema di duello per la creatura dotata di parola ».

GIOVANNI CALENDOLI



La maschera del grande attore nella interpretazione di «Il tartufo» di Molière



"Diapason,,

Un originale panorama musicale ispirato a una formula nuova costituirà un ciclo di trasmissioni che avrà inizio la sera del 22 agosto. Nilla Pizzi, Juliette Greco, Luciano Sangiorgi, Leo Coleman, Vittorio Caprioli e il complesso jazz di Claude Luter saranno i principali numeri di richiamo di questa serie di nuovi programmi televisivi filmati



Il noto ballerino negro Leo Coleman in una singolare figurazione mimata

(Foto Giola)

Diapason: strumento che serve a produrre suoni persistenti di una altezza perfettamente determinata. Il diapason, o corda normale, corrisponde al "la" della terza ottava e rende 435 vibrazioni al secondo. Con questa nota la pratica musicale odierna usa accordare gli strumenti.

A questa che è l'accezione tradizionale attribuita dalle enciclopedie alla voce «diapason» gli spettatori della televisione potranno aggiungere un'altra, a partire dal 22 agosto: «Diapason, ovvero panoramiche musicali: programmi televisivi filmati, aventi come tema la musica leggera e articolati su nove rubriche fisse».

Ora — è bene premettere subito, a scanso di equivoci — che nessuna pretesa intellettualistica, nessun significato o meccanismo allusivo, nessuna presa di posizione si cela al fondo di queste panoramiche musicali anche se il risuonare di un titolo come «Diapason» possa richiamarsi, per il gusto, ad un certo clima culturale, e ad onta del fatto che l'ambiente scenografico sia rigorosamente astratto e vi agiscano artisti della fama par-

ticolare di una Juliette Greco o di un Vittorio Caprioli.

L'unica intenzione è e preoccupazione degli autori di «Diapason» è quella di divertire, o almeno di non annoiare, il maggior numero di spettatori, offrendo, nel giro di 45 minuti, la massima gamma di variazioni sul tema — forse con un po' d'immodestia — Gian Vittorio Baldi e Turi Pisan. Comunque i sei programmi di «Diapason», che andranno in onda a partire dal 22 agosto prossimo, presentano alcune caratteristiche che li distinguono dalla media delle trasmissioni televisive di tale genere e conferiscono loro una paternità di originalità.

Il punto su cui vale la pena di richiamare l'attenzione è, infatti, la novità del programma. Novità che risulta non tanto dal carattere decisamente pionieristico di certe rubriche (come quella in cui si vedranno visualizzate, per la prima volta, delle brevi composizioni di musica concreta ed elettronica) né dal frequente impiego di soluzioni inedite, quanto dall'impianto generale del programma, dalla sua dinamica

d'insieme e dalla misura del suo metro.

Le nove rubriche che compongono ogni trasmissione — e che si potrebbe più esattamente definire «micro-programmi» in quanto autonome, di per sé complete e indipendenti — si succedono l'una all'altra senza soluzioni di continuità, affiancate dagli sconcertatissimi passaggi obbligati del presentatore o della presentatrice, e alleggerite dall'inerzia di tutto il meccanismo retorico dello spettacolo tradizionale.

Inquadrati in una cornice astratta, i programmi di «Diapason» hanno dato l'ostacolo ai canoni tradizionali per seguire la regola, rigorosamente ed esclusivamente stilistica, dell'arte astratta e assumerne l'estrema libertà di linguaggio.

Si tratta, insomma, di programmi che non evitano i passaggi bruschi e immediati ma ne fanno, anzi, la loro caratteristica fondamentale.

Nel realizzare strutturalmente le trasmissioni Gian Vittorio Baldi e Turi Pisan si sono studiati di allineare, fianco a fianco, numeri diversissimi in un alternarsi con-

tinuo di generi, di climi e di caratteri per interessare un pubblico vasto ed eterogeneo qual è quello della televisione, senza trascurare le esigenze delle élites più provvedute. Infatti, con la serie dei nove programmi che si succedono nel corso di ogni trasmissione, si passa da un numero di apertura di richiamo quanto mai popolare qual è quello di Nilla Pizzi, accompagnata al pianoforte da Luciano Sangiorgi, che presenta i suoi ritornelli di maggior successo, secondo i

LUNEDÌ ORE 22,05

moduli interpretativi tipici della canzone italiana odierna, a un gustoso quadro di colore, costituito da un gruppo di cantastorie autentici ripresi, in esterno, sui luoghi abituali delle loro esibizioni dinanzi al pubblico della strada. Si dà, poi, il caso che talune delle canzoni eseguite dal cantastorie siano quelle stesse che Nilla Pizzi aveva lanciato, non molto tempo fa, al settimo cielo del successo nello sfoltimento di luci del Festival, e che, nell'effimero

della loro parabola, sono finite già nei vicoli di periferia sull'eco malinconica degli ultimi organetti di Barberia.

Un intermezzo astratto, nel corso del quale una breve sequenza di musica leggera viene interpretata visivamente da giochi di forme luminose astratte, ci introduce al quarto numero del programma: Juliette Greco. La canzone parigina dei cabarets letterari della Riva Sinistra, dove la musica leggera si sposa sovente alla poesia autentica trasponendosi su un elevato piano espressivo, viene presentata dalla sua interprete più sensibile e più famosa.

Segue un «Divertimento per suoni concreti»: breve intermezzo di musica concreta ed elettronica, basata sulle scomposizioni, sovrapposizioni e analisi di suoni reali registrati e sulla emissione di frequenza da parte di un generatore, che si rifà alle esperienze condotte recentemente in Germania ed in America in tale campo.

La sesta rubrica del programma, sotto il titolo «Note di jazz», presenta una serie di brevi appunti di cronaca jazzistica, inquadrati

sotto il profilo storico, illustrati da esempi musicali e commentati da materiale fotografico e documentario.

Al noto ballerino negro Léo Coleman, proveniente dai balletti di Katherine Dunham e, recentemente, applaudito interprete ne «La Medium» di Menotti, è affidata, ogni volta, l'esecuzione di un movimento di danza corrispondente al tema trattato nella rispettiva nota di jazz.

Con «Il Canzoniere di Vittorio Caprioli» lo spettatore di «Diapason» compirà, nel corso delle sei trasmissioni, un viaggio satirico sulle rotte della musica leggera italiana e straniera. Personaggi, luoghi comuni, passaggi obbligati del costume canzonettistico vengono puntualizzati in chiave umoristica dal famoso attore-autore del Teatro dei Gobbi.

Conclude il programma il famoso complesso jazz di Claude Luter che aveva dato il via in Europa alla moda «revivalistica» del jazz, riportando in auge il vecchio stile di New Orleans e che è stata una delle istituzioni musicali più popolari dell'ambiente esistenzialista parigino.

ALBERTO TAPPARO



Claude Luter (che suona il clarinetto) e il suo complesso jazz (Foto Giola)



Un umoristico atteggiamento di Vittorio Caprioli (Foto Giola)

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	L I R I C A	C O N C E R T I	P R O S A - F I L M	V A R I E T À	A T T U A L I T À
DOMENICA	Ore 21,20 - <i>Irische Legende</i> - Musica di Werner Epg - Direttore G. Szell (Terzo Programma).	Ore 17,30 - <i>Concerto sinfonico</i> , diretto da Herbert Albert (Programma Nazionale). Ore 19,30 - <i>Grandi interpreti</i> (Terzo Programma). Ore 22,30 - <i>Concerto della pianista Emma Contestabile</i> (Programma Nazionale).	Ore 16 - <i>Lo stilita</i> , di Tullio Pinelli (Programma Nazionale). Ore 19 - <i>Biblioteca: «I ricordi del capitano D'Arce»</i> di G. Verga, a cura di G. Spagnoli (Terzo Programma).	Ore 13,45 - <i>Storielle a quattro voci</i> (Secondo Programma). Ore 20,35 - <i>Cantate con noi</i> (Secondo Programma). Ore 21,25 - <i>Il ventilatore</i> (Programma Nazionale). 21,25 - <i>Ducento al secondo</i> .	Ore 20 - <i>Relazioni pubbliche e produttività</i> (Terzo Programma). Ore 22 - <i>Voci dal mondo</i> (Programma Nazionale). Ore 22,30 - <i>Domenica sport</i> (Secondo Programma).
LUNEDÌ	Ore 21 - <i>Concerto dei vincitori del Gran Premio Internazionale 1955 di «Bel canto» di Bruxelles</i> - Direttore F. Scaglia (Programma Nazionale).	Ore 18 - <i>Rassegna dei Giovani Concertisti</i> : Organista A. M. Polcino (Programma Nazionale). Ore 20,15 - <i>Concerto di ogni sera</i> : F. Schubert: <i>Quartetto in re minore</i> , n. 14 (Terzo Programma). Ore 22,25 - <i>La voce di un organo del Cinquecento</i> (Terzo Progr.).	Ore 19,30 - <i>L'Approdo</i> (Programma Nazionale). Ore 21 - <i>La sera del sabato</i> , di G. Giannini (Secondo Programma). Ore 21,20 - <i>Il Risorgimento: Il Quarantenne</i> (Terzo Programma). 21,35 - <i>Prigionieri del sogno</i> : Louis Jouvet.	Ore 13 - <i>In due si conta meglio</i> (Secondo Programma). Ore 17 - <i>Loro... di Napoli</i> (Secondo Programma). Ore 20,35 - <i>Riz Ortolani e la sua orchestra</i> (Secondo Programma). 22,05 - <i>Diapason</i> .	Ore 19,30 - <i>La Rassegna: «Musica»</i> , a cura di M. Labroca (Terzo Programma). Ore 22,15 - <i>Libri ricevuti</i> (Terzo Programma). Ore 22,45 - <i>Aspetti contemporanei della cultura spagnola</i> , inchiesta di A. Federici (Terzo Progr.).
MARTEDÌ	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 17 - <i>Concerto dei vincitori del Gran Premio Internazionale 1955 di «Bel canto» di Bruxelles</i> (Secondo Programma). 21,15 - <i>La Bohème</i> - musica di G. Puccini (opera).	Ore 18,45 - <i>Pomeriggio musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 20,15 - <i>Concerto di ogni sera</i> : G. Martucci: <i>Seconda sinfonia in fa magg.</i> , op. 81 (Terzo Pr.). Ore 21,55 - <i>Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach</i> , a cura di G. Barblan (Terzo Progr.).	Ore 16 - <i>Quel buon diavolo di Stanislao</i> , di A. Valdarini (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Belfagor</i> , di E. L. Morselli (Programma Nazionale). Ore 21,20 - <i>L'arte e i problemi estetici di Guy De Maupassant</i> (Terzo Programma).	Ore 13 - <i>Orchestra della canzone diretta da Angelini</i> (Sec. Pr.). Ore 20,35 - <i>La voligia delle mie canzoni</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Spettacolo in Piazza</i> (Secondo Programma). Ore 22,30 - <i>IV Festival Adriatico della Canzone</i> (Sec. Progr.).	Ore 18,30 - <i>Questo nostro tempo</i> (Programma Nazionale). Ore 19,30 - <i>Nuova generazione: I circoli giovanili in Italia</i> , a cura di B. Minozzi (Terzo Progr.).
MERCOLEDÌ	Ore 21 - <i>Fedora</i> - Musica di Umberto Giordano - Direttore Oliviero De Fabritis (Programma Nazionale).	Ore 19 - <i>Musiche di André Jolivet</i> (Terzo Programma). Ore 20,15 - <i>Concerto di ogni sera</i> : Strauss: <i>Panna montata</i> , balletto (Terzo Programma). Ore 22,25 - <i>Musiche di Luigi Boccherini</i> (Terzo Programma).	Ore 19,15 - <i>Congiure celebri</i> (Programma Nazionale). 21,15 - <i>Il potere e la gloria</i> , di Graham Greene (dramma). Ore 21,40 - <i>I dialoghi di Platone: Fedra</i> (Terzo Programma). Ore 22 - <i>Una guerra per lo zio Tom</i> , di R. La Capria (Sec. Pr.).	Ore 13,45 - <i>La voce di Elena Beltrami</i> (Secondo Programma). Ore 14,30 - <i>Il discobolo</i> (Secondo Programma). Ore 16,45 - <i>Musica per tre età</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Il piccolissimo teatro del Quartetto Cetra</i> (Sec. Progr.).	Ore 19,30 - <i>La Rassegna: «Filosofia»</i> , a cura di M. F. Sciaccia (Terzo Programma). Ore 21,20 - <i>Psicologie e psicologi d'avanguardia</i> , a cura di E. Servadio (Terzo Programma).
GIOVEDÌ	Ore 11,30 - <i>Musica operistica</i> (Programma Nazionale).	Ore 20,15 - <i>Concerto di ogni sera</i> : Musiche di Corelli e Respighi (Terzo Programma). Ore 22 - <i>I Concerti del Secondo Programma</i> - Direttore N. Sanzogni. Ore 22,45 - <i>Concerto del Duo Tassinari-Gazzelloni</i> (Progr. Naz.).	Ore 19,30 - <i>Le rime di Michelangelo</i> , a cura di G. Di Pino (Terzo Programma). Ore 22,15 - <i>Antichi caffè italiani: «Il caffè Arago» e la sua terza saletta</i> (Progr. Nazionale). Ore 22,40 - <i>Inglese in Toscana</i> , a cura di A. Bertolucci (Terzo Pr.).	Ore 15,30 - <i>A vous, maestro!</i> (Secondo Programma). Ore 17 - <i>Il teatro dell'operetta</i> (Secondo Programma). Ore 20,35 - <i>Bis</i> (Secondo Progr.). Ore 21,30 - <i>Scampoli</i> (Programma Nazionale).	22,30 - <i>Telecamere in vacanza: Sul lago di Garda</i> .
VENERDÌ	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale).	Ore 17,45 - <i>Concerto del pianista Mario Ceccarelli</i> (Progr. Naz.). Ore 21 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da M. Rossi (Progr. Nazionale). Ore 23 - <i>Spazi musicali</i> : Musiche di Manfredini e Schoenberg (Terzo Programma).	Ore 16 - <i>Eroi popolari</i> : Bertoldo (Secondo Programma). 21,15 - <i>L'impatienza del capitano Tic</i> , di E. Labiche ed E. Martin (commedia). Ore 21,20 - <i>Il Pastor Fido</i> , di G. B. Guarini (Terzo Programma).	Ore 14,30 - <i>C'era una volta...</i> (Secondo Programma). Ore 17 - <i>Zibaldone</i> (Secondo Programma). Ore 18,45 - <i>Il corriere del piccolo</i> (Programma Nazionale). Ore 21,30 - <i>Giuochiamo alla roulette</i> (Secondo Programma).	Ore 19,30 - <i>La Rassegna: «Cultura francese»</i> , a cura di Carlo Cordi (Terzo Programma).
SABATO	Ore 18,30 - <i>Musica operistica</i> (Programma Nazionale). Ore 21 - <i>Otello</i> - Musica di Giuseppe Verdi - Direttore G. Santini (Secondo Programma).	Ore 19,15 - <i>M. Castelnau-Tedesco: La dodicesima notte</i> , ouverture (Terzo Programma). Ore 20,15 - <i>Concerto di ogni sera</i> : Musiche di Mozart e Liszt (Terzo Programma). Ore 21,30 - <i>Concerto sinfonico</i> , diretto da V. Gui (Terzo Progr.).	Ore 16 - <i>Al lupo, al lupo</i> , di Lance Giberne (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Una tozza di comomilla</i> , di R. Laporte (Progr. Naz.). Ore 21,20 - <i>Piccola antologia poetica</i> (Terzo Programma). 22 - <i>Il fiore sotto gli occhi</i> - Regia di G. Brignone (film).	Ore 14,45 - <i>I nostri solisti</i> (Sec. Pr.). Ore 17,15 - <i>Successi di tutto il mondo</i> (Secondo Programma). Ore 18,30 - <i>Ballette con noi</i> (Secondo Programma). 21,25 - <i>Eurovisione: Da Düsseldorf: Torneo Internazionale di ballo</i> .	Ore 17,30 - <i>Radiocronaca dell'arrivo a Frascati dei Campionati mondiali di ciclismo su strada</i> (Programma Nazionale). Ore 19 - <i>Realità e prospettive degli idrocarburi in Italia</i> (Terzo Programma). Ore 20,35 - <i>Senza freni</i> (Sec. Pr.).

IL MONDO IN UN FRANCOBOLLO

Che novità ci sono? Ecco, lettori filatelici, elencate, come di consueto, secondo l'ordine della illustrazione fotografica:

Italia: Le nostre Poste hanno emesso un francobollo da lire 25, bruno, commemorativo del centenario della morte di Antonio Rosmini; la vignetta riproduce un particolare della statua di Rosmini, opera del Vela.

Austria: un francobollo da 1 scellino, blu, celebrativo del IV Congresso Mondiale dei Liberi Sindacati, riprodotto una ideale catena di lavoratori che ascendono le vette del globo; un francobollo da 1 scellino e 25 groschen, bruno, a beneficio dei reduci rimpatriati dalla Russia; la sovrastampa «Staatsvertrag 1955» è stata apposta su un francobollo di 2 scellini, a ricordo della stipulazione del Trattato di Pace.

Germania: un francobollo da 20 pfenning, carminio bruno, celebrativo delle «Ricerche astronomiche».

Canada: un superbo esemplare della fauna locale è

raffigurato sul francobollo da 4 cents, violetto, celebrativo della «Settimana Nazionale della Protezione della Fauna».

Francia: un francobollo da 12 franchi, bruno nero, celebrativo della elettrificazione della ferrovia Valenciennes-Thionville; Giulio Verne è commemorato da un bel francobollo da 30 franchi, azzurro, in occasione del cinquantenario della morte.

Monaco Principato: valore complementare da 15 franchi della serie «Anno Mariano», giudicata dai filatelisti come una delle migliori fra quelle emesse in quest'anno.

Nazioni Unite: 2 bei francobolli a soggetto unico, con leggenda in cinque lingue (inglese, cinese, francese, russo e spagnolo) celebrativi dell'Unesco.

San Marino: si è tenuta nella Capitale del «Titano» la I Mostra Internazionale del Francobollo Olimpico e le Poste della Serenissima Repubblica hanno ricordato

l'avvenimento con due bellissimi valori da lire 80 e da lire 120, che hanno incontrato il generale favore dei collezionisti.

Sarre: un francobollo da 15 franchi celebra la Fiera Internazionale della Sarre e riproduce le bandiere degli stati partecipanti.

Stati Uniti: un francobollo da 3 cents, verde, celebra il «Vegliardo dei monti» quale si annida a Franconia, nel New Hampshire; in onore dei «riservisti» ecco un bell'esemplare da 3 cents, violetto.

Svezia: il Regno scandinavo ha una nuova bandiera, la cui adozione è stata proclamata con particolare solennità. Due bei riusciti francobolli da 10 e 15 oere ricordano l'avvenimento.

Norvegia: ma come, osserverete giunti alla «striscia» del 4. s. di Norvegia, riportate nella cronaca della novità un francobollo così vecchio? Sì, è vero, ma c'è una ragione: il 4. s. ha cento anni giusti, essendo stato



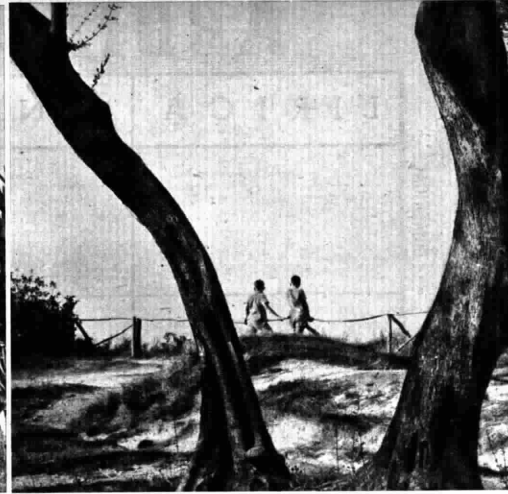
emesso nel 1855. Proprio in queste settimane — e ciò è una novità — si è tenuta ad Oslo una Esposizione Fi-

latelica Internazionale, che è stata onorata dalla presenza del Re Haakon VII. E, per finire, eccovi un

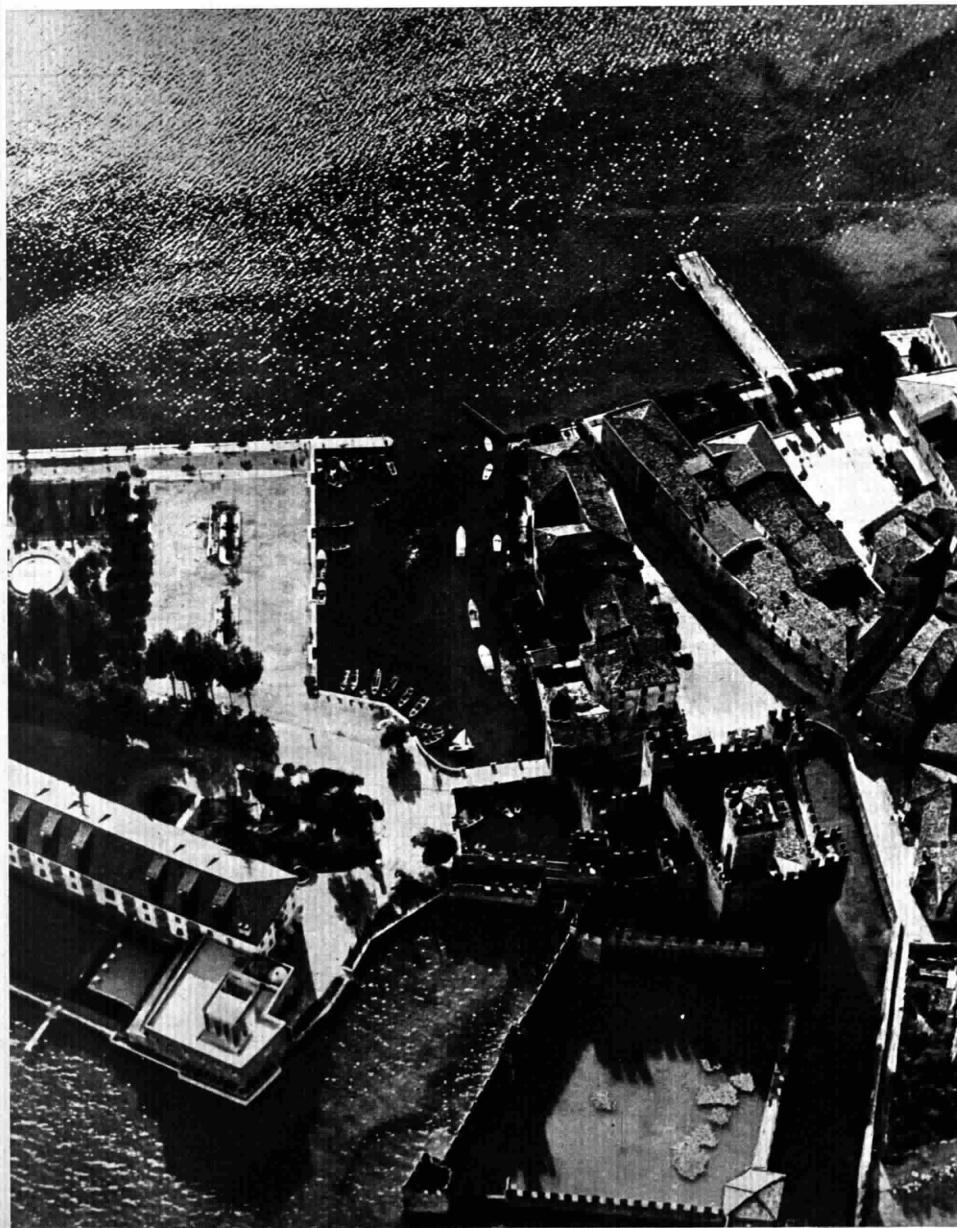
francobollo di Monaco Principato, emesso a ricordo del cinquantenario del Rotary: r. g. m.



La passeggiata sentimentale di due turisti tedeschi resa più dolce dal fascino del paesaggio



Una pittoresca inquadratura dell'uliveto della zona



Sirmione vista dall'alto, con il porticciolo, le case antiche e il Castello scaligero con il lago interno

Telec

Di Sirmione dicono: la Capri dell'Italia settentrionale, e la definizione è calzante. Sirmione è infatti la prima, autentica tappa mediterranea e latina dei turisti che, moderni protagonisti di quelle effimere trasmissioni di popoli che sono le vacanze nomadi degli europei, scendono dalle regioni del Nord verso la terra degli ulivi. Il perenne fiume di traffico che scorre, con paurosa imponenza, sulla ormai angusta Padana Superiore, si rompe, come fanno i flutti contro un masso, al bivio delle Colombarie, tra Desenzano e la Vecchia Lugana. I grossi autocarri da trasporto, le macchine italiane con a bordo la gente che gira svelta per i propri affari, tirano via diritti: ma non c'è vettura straniera, non c'è turista di lusso o modestissimo «autostoppista» che, giunto a questo bivio, non abbandoni, sia pur fuggacemente, il suo itinerario transpadano per puntare a Sirmione. Gli stranieri non omettono di spingersi su questa incantevole e lunga e sottile lama di terra che, adorna di argentei uliveti, di tremule e verdi canne lacustri, di cipressi aguzzi, di vestigia archeologiche, si affonda con dolce ardimento nel cuore azzurro del Benaco.

Ecco Sirmione catulliana e scaligera, nel fervore della sua vacanza solare. Sirmione non è mondana e non è mistica, non è il sito di una moda appariscente e miliardaria, non è lo yacht del Garda attraccato a cullare la sua pigrizia tra le braccia del grande golfo di Peschiera, e nemmeno è la casalinga spiaggia per i bagni del retroterra agricolo e provinciale. Sirmione invece è soprattutto la prima gioiosa sensazione mediterranea di tutti i colori, e sono infinite schiere, che compiono in queste settimane la loro «peregrinatio italica». La clientela costituita dagli ospiti il cui nome fa

notizia non è che la pubblicità di solito non dei personaggi che un giorno di pace tra Terme e la passerella ruderi della villa breve spazio che famosa nel mondo propriamente ven Grotte di Catullo.

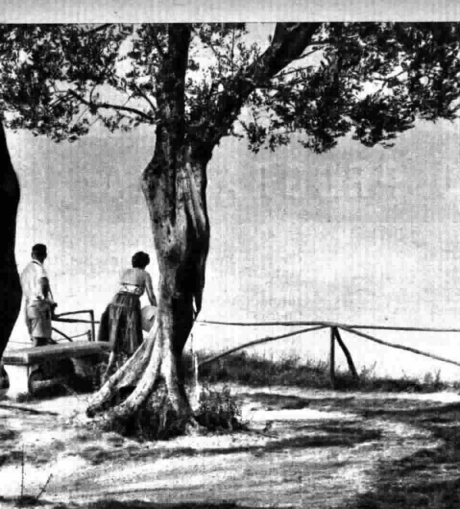
Fece dunque nome di Catullo tra signi di questo sogli. Ora danno spicco di Arturo Toscanini godere una quiete parco di un Grand conate nessuno ve da una lussureggi di alberbi e di fiori ne che accompagna gemma benacense lian. Sirmione anna suoi visitatori occo o habitués affezio Adenauer, che dice scere incanto di la gestivo di questo alla rivista — W Barzizza, il tenore simo Girotti e Law vien Leigh, che n Italia sono soliti petto a questo sito di San Vigilio, e n includere nelle loro la passeggiata qua mione.

Le novità di que tre.

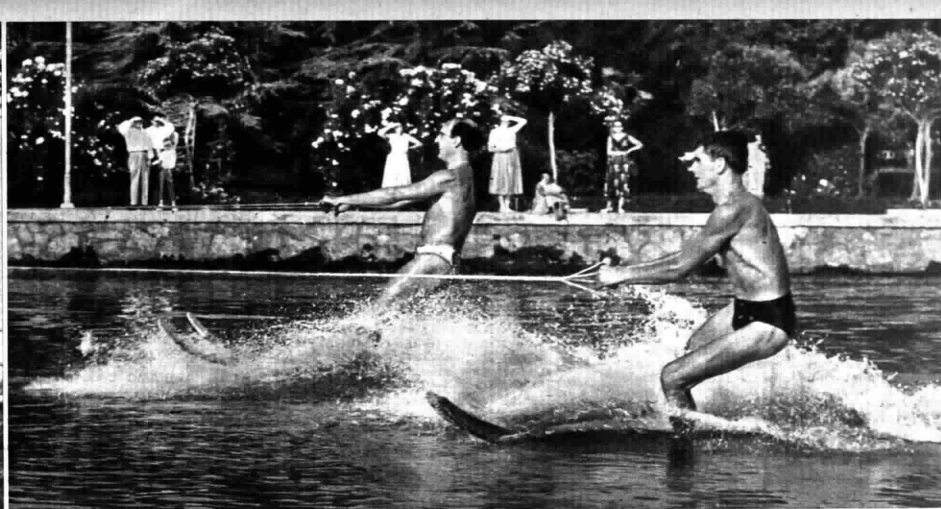
La prima rigua vo lido creato in u della litoranea sirm sa confina con la celeberrima per il sparente e puro co tico. La novità r, l'azione del Club larmente affiliato



Bagnanti al sole sull



Archeologica, una delle mete preferite dai turisti



Allievi della Scuola nazionale di sci nautico in piena fase di allenamento

camere a Sirmione

nanchi. Ma la pub-
n si impadronisce
e cercano qualche
a i giardini delle
giata attraverso i
romana, in quel
ha reso Sirmione
per quelle che im-
gono definite le

izia a suo tempo il
i frequentatori in-
giorno peninsulare.
alla località i nomi
al, che è venuto a
perfetta dentro il
Hotel, le cui bal-
e, tanto è difeso
ante fortificazione
e di Remigio Pao-
o ad ammirare la
il regista Mamou-
vera ancora tra i
assionali e ammirati
nati: il cancelliere
nario di non cono-
go più alto e sug-
e, — dalla politica
nda Osiris e Isa
Di Stefano e Mas-
rence Olivier e Vi-
del loro viaggio in
soggiornare dirim-
o, cioè alla Punta
on mancano mai di
gite in motoscafo
si quotidiana a Sir-

ta estate 1955 sono
da un lido, un nuo-
n angolo appartato
ioniese, là dove es-
terra della Lugana,
suo ilare vino, tra-
me un cristallo an-
mero due è la isti-
Sci Nautico, rego-
lla federazione ita-

liana di questo elegante e acrobatico
sport, così che Sirmione ha potuto
divenire una tra le pochi sedi in Ita-
lia di scuola nazionale di idrosci.

Il Presidente del Club, Mario Sгно-
ri, che ha l'ambizione di condurre uno
degli alberghi più prestigiosi di Sir-
mione, ha trovato la collaborazione di
altri sportivi, dinamici come lui, quali
Sergio e Annie Bisoli, Paolo e Piero
Sacchella, l'avvocato Ugo Veronesi, e

GIOVEDÌ ORE 22,30

ha creato un campo di sci d'acqua tra
i più moderni di Europa, con mezzi
perfetti di pattinaggio e di traino.

Dal lungolago, doviziosamente fiori-
to di gerani, si vedono — pochi metri
al largo — la pedana del trampolino
di salto e i palloni gialli e rossi che,
ancorati sull'acqua, delimitano la
pista del percorso a slalom, assolvendo
cioè la stessa funzione che compiono
le bandierine rosse infisse nella
neve sui campi di gara invernali. Lo
spettacolo delle acrobatiche evoluzioni
degli idrosciatori attrae ogni pome-
riggio il gran pubblico dei villeggianti.
Sirmione in queste settimane annove-
ra nomi illustri anche di questo
giovane sport nautico: infatti si tro-
vano qui in soggiorno di allenamento,
gli sciatori d'acqua che rappresen-
teranno l'Italia ai campionati del mondo
che si svolgeranno nel Libano, a Bey-
ruth. Essi sono Franco Carraro, Guido
Colnaghi, Luciano Mosti e Renato Piat-
ti. Non meno entusiaste degli uomini,
per il perfetto ambiente sportivo
e per la tranquillità ideale di questo
specchio di lago, sono le sciatrici Do-
ris Pignatelli, Silly Andreoli e Giulia-
na Baffa, che si aggiudicarono rispet-
tivamente il salto, lo slalom e le «fi-
gure» alle prove per i campionati

nazionali svoltesi qui a Sirmione. Ora
le giovani sciatrici d'acqua sono sotto
osservazione per la selezione fem-
minile, per completare la squadra des-
tinata a battersi negli stessi campio-
nati del mondo al Libano.

Ed eccoci alla terza novità. Essa è
data dalla firma di un armistizio tra
la Sovrintendenza, che ha recitato
severamente la zona archeologica, e il
comune di Sirmione che non aveva
mai assimilato un provvedimento di
questo genere. Le buone ragioni sta-
vano un po' da una parte e un po'
dall'altra. Ciò che soprattutto rinre-
sceva ai sirmionesi era di dover pa-
gare il biglietto per poter accedere
alla zona delle Grotte, dove per tanti
anni essi avevano compiuto, senza pe-
daggio alcuno, la loro passeggiata do-
menicale. Inoltre il Comune di Sirmio-
ne temeva che l'istituzione di un pe-
daggio, stabilita dalla Sovrintendenza,
costituisse un elemento psicologico
destinato a tener lontani i turisti. L'ar-
mistizio ha segnato l'istituzione di
una tessera speciale per turisti, che
al prezzo di 200 lire dà diritto all'ac-
cesso alle Grotte per tutto il periodo
di soggiorno e all'ingresso gratuito a
tutti i musei di Stato d'Italia. Per i
sirmionesi le porte delle Grotte di
Catullo si sono riaperte al libero ac-
cesso.

Così le ostilità sono finite con l'in-
negabile vantaggio di un imponente
riordino e restauro compiuto in quel
sito che rende Sirmione famosa nel
mondo, mentre, a giudicare dalle 150
mila presenze registrate fino ad ora
negli alberghi di Sirmione, ci si con-
vince che la piccola tassa istituita dal-
la Sovrintendenza non ha certo costi-
tuito intralcio alcuno all'afflusso dei
turisti, ammirati di questa autentica
perla peninsulare.

MANUEL VIGLIANI

(Servizio fotografico Allegri)



La spiaggia di pietra nella zona archeologica delle Grotte di Catullo



Sosta obbligata degli ospiti d'ogni paese dinanzi al Castello

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
 7.15 Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
 7.30 Culto Evangelico
 7.45 La Radio per i medici
 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
 8.30 Vita nei campi
 Trasmissione per gli agricoltori
 9 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Salvatore Garofalo
 9.45 Notizie dal mondo cattolico
 10 Concerto dell'organista Emilio Giani in collaborazione con l'ANSA - Preludio: Fantasia in eco; Ignoto: Aria popolare del paese di Ath
 10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate MUSICHE RICHIESTE
 12 Musiche di Giacomo Puccini
 a) Edgar, Preludio; b) Manon Lescaut, «Tu, tu amore»; c) La bohème, «Si, mi chiamano Mimì»; d) Tosca, «E luce le stelle»; e) Manon Lescaut, Intermezzo alto terzo; f) Madama Butterfly, Duetto d'amore alto primo
 Detti e moti (12.40) (Motta)
 12.45 Parla il programmatista
 Calendario (Antonetto)
 13 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
 13.15 Album musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 13.50 Parla il programmatista TV
 14 Giornale radio
 14.15 La buona convivenza
 Lorenzo Giusso: All'estero

- Andante con moto; Strauss: Morte e trasfigurazione, Poema sinfonico; Ciaikovsky: Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36; a) Andante sostenuto - Moderato con anima, b) Andantino in modo di canzone, c) Fizzicato ostinato, d) Allegro con fuoco
 Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
 Registrazione effettuata il 12-8-1955 alla Basilica di Massenzio in Roma
 Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi
 19.30 Un po' di ritmo
 19.45 La giornata sportiva
 20 Walter Coli e la sua orchestra
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone di successo
 (Buitoni Sanspolcero)
 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
 21 Il trenino dei motivi
 IL VENTILATORE
 di Amurri e Castaldi realizzato da Gino Magazù
 22 VOCI DAL MONDO
 Attualità del Giornale radio
 22.30 Concerto della pianista Emma Contestabile
 Beethoven: Sonata in do minore op. 111; a) Maestoso - allegro con brio e appassionato, b) Adagio molto, semplice e cantabile (arletta); Ravel: I) Alborada del Gracioso; II) Sonatina; a) Moderato, b) Tempo di minuetto, c) Animato
 23,15 Giornale radio - Musica da ballo
 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16.30 Le civiltà dell'Antico Oriente
 a cura di Sabatino Moscati
 Lo studio dell'Oriente
 17 Ferruccio Busoni
 Berceuse élégiaque op. 42 - Rondò arlecchinesco op. 46
 Turandot, suite op. 41
 Alla marcia - Introduzione e marcia grottesca - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e finale alla turca
 Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
 19 Biblioteca
 I ricordi del capitano D'Arce di G. Verga, a cura di Giacinto Spagnolelli
 19.30 Grandi interpreti
 Pianista Vladimir Horowitz
 F. Chopin: Mazurke
 In fa diesis minore op. 59 n. 3; In do diesis minore op. 41 n. 1; In re bemolle op. 30 n. 3; In do diesis minore op. 30 n. 4
 R. Schumann: Kinderszenen, op. 15
 20 Relazioni pubbliche e produttività
 Virginio Savoini: Tra l'amministrazione statale e i cittadini esistono rapporti soddisfacenti?
 20.15 Concerto di ogni sera
 H. Berlioz: Romeo e Giulietta, suite
 Romeo solo - Tristezza - Concerto e ballo - Festa al palazzo dei Capuleti - Scena d'amore
 Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini
 J. Ibert: Escales
 Calmo (Roma-Palermo) - Moderato molto ritmato (da Tunist a Neftal) - Animato (Valencia)
 Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno
 21 Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno
 21.20 IRISCHE LEGGENDE
 Opera in cinque quadri
 Musica di Werner Egk
 Tiger
 Geler
 1. Eule
 2. Eule
 1. Haufmann
 2. Haufmann
 Faust
 Cathleen
 Dichter
 Kurt Bohme
 Orna
 Verwalter
 1. Hirte
 2. Hirte
 Eine Stimme
 Schlanghe (Nur Tanz)
 Direttore George Szell
 Coro dell'Opera di Stato di Vienna
 Orchestra Filarmonica di Vienna
 Regista Oskar Fritz Schuh
 Registrazione effettuata il 17-8-1955 in occasione del Festival di Salisburgo
 18.25-18.35 Parla il programmatista
 17.35 Psicologie e psicologi d'avanguardia
 a cura di Emilio Servadio
 Karen Horney e l'«adattamento sociale»
 17.55 Sandro Fuga
 Terzo quartetto «Elegiac»
 Esecuzione del Quartetto della Città di Torino: Lorenzo Lugli, Arnaldo Zanetti, violini; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello
 18.25-18.35 Parla il programmatista
 19.30 Orchestra Milieu diretta da William Galassini
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
 20 Segnale orario - Radiosera
 20.30 Il trenino dei motivi
 21.20 IRISCHE LEGGENDE
 Opera in cinque quadri
 Musica di Werner Egk
 Tiger
 Geler
 1. Eule
 2. Eule
 1. Haufmann
 2. Haufmann
 Faust
 Cathleen
 Dichter
 Kurt Bohme
 Orna
 Verwalter
 1. Hirte
 2. Hirte
 Eine Stimme
 Schlanghe (Nur Tanz)
 Direttore George Szell
 Coro dell'Opera di Stato di Vienna
 Orchestra Filarmonica di Vienna
 Regista Oskar Fritz Schuh
 Registrazione effettuata il 17-8-1955 in occasione del Festival di Salisburgo

SECONDO PROGRAMMA

- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte prima)
 10.15 Mattinata in casa
 Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti
 Allestimento di Maurizio Jurgens
 10.45 Parla il programmatista
 11-12 ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte seconda)
 13 MERIDIANA
 Orchestra diretta da Armando Fragna
 Cantano Luciano Benevene, Vittoria Montardi, Giorgio Consolini, Clara Jalone e Tino Vallati
 De Santis-Tolen: La donna è così; Rastelli-Avitabile: Le rose bianche; Astro Mari-Cavallari: Ho paura di te; Colombi-Bassi: Che coppia fortunata; Cherubini-Fragna: Nun se scherza co' l'amore; Rastelli-Jimenez: La Vaquita; Bowman: Dodicesima strada (Carpano)
 Album delle figurine
 (Stabilimenti Dietetici Erba)
 13.30 Giornale radio
 Il Quartetto Cetra presenta
 Storielle a quattro voci
 (Esso Pitt)
 14 Il contagocce
 Incontro con l'operetta
 (Simmenthal)
 I classici della musica leggera
 Negli intervalli comunicati commerciali
 14.30 Carosello Italiano
 con l'orchestra diretta da Nello Segurini

Cantano Rino Loddio, Anita Sol, Luciano Tajoli, Nicola Di Bruno, Paolo Sardisco, il Quartetto Arden e Rossana Gherardi
 Cherubini-Concina: Stella del mare; Nisa-Calzia: Sul mare lucente; Gianpa-Mojoli: Credevo; Punched-Testoni: Mombao, che mombao; Morbelli-Oliviero: Roma bella; Bracci-Lucialotti: Il cuore della donna; Morbelli-Faraldo: Un perduto amor!...

15 Lo scrigno delle sette note

POMERIGGIO DI FESTA

- 16 Varietà in vacanza
 di Carlo Veo
 Realizzazione di Tito Angeletti
 16.45 Colonna sonora
 17.15 Sentimento e fantasia
 Piccola enciclopedia napoletana, a cura di Giovanni Sarno
 17.45 Parla il programmatista TV
 MUSICA E SPORT
 con le orchestre dirette da Angelo Brigada, Bruno Canfora, Francesco Ferrari e Carlo Savina
 Nel corso del programma: Radiocronaca del Gran Premio Città di Varese dall'Ippodromo delle Bettole
 19 Musica in passerella
 Una retrospettiva della stagione di rivista, a cura di Marzano e Torti



Nicola Di Bruno canta con l'orchestra di Nello Segurini alle 14.30. Nata a Brescia ma cittadina degli Stati Uniti dove ha scoperto il teatro di cinema lavorando anche in parecchi film. Nicola Di Bruno è anche attrice di varietà e soubrette

INTERMEZZO

- 19.30 Orchestra Milieu diretta da William Galassini
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
 20 Segnale orario - Radiosera
 20.30 Il trenino dei motivi

SPETTACOLO DELLA SERA
CANTATE CON NOI

Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
 Presenta Mario Riva con la partecipazione di Riccardo Billi (Olio Dante)

- 21.30 Poesia per tutti
 Appuntamento domenicale con Michele Galdieri
 Motivi in tasca
 22 Rimsky-Korsakoff: Il gallo d'oro, suite
 22.30 DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata sportiva
 23.23-23.30 Note di notte
 Un programma di Rosalba Oletta

SALVATORE GAROFALO

IL "PATER NOSTER"

Lire 300

Commento alla lettera e allo spirito della preghiera più alta nella sua sublime semplicità

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenal 21, Torino

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari e m. 355

- 23,35-0,30: Musica leggera e canzoni
 0,36-1: Valzer celebri
 1,04-1,30: Musica da ballo
 1,36-2: Canzoni da film e riviste
 2,06-2,30: Musica operistica
 2,36-3: Musica leggera
 3,06-3,30: Musica sinfonica
 3,36-4: Canzoni (Orchestra Savina)
 4,06-4,30: Musica operistica
 4,36-5: Canzoni napoletane
 5,06-5,30: Musica da camera
 5,36-6: Complessi caratteristici
 6,06-6,45: Ritmi e canzoni
 M.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

DOMENICA 21 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

- 10.15 La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
- 11 — S. Messa**
Indi:
Mondi proibiti
Documentario religioso
- 16.30 Pomeriggio sportivo**
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
- 17.30 Arte e amori di Gioacchino Rossini**
Film - Regia di Mario Bonnard
Produzione: Nettunia Film
Interpreti: Nino Besozzi, Paola Barbara, Paolo Stoppa, Armando Falconi

La rievocazione del grande musicista, tratteggiata attraverso gli episodi più salienti della sua carriera artistica e della sua vita privata



Da sinistra: Paolo Stoppa e Nino Besozzi in una scena del film che, ispirato dalla vita di Gioacchino Rossini, sarà trasmesso alle 17.30 (Foto Gnome)

- 21 — Cineselezione**
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero a cura di Sandro Pallavicini
- 21.25 Dal Teatro Nuovo di Verona DUECENTO AL SECONDO**
Gioco televisivo presentato da Garinei e Giovannini e condotto da Mario Riva
Realizzazione di Romolo Siena.
- 22.40 Balletto di Francia dalla collezione «La marcia del tempo»**
La mascherata
Musica di Chopin
- 22.50 La domenica sportiva**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 La mezz'ora religiosa, 19.30 Notiziario, 20 Varietà, 22.15 Tempo libero, 23 Orchestra R. Snoch dal Moulin Rouge a Ostenda, 23.55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Concerto dell'orchestra di Lione diretto da M. P. Guillot - Haydn: Sinfonia n. 49 in fa detto «La Passione»; G. J. P. Divertissement; A. Glazunov: Concerto per violino e orchestra, 19.30 Musica brillante suonata da R. Ricci, 19.40 Parigi vi parla, 20.02 Musica leggera, 20.32 L'ora messicana, 21.30 Dal Festival di Salisburgo: Concerto sereno con l'orchestra Scarlatti diretta da F. Caracciolo - Haydn: Due notturni in fa magg. e do min.; Mozart: Sinfonia in mi bem. magg., KV. 257 A. Ghedini: Concerto grosso in fa magg.; Busoni: Allegro ovverture, 23.15 F. Guida al piano, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

9.45 Vetrina della Radio e della Televisione, 10.25 Luna di miele intorno alla terra - film sonoro - secondo episodio - 11.10 «Ore undici, dieci», Mezzogiorno, 16.15 «Si canta, si danza», 17 Sport e musica, 18.10 «Un mois chez les fauves» trasmissione di Serge, 18.30 «Qui New York», una trasmissione della Voce dell'America, 19.15 «De bouche à oreille». Le confidenze di Larry Adler e quelle della sua orchestra, 19.30 Musica leggera, 20 Notiziario, 20.20 Norrie Paramour e la sua orchestra, 20.25 «Una rosa per bussola», «Le ocagne sono dolci a Suresnes», varietà, 21 Concerti di Francia, 21.30 Massenet: Manon, 22.15 Musiche di Johann Strauss, 22.30 Notiziario, 22.45 «Promenade en pays perdu», Louis Brouillard e Madeleine Renaud, 23 Musica da ballo.

PARIGI-INTER

13 «Coni delle vacanze», trasmissione pubblica a cura di Pierre Danlou, da Solre-le-Château, 13.30 Trasmissione dello spettacolo effettuato nel quadro delle manifestazioni organizzate dalla città di Braine-le-Château, da Jacqueline Joubert e Georges Coumes, con la partecipazione di: La musica dei marinai, il Trio Billi Hill's, i Compagnons du Large, John Williams e Patouch, 15 «Orchestra del mondo», Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Artur Schnabel, «Festival di Wagner», 16 «Musica di ritmi, di incanto, di fantasia» a cura di Guy Noel, 16.30 «Danze», 17 Notiziario, 17.03 «Schostakovich», 5ª Sinfonia, Orchestra filarmonica di Leningrado, diretta da Eugenio Mravinsky, 18.30 Concerto di Beethoven, 19.20 Percy Faith e la sua orchestra, 19.30 Parigi nell'ora delle stelle, 20.15 Dal Festival di Edimburgo: Concerto di ouverture con l'orchestra filarmonica di Berlino, Direttore E. Ormandy - Brahms: Ouverture per un Festival accademico, op. 80; Beethoven: Concerto per piano e orchestra, n. 4, in sol magg., op. 58; Franck: Sinfonia in re min., 22.30 Notiziario, 23.30 Musica da ballo, 1.57-2 Notiziario.

MAROCCO

20.30 Parigi nell'ora delle stelle, 21 Notiziario, 21.30 Varietà, 22.45 Il bel Danubio blu, 23.40 Musica leggera, 23.55-24 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.10 R. Roger e la Bella Bontà, 19.28 Penultima della giornata sportiva, 19.43 Bourvil e J. Grello, 19.48 La mia cuoca e la sua bambina, 19.55 Notiziario, 20.30 Stas! Voci, 20.15 Il gioco dei ritratti, 20.30 Tromba o campanello, 20.45 Stelle al sole, 21 Canzoni, 22 Notiziario, 22.10 Confidenze, 22.30 Orchestra di musica leggera, 23 Notiziario, 23.05-23.30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, Sport, 19.30 Foro politico, 20 «Moto perpetuo», varietà musicale, 21.45 Notiziario, Sport, 22.15 Musica da ballo, 23 Musica per sognare, 23.15 Tra Hollywood e New York, 23.25 Notiziario, 23.40 Confidenze, 23.50 Orchestra di musica leggera, 23.55 Notiziario, 23.05-23.30 Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

19 Notiziario, 19.30 Concerto di musica leggera, 20.15, 19.30 Concerto

Telesorori

Westinghouse

da 17, 21 e 24 pollici - visibilità perfetta

Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 634.218 635.240

MANIFESTAZIONE OLIO D'OLIVA

DANIELE
CANTATE CON NOI

questa sera alle 20.35 sul Secondo Programma

mare, 1.15-4.30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19.30 Cronaca dell'Assia, Notiziario, 19.50 Lo spirito del tempo, 20 Musica e film, da opere e da ballo, 22 Notiziario, Sport, 22.30 Musica da film, 23 Musica da ballo, 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

19 Belle voci: Camilla Williams, soprano e Marcello Cortis, basso-baritone, 19.30 Notiziario, 19.40 Da stabilire, 20 Concerto dal Festival di Salisburgo, diretto da Karl Böhm - Karl Maria von Weber: Oberon, ouverture dell'opera; Theodor Berger: Symphonie cronique; Anton Bruckner: Concerto in re min. maggiore, 22 Notiziario, Sport, 22.30 Musica da ballo, 23 Musica per sognare, 23.15 Tra Hollywood e New York, varietà musicale, 24 Ultime notizie, 0.10-1.10 Musica leggera.

TRASMETTITORE DEL RENO

19.20 Musica e canzoni popolari tedesche, 19.40 Notiziario, Rassegna settimanale di politica mondiale, 20 Così fan tutte, opera in 2 atti di Wolfgang Amadeus Mozart, diretta da Hans Rosbaud, 22.30 Notiziario, 22.35 Così lo vede l'Occidente, 22.45 Sport, Musica, 23.15 «Ritmo nel sangue», danze, 24 Ultime notizie, 0.10 Allegria, fine della domenica, 1.15-4.30 Musica da Hannover.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario, 18.30 Musica leggera, 19.45 Servizio religioso, 20.30 The Woodlanders, radiocommedia, parte II «Grace Melbury viene a casa», 21 Notiziario, 21.15 La guerra persiana, Parte II: Salomone, 22.15 Conto, 22.30 Lungo dalle isole del Pacifico, 22.52 Preghiere, 23-23.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19.30 Questi radiocantanti, 19.38 Stas!, 20.30 Mezz'ora religiosa, 21 «Grand hôtel» Jean Pougnet e la Palm Court orchestra, 22 Notiziario, 22.15 Conto, 22.30 Lungo sentieri della melodia, 23.15 Attorno alla volta, 23.50-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6.15 Concerto diretto da Charles Mackerras, 7.30 Musica di Bach, 10.45 Concerto della BBC Symphony, orchestra, diretta da Sir Malcolm Sargent, Kodaly: Concerto per orchestra, Wagner: La cavalcata delle Walkirie, 12.30 Intervista a persone interessanti fatte da John Elman, 13 Bolletti da opere, Bizet: Carmen, Verdi: Aida; Mossemet: Cid; Strauss: Die Fledermaus; Borodin: Danze polacche, 14.15 Per bambini, 14.45 Quel che Alice vide attraverso lo specchio, 14.45 Canzoni e rime per l'infanzia, 15 Notiziario, 15.15 Concerto in tonalità in re min. di Bach, 16.45 Complesso ritmico Billy Mayerl, 18.30 Varietà, 19.30 «Sheepy» di Somerset Maugham, 19.45 Rassegna di musica, 22.30 Billy Tennent e la sua orchestra, 23.15 «The Archers» di Webb e Mason.

LUSSEMBURGO

19.15 Notiziario, 19.20 R. Cortier vi parla, 19.36 Lo avete riconosciuto? 19.40 Tromba o campanello, 19.55 Bourvil e J. Grello, 20 Ricordi musicali, 20.15 Il gioco dei ritratti, 20.30 Luis Mariano, 20.45 Scritture, 21.15 Musica da ballo, 21.35 Corona Bergerac, 21.45 Spettacolo per bambini, 22.30 Surprise-party Pschitt.

NORVEGIA

OSLO

19 Notiziario, 19.30 Concerto di musica leggera, 20.15, 19.30 Concerto

dell'orchestra della Società filarmónica, diretto da Oivind Fjeldstad, 21.30 L'ora della famiglia, 22 Notiziario, 22.40-23.15 Musica da ballo.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 9.45 Sott' il cielo della Provenza, musiche, 10.15 Passi perduti in Savona, la chiodi di Assi, 10.30 Antologia della musica strumentale da camera, Debussy: Quartetto in sol min., op. 10, 11 S. Bach: rivista di Mossucchi e Pogliotti, 11.45 in re magg., 11.25 «L'espressione religiosa della musica, 11.45 Il portaballo di Gesù, 12 Tchaikovsky: Concerto in re magg., 12.30 in re magg., op. 48, 12.30 Notiziario, 12.40 Musica leggera, 13 Notizie sportive, 13.15 «Pozzani», radiocommedia di Mossucchi e Pogliotti, 14.15 Quintetto moderno, 14.15 Fiaba d'autunno per bimbi grandi, radiocommedia di Anna Mosca, 14.45 Concerto, 15.15 «Concerto difficile», radiodramma di Negretti, 16.20 Tre danzante, 16.50 Conto il soprano Myriam Finari, 18.15 Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol magg., op. 88, 19.15 Notiziario, 20.15 Concerto diretto da L. Casella, Mozart: Concerto in la magg. per pianoforte e orchestra, KV. 488; Dvorak: Cinque leggende, op. 59; A. di Martino: Ouverture per la «Locandiera» di Goldoni, 21.15 Poulenc: Bol masqué, 21.35 Berlioz: Romeo e Giulietta, op. 17, 22 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.25-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Musica leggera, 20 Una fantasia di A. Sixt «Une femme sans défense», 20.20 Seneca tamburo, 20.30 Notiziario, 20.35 Musiche viennesi, dirette da I. Korr - Stolz: Caffè viennese; F. Lehár: La Zarewitch; O. Strauss: La Terezina (duetto); Schubert: Valzer sentimentale; J. Strauss: Congue-pelle, 21 Wagner: Il crepuscolo degli dei, diretto da Kerkering, 22.30 Notiziario, 22.35 I grandi improvvisatori: Marcel Dupré, 23-23.15 Notizie dal mondo cristiano.

IMAGIRE

Con le compresse ORGADOL e sotto controllo medico, si può dimagrire il peso senza abbassare il regime abituale e senza restrizioni alimentari.

ORGADOL
Compresse nelle migliori farmacie
Schiariamenti al LABORATORIO DEL
«ORGADOL» - Sez. G - Via C. Farini, 52, Milano - Aut. ACIS 3611

LIEVITO Bertolini
TORINO VANIGLIATO

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescaro 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)

12 Musiche e canti sardi (Cagliari 1)

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

TRENTINO - ALTO ADIGE

11-12.30 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Orgelmusik - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Zithersolist Roman Ammereller - Aus dem Landessingen in Bozen: Es singen die Mädchensinggruppen St. Christina und Lengamosa - Unterhaltungsmusik - Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2)

12.40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2)

19.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2)

2 - Merano 2 - Merano 2

20.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - R. Wagner «Die Walküre» - 1. Akt, Einführende Worte von Guido Arnoldi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2)

VENEZIA GIULIA e FRIULI

7.30 Giornale triestino - Notizie della regione Locandiera - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

9 Servizio religioso evangelico - 9.15 Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion Television Française - 10-11.15 S. Messa André Kostelanetz (Trieste 1)

12.45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13.50 Musica operistica: Leoncavallo: La Bohème, «Festa adorata»; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Il cavallo sciolto»; Puccini: Manon Lescaut, «Nozze di Figaro»; 14.30 Notiziario, 14.45 Notizie, 14.50 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14.30 Commedia dialettale (Venezia 3)

La grande marca
UNIVERSAL GENEVE
CONTROLLA E GARANTISCE
BERTHOUD - GENEVE
L'OTTIMO OROLOGIO A BUON PREZZO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - Musiche del mattino
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 11 - **Tanti fatti** - Settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze
- 11.30 Canzio Allegretti e il suo complesso
- 11.45 Lalo: **Concerto in re minore per violoncello e orchestra**
a) Preludio, b) Intermezzo, c) Andante - allegro vivace



In alto, da sinistra: il basso Franz Pacher e il tenore Doro Antonioli. Qui sopra da sinistra: i tenori Gustave Botieux e Pierre Montel vincitori, nell'ordine, del Gran Premio Internazionale 1955 di «Bel canto» di Bruxelles. A loro è dedicato il concerto delle ore 21

- 12.15 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Wanda Romanelli, Luciano Benevene, Clara Jalone, Giorgio Consolini e Vittoria Mongardi
Morbelli-Fragna: *Nel mondo della luna*; Lariel-Henri Salvador: *Piccolo indiano*; Pinchi-Winkler: *Niccolò Nicolino*; Bertini-Duco: *Mai più*; Milozas-Danza-Bardo: *Al festival del mambo*; Stagni-Cavallari: *Vecchio quartiere*; Nisa-Filipello-Natoli: *Due parole in italiano*; Nisa-Poletto: *Vendeva forellini*; Martelli-Castellani-Mariotti: *Aria di mare*; Maletti: *Dulce plegaria*
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Cronache d'arte da Firenze*, di Renzo Federici
- 14.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Duo Pomeranz-Brandt
- 17 - **Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955**
Orchestra diretta da Giuseppe Anepola
Cantano Franco Ricci, Maria Paris, Tullio Pane e Eva Nova
Mendes-Falcochello: *Curiosità*; Galdieri-Bonavolonta: *'E stelle 'e Napule*; Gariglio-Spagnolo: *'E liampare*; Cervo-Granello: *Comme te l'oggi 'a ddi?*; Balena-Vairano: *Chiosano pure l'onore*
- 17.30 **La voce di Londra**
- 18 - **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Organista Anna Maria Polcaro
Frescobaldi: a) *Toccata 1ª* (dal II Libro), b) *Toccata per l'Elevazione* (dal Fiori Musicali); Reger: *Fantasia sul Corale «Wacht auf ruft uns die Stimme»* op. 22 n. 2

- 18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Vincenzo Lapicicella: *Attualità sulla malattia coronarica*
- 18.50 **Da Montmartre a Copacabana**
- 19.15 **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20 - **Vigilio Piubeni e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buioni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Il trenino dei motivi**

CONCERTO DEI VINCITORI DEL GRAN PREMIO INTERNAZIONALE 1955 DI «BEL CANTO» DI BRUXELLES

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione dei tenori Doro Antonioli, Gustave Botieux, Pierre Montel e del basso Franz Pacher

Rossini: *Guglielmo Tell*, Sinfonia; Gounod: *Paust*, «Salve dimora»; Wagner: *Lohengrin*, *Racconto*; Mozart: *Le nozze di Figaro*, *La vendetta*; Rossini: *Guglielmo Tell*, «O muto asil del pianto»; Bellini: *I Puritani*, «A te o cara»; Puccini: *La bohème*, «Che gelida manina»; Verdi: a) *Simon Boccanegra*, «Il lacerato spirito», b) *Il trovatore*, «Di quella pira»; Borodine: *Il Principe Igor*, Danze

- 22.10 Ethel Smith all'organo Hammond
- 22.30 Scrittori al microfono
Goffredo Bellonci: *Dieci anni di letteratura*

22.45 **Canzoni presentate al I Festival Internazionale di Venezia**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Lucia Mannucci, Gino Latilla, Carla Boni e il Quartetto Cetra
De Giusti-Spotti: *La voce del cuore*; Nisa-Testoni-C. A. Rossi: *Vecchia Europa*; Riri-Mascheroni: *Stornello d'amore*; Locatelli-Bergamini: *Sogno*; Testoni-Kramer: *Profumo numero cinque*; Rastelli-Fragna: *Perché?*

- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Guido Guerrini**
Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte
Romantico - Mistico - Grottesco
Esecuzione del Quintetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana
Erocle Giaccone, Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Benedetto Mazzacurati, violoncello; Renato Russo, pianoforte
- Tre canti
Salve Regina - Invocazione scritta da Maria Stuarda in prigione - Ave rerum
Esecutori: Gabriella Gatti, soprano; Dante Alderighi, pianoforte
- 19.30 **La Rassegna**
Musica, a cura di Mario Labroca
Ennio Zanetti: *Contributi alla letteratura debussiana* - Claudio Sartori: *La fredda estate dei musicologi di Oxford*
- 20 - **L'Indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
F. Schubert: *Quartetto in re minore*, n. 14 (La morte e la fanciulla) opera postuma

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 **Orchestra Millicucci diretta da Willem Galassini**
- 10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Nilla Pizzi e Tedy Reno** presentano
In due si canta meglio
Devilli-Brodsky: *Soltanto tu*; Devilli-Reichner: *Babbo ama il mambo*; Faustini-Piubeni: *Spighe al sole*; Palasco: *Oé canastos*; Mastrodonato-Mari-Cervo: *Se chiamma mastro*; Notorius-Porter: *Amo Parigi*
- Album delle figurine**
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Eduardo Lucchina e il suo complesso (Pezzioli)
- 14 - **Il contagocce**
Incontro con l'operetta (Simmenthal)
- I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **George Melachrine e la sua orchestra**
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano il Trio Aurora, Nella Colombo, Tullio Pane, Marisa Colomba, e Bruno Pallesi
Castellana: *Signorine del bazar*; Odello-Fabor: *Un miracolo*; Filibello-Gelmini: *Vuie ca ve valute bene*; Stohart-Mc Hugh: *Canzone d'amore cubana*; Borella-Mariotti: *Chitarra viva*; Nisa-Redi: *Nostalgia alone*

Gino Conte e la sua orchestra
Di Lazzaro: *Reginella campanola*; Pagano: *Il primo pensiero*; Redi: *Tampo del mare*; De Martino: *Chiesetta alga*; Barlizza: *La canzone del boscaiolo*; D'Anzi: *Tu non mi lascerai*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in miniatura: soprano Carmen Espona.

- pianista Giorgio Favaretto - *La donna d'oggi nella vita d'oggi*, a cura di Lilli Cavassa e Paola Angellilli - *Folklore musicale d'Italia* - *Francia-boli in trasparenza*, a cura di O. B. Scuro
- 17 - **LORO... DI NAPOLI**
Radiocommedia musicale di Nizza e Morbelli
Musiche originali di Nino Oliviero
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Cantano Julia De Palma e il Quartetto «Due più due»
Regia di Riccardo Mantoni
Replica dal Programma Nazionale
- 18 - **Giornale radio**
BALLATE CON NOI
La sposa di Lammormoor
Romanzo di Walter Scott - Adattamento di O. G. Pagani - Regia di Amerigo Gomez - Settima puntata

INTERMEZZO

- 19.30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - **Radioseria**
- 20.30 **Il trenino dei motivi**

Riz Ortolani e la sua orchestra (Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **I gialli del Secondo Programma**
LA SERA DEL SABATO
Tre atti di GUGLIELMO GIANNINI
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
- | | |
|-----------------------|-------------------------|
| Tony Savarese | Aldo Guffrè |
| Erick Brown | Ivo Garrani |
| Bartolo Di Sarno | Angelo Calabrese |
| Abele Skiròtas | Antonio Battistella |
| Alfredo Derrick | Nino Dal Babbro |
| Jack D'Arizzeno | Riccardo Cucciollo |
| L'avvocato Norton | Giotto Tempestini |
| Nicola Stephanopoulos | Renato Cominetti |
| Il nolaio Roberts | Edoardo Toniolo |
| Metaxas | Gino Pestelli |
| Gloria White | Gemma Griarotti |
| Mabel O'Brien | Giusti Raspanti Dandolo |
| Gina Mondini | Marisa Manca |
| Lucia Sciarretta | Giulia D'Aprile |
- ed inoltre: Lia Curci, Graziella Maranghi, Maria Teresa Rovere, Fernando Solieri, Enrico Urbini, Alceard Ward
Regia di Anton Giulio Majano
Al termine: **Ultime notizie**

23.15-23.30 Siparietto



(Foto Lucardo)
Guglielmo Giannini autore della commedia «La sera del sabato» in onda alle 21. I tre atti raccontano la lotta fra Tony, un napoletano da molti anni in America, e una piccola banda di loschi individui senza scrupoli (capaci di arrivare fino al delitto) la cui attività è quella di truffare il prossimo, soprattutto i poveri emigrati, con il gioco delle scommesse clandestine. Tony però non agisce per un vago senso di giustizia o per il capriccio di improvvisarsi detective; piuttosto per un profondo sentimento di solidarietà verso i propri connazionali ed anche per l'istinto che lo lega ad una ragazza, la bella e dolce Gloria

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari e m. 355

- 23.35-0.30: Ritmi e canzoni
0.36-1.30: Musica da ballo
1.36-2: Canzoni
2.06-2.30: Musica sinfonica
2.36-3: Canzoni (Orchestra Fragna)
3.04-3.30: Musica leggera
3.36-4: Musica operistica

- 4.06-4.30: Canzoni napoletane
4.36-5: Musica da camera
5.06-5.30: Musica operistica
5.36-6: Solisti di fisarmonica
6.06-6.45: Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LUNEDÌ 22 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Abuna Messias
Film - Regia di Goffredo Alessandrini
Produzione: R.E.F.
Interpreti: Camillo Pilotto, Enrico Glori

21 — Telegiornale e Telesport

21.20 Nuovi film italiani

21.35 Prigionieri del sogno

Louis Jouvet

a cura di Giovanni Calendoli e

22.05 Ghigo De Chiara
Regia di Guglielmo Morandi
Diapason
Divertimento musicale a cura di Baldi e Pisan con la partecipazione di Juliette Greco, Nilla Pizzi, Luciano Sgarbi, Vittorio Caprioli, Leo Coleman e l'Orchestra di Claude Luter
Realizzazione di Gian Vittorio Baldi (Prima trasmissione)

22.35 Replica Telegiornale e Telesport



Un fotogramma di « Abuna Messias ». Il film sarà programmato alle 17.30

Locali

ABRUZZO e MOLISE
12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara) 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 11

CALABRIA e CAMPANIA
12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Napoli) 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2

14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza) 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 11

14.55 Notizie di Napoli (Napoli) 11

16.20 Chiamata marittimi (Napoli) 11

EMILIA e ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna) 11

LAZIO e UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Crona-

che dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Roma) 21

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova) 2 - Genova 11 - La Spezia 1 - Savona 21

16.20 Chiamata marittimi (Genova) 11

LOMBARDIA

12.30 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 21)

12.30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 21)

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 21)

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11)

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11)

PUGLIA e LUCANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Bari) 21

14.30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 21)

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Sassari) 21

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari) 11

20. Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari) 11

SICILIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Catania) 21 - Catania 2 - Messina 21 - Palermo 21

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20. Gazzettino della Sicilia (Catania) 21

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra 11)

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 21)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 21)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 21)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 11)

14.45 Trasmissione per i Ladini della Val Gardena (Bolzano) 11

15.30 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 21)

18.35 Programma oltreoceanico in lingua tedesca - M. Bernardi: « Plaudere, zum Feiern » - Kommerismus, Pianistin Maria Christina Mahovich - F. Chopin: Fantasia in F-moll, Op. 49; J. Brahms: Drei Walzer, E-moll, As-Dur e H-Dur; Fr. Liszt: Mephisto-Walzer, René Carol singt von Sehnsucht und Liebe - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 21)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 21)

VENETO

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11)

12.30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11)

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano

13.34 Musica leggera e canzoni: Newman: Scene di strada; Testoni: Faticaccio; Tutto è possibile; Lorenzi: Vecchio Brazil; Di Giegli: Buona sera; Fiammenghi: Pinchi; Cecilia Melletti: Tula; Canto di cow boy; Collins: Fashion parades

Suite - 14.30 Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La stecca dei giornali (Venezia 31)

14.30 Segnaritmo (Trieste 11)

14.45-14.55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 11)

20. La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 11)

in lingua slovena (Trieste A)

7. Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario

13.15 Segnale orario e notiziario - 13.30 Dal mondo operistico - 14.15 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa

17.30 Musica da ballo - 18. Musica sinfonica e varia - 19.15 Il racconto della mamma

20. Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Echi nostrani - 21. Il continuo rinnovo chimico del corpo umano - 22. Letteratura ed arte italiana - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30-24. Musica per la buona notte

Estere

ALGERIA

19. Notiziario, 19.10 « Les rossignols du Rhumel » diretto da R. P. Avril

19.25 Musica leggera - 19.45 Franchi, Preludio, fuga e variazioni; Paul-Luc: Le bestiaire, 20. Jazz sinfonico, 20.15 Varietà, 20.45 Musica da balletti, 21. Notiziario, 21.15 Parata di stelle, 22.15 Memorie reali e immaginarie di G. Duhamel, Il passero di J. Pasquier

ANDORRA

19.30 Programma per le signore, 20.20 Y. Young e i suoi violini, 21. Duo Niccoli, 21.15 Martini-club, 21.45 Venti domande, 22. Le chiacchiere di J. Duranton, 22.05 Canzoni e musica da ballo, 22.15 Musica leggera, 23.03 Ritmi del giorno, 24.1 Musica richiesta

AUSTRIA

GRAZ

19. Eco del tempo, 19.15 Notiziario, 19.30 Dal mondo operistico, 19.45 Ariano a Nasso, opera di Richard Strauss, diretta da Karl Böhm, 22.20 Notiziario, 22.30 Trasmissioni locali, 23.05 Musica da ballo, 24. Notizie in breve, 0.05-1. Concerto diretto da Clemens Krauss (solisti clarinetista Leopold Wlach) - Maurizio Zavello: « Il barco sull'oceano; Gerhard von Westermann: Divertimento, op. 16; Alfred Uhl: Sinfonia concertante per clarinetto e orchestra

BELGIO

19.30 Notiziario, 20. Tempo di vacanze, 20.30 Festival di Aix-En-Provence - Vivaldi: al Concerto in la min, per flauto ed orchestra; Concerto in si bem, c) Concerto in si bem, per violino e violoncello; di Concerto in fa per violoncello; Mozart: al Sere; 20.45 Piccola musica di notte (diretta da L. de Froment), 22.15 Orchestra di musica leggera

FRANCIA

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

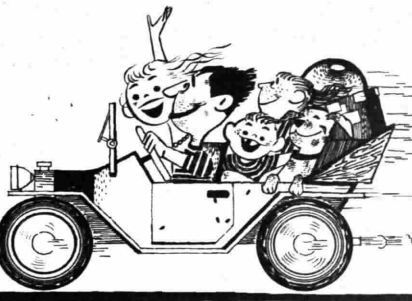
PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Opere di Bela Bartok: a) Il Mandarino meraviglioso (suite d'orchestra); b) Secondo rapsodia per violino ed orchestra, 19.30 Chopin: Ballata n. 4 in fa min, 19.40 Parigi in parola, 20.02 Orchestra radio-sinfonica di Parigi, diretta da E. Bigot - Prokofiev: Concerto per violoncello e orchestra, 21.40 Belle lettere rivista letteraria radiofonica, 22.50 Beethoven: Quartetto a corde n. 1 in fa magg, op. 18, n. 11, 22.50 Immagini d'Italia

PROGRAMMA NAZIONALE



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7.55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Francesco Ferrari** (8.15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 Sulla via di Damasco
« Chesterton » a cura di Clara Falcone
- 11.30 Piero Pizzigoni e la sua orchestra
- 11.45 Schubert: *Quartetto in sol maggiore per flauto, chitarra, viola e violoncello*: Moderato, b) Minuetto, c) Lento e patetico, d) Zingara, e) Tema con variazioni
- 12.15 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rosettani, il Duo Biengio, Nella Colombo e Vittorio Tognarelli
Pilato-Nebbia: *Un bicchiere di Bordeaux*; Devilli-Berlin: *Donne*; Morbelli-Faraldi: *Amiamoci*; Minoretto-Zara: *Confetti bianchi*; Medini-Stellar: *Amore di stelle*; Abel: *Il destino dei fiori*; Galdieri-Rota: *Gelsomina*; Bassi: *Sottovoce*, *sottovoce*; Pinchi-Andreani: *Non parlare, baciami*; Seracini-Gheri: *La corriera dell'Arizona*
- 12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

- 18.30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45 *La voce dei lavoratori*
- 20 **Orchestra diretta da Arturo Strapini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Bulfini Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 Il trenino dei motivi

BELFAGOR

- Arceidiavoleria in quattro atti di ER-COLE LUIGI MORSELLI
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Rina Morelli e Paolo Stoppa
- Belfagor Paolo Stoppa
Miroceto Angelo Calabrese
Olimpia Giovanna Galietti
Candida Rina Morelli
Fidella Gemma Griarotti
Maddalena Adriana Parrella
Baldo Renzo Gioiampietro
Il vecchio Fernando Solieri
Il ragazzo Riccardo Cucciolla
Il segretario Renato Cominetti
Don Biagio Giotto Tempestini
Menica Maria Teresa Rovere
- Regia di Guglielmo Morandi
- 23 Eduardo Lucchina e la sua orchestra
tipica di tanghi
- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 **MATTINATA IN CASA**
Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 Gaetano Gimelli e la sua orchestra
- 10-11 **ARIA D'ESTATE**
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- 13 **MERIDIANA**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani
D'Acquisto-Olivieri: *Deserto di fuoco*; Modugno: *Vecchio frack*; Magenta: *Paradiso seiorita*; Nisa-Redi: *Fiume d'argento*; Nisa-Fanciulli: *Difficile dimenticare*; Testa-Beretta-Romanoni: *Un po' all'antica* (Salumificio Negroni)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Franco Cerri e il suo complesso
- 14 **Il contagocce**
Incontro con l'operetta (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Mille e una nota**
Un programma di Nino Piccinelli
I nostri solisti
Ernesto Nicelli
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **QUEL BUON DIAVOLO DI STANISLAO**
Radiocommedia di Alfio Valdarnini
Regia di Enzo Convalli
- 16.45 Eddie Duchin al pianoforte
- 17 **CONCERTO DEI VINCITORI DEL GRAN PREMIO INTERNAZIONALE 1955 DI «BEL CANTO» DI BRUXELLES**
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione dei tenori Doro Antonioli, Gustave Botiue, Pierre Montel e del basso Franz Pacher
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale
- 18 **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il quaderno delle vacanze
a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci
- BALLATE CON NOI**
- INTERMEZZO**
- 19.30 **Orchestra diretta da Guido Cer-goli**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 Il trenino dei motivi
Alberto Rabagliati presenta
La valigia delle mie canzoni
con il duo pianistico Pomeranz-Brandi

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **SPETTACOLO IN PIAZZA UDINE**
Presenta Silvio Gigli
(Saipo Oreal)
- 22 **Appuntamento con Lex Baxter**
Ultime notizie
- 22.30 **IV Festival Adriatico della Canzone**
Presentazione delle canzoni vincenti
- 23-23.30 Siparietto
Gino Conte e la sua orchestra



Franco Cerri, che a capo del suo piccolo complesso, suona alle 13.45. Milanesi, questo fervido seguace dello stile jazzistico di Oscar Moore, conobbe i primi successi in una delle prime brillanti formazioni di giovani « modernisti » allineate da Gorni Kramer alla fine della guerra. Ma gli applausi del pubblico non andavano soltanto al virtuoso di chitarra elettrica, bensì al comico-musicale straordinariamente versato nel raccontare freddure di gusto surrealistico e nel mugolare filastrocche e ritornelli con senso caricaturale. Oggi Franco Cerri è ben noto come musicista di gusto e di fervida fantasia jazzistica. Con il suo piccolo complesso di chitarra, pianoforte, basso e batteria (la stessa formazione che ha suscitato i più calorosi consensi nei migliori locali notturni d'Italia) Cerri ha allestito per i radiocolistori una serie di programmi di canzoni e di danze moderne cui il suono dolce e il fraseggio agillissimo della sua chitarra ha impresso un suggello personale

TERZO PROGRAMMA

- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Tony Lenzi al pianoforte
- 17 **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepefa**
Cantano Nino Nipote, Franco Ricci, Maria Longo, Sergio Bruni e Antonio Basurto
Amendola: Santarella; Vittorio-Albani: *Sette vote sette lune*; Della Gatta-Rina: *della: Che faggia di*; Mazzocco: *Uocchie celeste*; Murolo-Tagliaferri: *O cunto 'e Mariora*; Furo-Staffelli: *Amore mio*; Fiorelli-Rucciona: *A poco a poco*
- 17.30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
- 18 **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Claudio Terni, Ray Martino, Teddy Reno, Marisa Brando e il Quartetto Radar
Fiorelli-Tajoli: *Credimi non è vero*; Testoni-Patrinieri: *Desperado*; Ardo-Chaplin: *Sorridi*; Serafin-Fabor: *Incontrarsi*; Deani-Hamblen: *Il nonno del mio paese*; Garatti-Benedetto: *Campanile del mio paese*; Starita-Esposto: *Sei corde... e 'na voce*; Schonberger: *Wispering*

- 19 **Storia della letteratura russa**
a cura di Ettore Lo Gatto
17. Sviluppo della narrativa realistica. Tolstoj; Leskov
- 19.30 **Nuova generazione**
I circoli giovanili in Italia, a cura di Bruno Minozzi
- 20 **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
G. Martucci: *Seconda sinfonia in fa maggiore* op. 81
Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio ma non troppo - Allegro
- Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui
- 21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **L'arte e i problemi estetici di Guy De Maupassant**
a cura di Mario Picchi

- II. Motivi ispiratori e tecnica del racconto - Disciplina stilistica e qualità descrittive - Il personaggio - Il paesaggio - Il terrore del nulla - Le novelle e i romanzi - La follia
- 21.55 **Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach**
a cura di Guglielmo Barblan
Preludi e fughe dal Secondo Libro
In fa diesis maggiore - In fa diesis minore - In sol maggiore - In sol minore - In la bemolle maggiore - In sol diesis minore
Esecutori: Wanda Landowska, clavicembalista; Pietro Scarpini, pianista
- 22.55 **La Rassegna**
Cultura inglese, a cura di Mario Praz
Mario Praz: *Libri sulle ceramiche e sui millefiori*; Aldo Camerino: *Ritratto di Hilaire Belloc*; di J. B. Morton - Giorgio Melchiorri: *Due giovani poeti* Replica

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23.35-0.30: Musica da ballo e complessi caratteristici
- 0.36-1: Ritmi e canzoni
- 1.06-1.30: Musica da ballo
- 1.36-2: Canzoni
- 2.06-2.30: Musica operistica
- 2.36-3: Canzoni napoletane
- 3.06-3.30: Musica da camera

- 3.36-4: Musica leggera
- 4.06-4.30: Musica operistica
- 4.36-5: Musica sinfonica
- 5.06-5.30: Canzoni (Orchestra Ferrari)
- 5.36-6: Musica salon
- 6.06-6.45: Ritmi e canzoni
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDI 23 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Mio padre il signor Preside
«E' arrivata la televisione»
Telefilm - Regia di Howard Bretherton.
Interpreti: June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James

18 — Taccuino tecnico scientifico

21 — Telegiornale

21.15 LA BOHEME

Opera in quattro quadri di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. Scenografia «Vie de Bohème» di Henry Murger.
Musica di Giacomo Puccini.
Edizione G. Ricordi & C.
Registrazione effettuata il 27-11-'54
Personaggi ed interpreti:
Rodolfo Agostino Lazzari
Marcello Rolando Panerai
Schaunard Enrico Campi
Colline Franco Calabrese
Benoit Aristide Baracchi
Alcindoro Melchiorre Luisi
Mimi Elena Rizzieri
Musetta Graziella Scutti
Parpignol Walter Artoli
Sergente dei doganieri Egidio Casolari
Un doganiere Arrigo Cattelan
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Nino Sanzognò
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Regia di Franco Enriquez
22.55 Replica Telegiornale



Elena Rizzieri (Mimi) e Agostino Lazzari (Rodolfo) protagonisti di «La Bohème» che sarà replicata alle 21.15 (Foto Gioia)

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1).

CALABRIA e CAMPANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2).

14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1).

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1).

16.20 Chiamata marittimi (Napoli 1).

EMILIA e ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)).

LAZIO e UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Roma 2).

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2).

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1).

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2).

12.30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2).

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1).

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1).

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1).

PUGLIA e LUCANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Bari 2).

14.30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Sassari 2).

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

SICILIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 2 - Messina 3).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1).

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrà 1).

TRENTO - ALTO ADIGE

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2).

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2).

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1).

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca e «Musikalische Stunde» - «Geschichte und Gestalt der Symphonie» - von Guido Arnoldi - 13. Sendung - Giornale radio e

notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 2).

20.30 Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1).

VENETO

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Udine 2).

12.50 Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

7.30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

12.45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache, rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2).

12.50 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: «Almanacco giuliano» - 13.24 «Musica da camera» - Cimrosa: Bel nome che adoro; Pergolesi: Quattro ariette per contralto. **Canta il Quartetto Cetra:** Savona-Giacchetti: C'era una volta un buon buco; Kramer-Garneri: In un vecchio palco della Scala; Kramer-Savona: Nel paese di Paperino; Ruccione-Zambelli: Sotto al braccio - 14. Giornale radio - Venti-quattro ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14.30 Segnamiti (Trieste 1).

14.45-14.55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18.35 Trasmissione per i ragazzi: «Chi sa alzi la mano» (Trieste 1).

18.55 I dischi del collezionista (Trieste 1).

19.35 «Istantanee» - profili di giovani giuliani: Nini Perno (Trieste 1).

19.45 Gianni Saffred e il suo complesso (Trieste 1).

CLASSICI DELLA DURATA

Visitate la MOSTRA DEI MOBILI ETNERNI IMEA. Aperta feriali e festivi. Ingresso gratuito. Rimborso viaggio agli acquirenti. Consegnare domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Aree a rate, con ritenuta diretta mensile. CHIEDETE OGGI STES-50 catalogo illustrato 1/34 unendo all'incollatura 20 lire: prima rata due mesi dopo consegna. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo a CARRARA.

L. 349.000

MOBILI ETNERNI IMEA

20 La voce di Trieste - Notizie della regione - Notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste 1)

7 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

11.30 Musica leggera e rassegne varie.

13.15 Segnale orario e notiziario - 13.30 Dal mondo operistico - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17.30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica - 19.15 Classe unica - G. Montanelli: Corso di biologia XII.

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario - 20.30 Melodie leggere - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30-24 Musica per la buonanotte.

Raisner 21.30 Ottavo cielo. 21.55 Note sulla chitarra. 22 Notiziario. 22.15-22.45 Varietà musicali e folcloristiche.

PARIGI-INTER

18.45 Couperin: Concerto reale; Quantz: Sonata in trio; Marcello: Concerto grosso. 19.25 Attualità. 19.40 Musica spagnola. 20 Musica leggera. 20.30 La tribuna di Parigi. 21 Dialoghi di bestie. 21.15 Claude Aveline parla di Confucio. 21.25 Audizione integrale dell'opera pianistica e vocale di Debussy. 21.40 Evocation. 22.10 Dal Festival di Montone. 22.30 La Stabat Mater. 22.45 Sennet. 23.15 Danze e canzoni nuove. 23.35 Musica da ballo. 1.57-2 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Canzoni di Parigi. 19.22 Cronaca sportiva. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Bourvil e Grello. 19.48 Lo avete riconosciuto? 19.55 Notiziario. 20 La nuova regina per il tempo. 20.45 Grotte tre volte. 21.15 Storia parigina. 22 Notiziario. 22.05 La musica attraverso i tempi. 22.20 Concerto di jazz di Louis Armstrong. 23 Notiziario. 23.05-23.30 Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. 19.15 Luigi Boccherini: Quintetto d'archi in re minore, op. 25, n. 1. (Quintetto Boccherini). 19.30 Harry Hermon e la sua orchestra. Musica leggera e canzoni. 20 «La stessa cosa su molte onde», radionasisti sulla Radio nella parte occupata dai Sovietici della Germania, a cura di Thilo Koch. 21 Nuova musica leggera, diretta da Wilhelm Stephan. 21.30 Dal nuovo mondo, cronaca. 21.45 Notiziario. 22 Dal vecchio mondo, cronaca. 22.10 Il Club del jazz. 23 Melodie che piacciono sempre. 24 Ultima notizia. 0.15 Uno sguardo a Berlino. 0.25 Musica leggera. 1. Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19.30 Cronaca. 19.45 Notiziario. 20 Commenti. 20.15 Musica leggera di tanti paesi. 21.15 Chi la racconta l'uomo di mezza. 21.30 La buona pesca delle balene, di Helmut Harun. 21.45 «Stupendissimi», documentario di Heinz Grunauer. 22 Notiziario. 22.15 Attualità. 22.30 Come si diventa artisti. 23 Concerto del pittore Richard Ott. 23.20 Orchestra da camera diretta da Winfried Zillig. 23.30 «Alte Musik» (vecchia musica). 23.45 Couperin: Ouverture per il concerto in stile teatrale; G. Ph. Telemann: Concerto per violoncello e orchestra. 24.15 Musica da ballo. 1.57-2 Notiziario.

MUEHLACKER

19 Cronaca. Sport. 19.30 Di giorno in giorno. 20 Musica della sera. 20.45 Problemi di recano all'inferno. 21.15 Musica d'opera. 22 Notiziario. 22.15 Musica d'opera. 22.30 Concerto d'organo. 23.15 Concerto di organo. 23.30 Concerto in do minore; Georg Böhm: Preludio e fuga in re minore; Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga in re minore; Johann Sebastian Bach: Concerto in do minore; Gert Wenzel. 23.45 Viaggio in Sardegna, impressioni di Otto Rombach. 23.55 Musica da ballo. 24 Ultima notizia. 0.15 Musica da ballo. 0.45 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. 19.30 Tribuna del tempo. 20 Selezione di nuovi dischi. 20.45 «I Santi» si recano all'inferno, scene della vita dei sacerdoti operai, dal romanzo di Gilbert Cesbron, a cura di Gert Wenzel. 21.15 Intermezzo musicale. 22 Notiziario. Sport. 22.20 Problemi del tempo. 22.30 «Berlino rimane Berlino» sempre, varietà. 23 Musica da camera francese moderna - Dorius Milhaud: Sonata n. 2 per violino e pianoforte (Rosenfeld). 23.30 Sennet. 23.45 Jodelive: 23 Incantations per flauto (Gastone Tassinari); Henri Sauguet: Visions infernales per Evaristo e pianoforte. Günther Baum e Maria Bergman; Jacques Ibert: 23.55 Notiziario. 24.15 Quartetto a cor. 24.30 Boccherini: Quartetto n. 2; H. Barraud: Quartetto.

Quartetto d'archi (Quartetto Parrini) 24.0-10.0 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.20 Musica della Royal Canadian Air Force. 19.19 Varietà. 19.30 La Regina Vittoria a Parigi. 20 Musica leggera. 20.30 Varietà. 21 Notiziario. 21.15 In casa e fuori. 22.10 Monte di una città. 23-23.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 «Shout for Joy», rivista. 20 «Il dottore al mare» dalla novella di R. Gordon. 20.45 Appuntamento con le stelle. 21.15 Concerto dal Royal Albert Hall di Londra, diretto da J. Hollingsworth. 21.30 Rossini-Respirosi. La bottega fantastica, suite: Sibelius: Valse triste. 22 Notiziario. 22.15 Frank Wier e la sua orchestra. 22.05 Lettura. 23.15 Appuntamento con le stelle. 23.30-24 Notiziario.

ONDE CORTE

6.15 Concerto dell'orchestra metropolitana. 7 Notiziario. 7.30 L'Utopia, antologia musicale. 8.15 Ray Martin e la sua orchestra. 12.30 Musica preferita. 13 i suonatori di Montmartre. 13.15 Musica da ballo. 14.15 Concerto, diretto da Sir Malcolm Sargent. Zora Nelsova, violoncello. Dvorak: Concerto in sol, min. 15.15 «Come stanno?», un amichevole scambio fra gli artisti del Commonwealth. 16.15 BBC jazz club. 17.15 Musica rock. 18.15 Musica leggera. 19.15 21.15 Il compositore e la tastiera. 22 Musica di Schubert. 22.15 Marche e valzer. 23.15 Musica richiesta.

LUSSEMBURGO

19.15 Notiziario. 19.44 La famiglia Lohr. 19.54 Bouvier e J. Grello. 20 Regina per un giorno, di J. Nohan. 20.45 Varietà. 21.02 Gioco musicale animato da J. J. Vital e A. Bourillon. 21.32 Musica leggera e varietà. 22.01 Concerto. 22.15 Escorte. 23.30-24 Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

19 Notiziario. 19.50 Musica spagnola dal Festival di Lucerna (direttore Ataulfo Argenta, solista A. Segovia). 20.40 Conversazione sulla geologia. Musica leggera. 21.15 Radioteatro. 22 Notiziario. 23.30 Musica moderna.

SVIZZERA

MONTENEVRE

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almonaco. 7.50-8.15 «I Santi» si recano all'inferno. 8.15 Pagine della Traviata di G. Verdi. 11.30 Musiche di A. Vivaldi, concerto della radioorchestra diretta da O. Nussli. 11.45 L'ultimo armonico. 12.30 Concerto Grosso op. 3, n. 11; Concerto per violoncello e orchestra d'archi in mi min.; c) Concerto alla rustica per archi e cembalo. 12. Fantasia in bianco e nero. 12.15 Vagabondaggio musicale. 13. Prima. 13.10 Classici sereni. Giordano: Ouverture in do min. c) orchestra; Mozart: Sette variazioni in re magg. K.V. 25. 13.30 Musica leggera. 15.15 «Albergo» in do min. c) orchestra. 16.15 Concerto in do min. c) orchestra. 18.30 L'arte dell'Alfa alla Z. 18.40 Armonie leggere. 19.15 Notiziario. 19.40 Musica da ballo. 20.15 Scherzando sulle scale. 20.30 «Re Davide», salmo sinfonico di Henner. 21.55 Beethoven: Ouverture in do min. c) orchestra. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.40 Trio del Conservatorio di Parigi. 23.15 Concerto per clavicembalo. 23.30 Cantata elegiaca; Beethoven: Trio op. 11 per pianoforte, clarinetto e violoncello.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.40 Musica leggera. 20 «Le avventure straordinarie di M. Bise», fantasia radiofonica (VII episodio). 20.15 Musica leggera. 20.45 Concerto da Willy Maltz. 20.30 «Sébastien», radiocommedia di H. Travat. 22.30 Notiziario. 22.40 Quartetto a cor. 23.15 Boccherini: Quartetto n. 2; H. Barraud: Quartetto.



Negroni vi invita ad ascoltare oggi alle ore 13 e venerdì alle ore 21 sul Secondo Programma la nuova orchestra della canzone diretta da Angelini

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** - Detti e motti (7.55) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Le canzoni della pista di lancio** (8.15 circa)
- 11 - **Maltby e Braxton** - Scrittori al castello - Radiodramma di Max Beerbohm - Adattamento di Franca Cagnoni - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Nino Meloni



Max Beerbohm autore del radiodramma «Scrittori al castello», del quale ecco la vicenda. Rivalità fra letterati o scrittori ce ne sono sempre state e sempre ci saranno. Dubitiamo invece che siano esistiti o esistano rivali così sensibili e, in fondo, leali come il signor Maltby, scrittore già affermato, anche se costretto a dividere il lavoro del pubblico con il suo antagonista Braxton. L'invito che Maltby ottenne dalla Duchessa di Hertfordshire per il consueto week-end, e il fatto che egli convinse l'ignara duchessa a non invitare Braxton, segnò, dunque, un meraviglioso punto a suo vantaggio. Ma il rimorso — questo sconosciuto — fece giustizia. Se Maltby, infatti, riuscì ad andare al castello senza il rivale, non riuscì però a liberarsi dal fantasma di Braxton e, dopo vari incidenti causati appunto da queste sue allucinazioni, dovette allontanarsi da Keed e da Londra seguito dall'aristocratico disprezzo del più illustri rappresentanti dell'alta società (Foto BBC)

- 11.40 Orchestra romana a plettro «A. Berni» diretta da Salvatore Alù
- 12 - **Conversazione**
- 12.15 **Nello Segurini e la sua orchestra**. Cantano Rino Loddò, Rosanna Gherardi, Paolo Sardisco, Nicola Di Bruno, il Quartetto Arden, Luciano Tajoli e Anita Sol
- Bonagura-Ruccione: *Il mio concerto e tu*; De Los Andes-Morbelli: *Invano*; Manlio-Caslar: *Tutto e niente*; Deani-Price: *Solo per te canto*; De Caro-Filibello: *Il Vesuvio a Parigi*; Gianpapa-Moioli: *Credevo*; Garcia-C. A. Rossi: *Felma di Maiorca*; De Vera-Canfora: *El gondolier*
- 12.50 «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo - Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale** - Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 **Varietà musicale**
- 17.30 **Parigi vi parla**
- 18 - **Musica sinfonica**
- 18.30 **Università internazionale** Guglielmo Marconi - Edward Hyams: *Le curiose vicende del granoturco*

- 18.45 **Orchestra Milieucluc diretta da William Galassini** - Cantano Giuseppe Negroni, il Pokker di voci, Gianni Ferraresi, Gianpaolo Quinti e Oscar Carboni
- Lorenzi: *Vecchio Brasil*; Cherubini-Pagano: *Dormitegia del mio cuore*; Testa-Colt: *Frankie e Johnny*; Testoni-Callabini: *Segreto amore*; Testoni-Bassi: *Luna lunatica*; Danpa-Panzutti: *Il cuore è sempre giovane*; Testoni-Mariotti: *Serenata a Linda*; Carmelo Larrea: *Due croci*; Fletcher: *Sugar blues*
- 19.15 **Congliure celebri** - Congiura dei Baroni a cura di Alessandro Cutolo
- 19.45 **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20 - **Walter Coli e la sua orchestra** - Negli intervalli comunicati commerciali - Una canzone di successo (Butoni Sansopelcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **Il trenino dei motivi**

Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

FEDORA

Dramma di Vittoriano Sardou ridotto in tre atti da Arturo Colautti

Musica di UMBERTO GIORDANO

Principessa Fedora Romazoff

Contessa Olga Sukarev Pia Tassinari

Il conte Loris Ipanov Mafalda Micheluzzi

De Sirieux Ferruccio Tagliavini

Dimtiri Saturno Meletti

Un piccolo savoiardo Jolanda Torriani

Desirè Il barone Rouvel Gianni Mascio

Chirillo Walter Artoli

Borov Bruno Carmassi

Grech Leonardo Monreale

Loreck Franco Valenti

Boleslaw Lazinski Massimo Toffoletti

Direttore Oliviero De Fabritis

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Negli intervalli: 1) Posta aerea; 2) Conversazione

- 23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **André Jolivet** - *Poèmes Intimes* - Amour - Je veux te voir - Nous belgions - Tu dors - Pour te parler
- Esecutori: Re' Koster, soprano; Bruno Nicolai, pianoforte
- Concerto per flauto e archi*
- Solista Silvio Clerici
- Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
- 19.30 **La Rassegna** - Filosofia, a cura di Michele Federico Sciaccia
- Il Congresso «Rosmini» di Stresa - Notiziario
- 20 - **L'Indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera** - R. Strauss: *Panna montata*, balletto
- Orchestra sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni
- 21 - **Il Giornale del Terzo** - Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Psicologie e psicologi d'avanguardia** a cura di Emilio Servadio
4. Harry Stack Sullivan e la «psicologia interpersonale»

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
- Notizie del mattino
- 9.30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
- 10-11 **ARIA D'ESTATE** - *Giornale di varietà*, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrar**
- Cantano Marisa Colombari, i Radio Boys, Tullio Pane, Irene D'Areni e Bruno Pallesi
- Colombi-Concina: *Chiusimi la bocca*; Martinez: *L'usignolo cubano*; Bartoli: *Wilhelm-Flammenghi*; Quante bugie; Lariel-Reichel: *L'uomo col banjo*; Bonagura-Calia: *Luci sul lago*; Morgan: *Cha cha cha* (Saipo Oreal)

Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba)

- 13.30 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...» - La voce di Elena Beltrami

- 14 - **Il contagocce** - Incontro con l'operetta (Simmenthal)
- I classici della musica leggera
- Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 **Il discobolo** - Attualità musicali

- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Cantano Elsa Peirone, Luciano Bonfiglioli, il Quartetto «Due più due», Gilberto Giammei e Fiorella Bini

Nisa-Riccardi: *Perché piangi Muchacha*; Martelli-De Nisco: *Vecchio negro*; Testa-Castaldi-Rossi: *Il treno del Nevada*; Cherubini-Stolz: *Salomé*; Locatelli-Maria Alonso Bruni: *Me pongo colorada*; Filibello-Sofici: *Larallia*

Orchestra diretta da Carlo Savina

Cantano Bruno Rosettini, Nella Colombo e Vittorio Tognarelli

Valli: *Piove, piano piano*; Lariel-Alexander: *Fu così*; Cherubini-Flubeni: *Genere*; Testoni-Brigada: *Voce nascosta*; Ruocco-Oliviero: *Voglio sennà cu tte*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 Paesaggi e scrittori
- Il Piemonte a cura di Marziano Bernardi
- 16.45 **MUSICA PER TRE ETÀ**
- 17.45 **Concerto in miniatura** - Pianista Marcelle Meyer
- Chabrier: *Dal Dieci pezzi pittoreschi*; a) Improvisation, b) Menuet pompeux, c) Scherzo-valse
- 18 - **Giornale radio** - Programma per i piccoli
- Celestino e Rosami
- Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Regia di Ugo Amodeo
- Orchestra diretta da Angelo Brigada**
- Cantano il Quartetto «Due più due», Paolo Bacilieri, Lucia Mannucci, Nick Rolla e Emilio Pericoli
- Poietto-Gasque: *Poquitto poquitto*; Morbelli-Filippini: *Come si fa?*; Rossidelson: *T'accorgerai di me?*; Testoni-Pan: *Il vagabondo*; Poglietti-Otto: *Doctor swing*; Manglieri: *Invano cercherai*; Amurri-Savona: *Questa è New York*
- 19 - **La sposa di Lammermoor** - Romanzo di Walter Scott - Adattamento di O. G. Pagani - Regia di Amerigo Gomez - Ottava puntata

INTERMEZZO

- 19,30 **Vigilio Plubeni e la sua orchestra** - Negli intervalli comunicati commerciali
- Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **Il trenino dei motivi**

Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955

Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Achille Togliani, il Quartetto Harmonia, Gino Latilla e Carla Boni

De Lutio-Cloffi: *Luna janca*; Jovino-Festa: *A bonanua 'e l'ammore*; Marotta-Concina: *Napule sotto e 'ncoppa*; Di Martino-Pirozzi: *Geluso 'e te*

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **IL PICCOLISSIMO TEATRO DEL QUARTETTO CETRA**
- 21.45 Les Paul e la sua chitarra
- Ultime notizie
- 22 - **UNA GUERRA PER LO ZIO TOM** - Radiodramma di Raffaele La Capria
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Umberto Benedetti
- 23-23.30 **Siparietto** - A luci spente



Raffaele La Capria autore del radiodramma «Una guerra per lo zio Tom» in onda alle 22. Il radiodramma tras ispirazione dagli anni duri e drammatici della guerra che dette all'America una vera unità nazionale. Da una parte i nordisti, industriali e antischiavisti, dall'altra i sudisti, agricoltori e lavoratori intrasiglienti della schiavitù. Uro di mentalità e di interessi contrastanti, dunque. Al di sopra di queste correnti, si stacca alta e solenne la figura di Abramo Lincoln, il presidente che volle ad ogni costo salvare l'Unione e realizzare una Costituzione che garantissero libertà e democrazia per tutti.

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30	Musica da ballo	4,06-4,30	Musica da camera
1,36-2	Canzoni napoletane	4,36-5	Musica operistica
2,06-2,30	Musica sinfonica	5,06-5,30	Canzoni napoletane
2,36-3	Musica leggera	5,36-6	Voci in armonia
3,06-3,30	Musica operistica	6,06-6,45	Musica leggera
3,36-4	Canzoni (Orchestra Nicelli)	N.B.	Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MERCOLEDÌ 24 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Le strane professioni

Teleomaggio in nero e bianco di Ricci e Romano

La trasmissione presenterà nel suo stile consueto alcune fra le infinite professioni che per la loro singolarità o stranezza hanno da sempre colpito la fantasia degli uomini

18.15 Passeggiate europee a cura di Gilberto Severi

21 — Telegiornale

21.15 Dalla Piazza del Duomo in San Miniato ripresa diretta da

IL POTERE E LA GLORIA di Graham Greene

Adattamento teatrale di Dennis Cannan e Pierre Bost

Traduzione e regia teatrale di Luigi Squarzina

Personaggi ed interpreti:

Il prete Aroldo Trieri
Il tenente Ivo Garrani
Il dentista Mario Ferrari
Il capo della polizia Vincio Sofia
Diaz Italo Alfaro
Un ragazzo Guido Martufi
Maria Zora Piazzi
Brigitte Atida Cappellini
Lopez Antonio Pierfederici
Francesco Sergio Graziani
Miguel Gastone Moschin
Il padre di Francesco Raffaele Giannandrea

La madre di Francesco Winnie Riva
Una contadina Mimma Garrani
Una vecchia Zuma Spinelli
Luis Giorgio Dell'Arti
Il caporale Armando Furlai
Un soldato Corrado Nardi
Il cugino del governatore Checco Rissone

Il meticcio Andrea Matteucci
La zitella Maria Fabbri
L'ubriacone Achille Materoni
Una prigioniera Elena De Merich
Il cantiniere Alfredo Bianchini
La moglie del cantiniere Lea Muller
Alvarez Renzo Frasca
La donna India Lauretta Torchio
Scene e costumi di Gianni Polidori
Musiche di Fiorenzo Carpi
Ripresa televisiva di Guglielmo Morandi

Indi: Replica Telegiornale



Anche il botteghino del Loto ha il suo nascosto fascino e la gerante deve talvolta lavorare con non poca psicologia. A «Le strane professioni» è dedicato il teleomaggio delle 17.30 (Foto Ghidini Cappellini)

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

CALABRIA E CAMPANIA

12.50 Listino Borsò di Roma e Media dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2)

14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1)

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Napoli 1)

EMILIA E ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsò di Bologna (Bologna 1)

LAZIO E UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

12.50 Listino Borsò di Roma e Media dei cambi (Roma 2)

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsò di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1)

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12.30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsò di Torino (Alessandria 2 - Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

PUGLIE E LUCANIA

12.50 Listino Borsò di Roma e Media dei cambi (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsò di Roma e Media dei cambi (Sassari 2)

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

SICILIA

12.50 Listino Borsò di Roma e Media dei cambi (Catania 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsò di Palermo (Agrigento 2 - Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1)

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsò di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Terzani 1)

TRENTO - ALTO ADIGE

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2)

12.45 Gazzettino dei Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2)

12.50 Listino Borsò di Roma e Media dei cambi (Catanzaro 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsò di Palermo (Agrigento 2 - Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1)

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsò di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Terzani 1)

TRENTO - ALTO ADIGE

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2)

12.45 Gazzettino dei Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2)

12.50 Listino Borsò di Roma e Media dei cambi (Catanzaro 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsò di Palermo (Agrigento 2 - Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1)

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsò di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Terzani 1)

TRENTO - ALTO ADIGE

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2)

12.45 Gazzettino dei Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2)

12.50 Listino Borsò di Roma e Media dei cambi (Catanzaro 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsò di Palermo (Agrigento 2 - Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1)

tori giuliani: Teobaldo Ciconi (Trieste 1)

19.15 Piccolo derby, con le orchestre Cergoli, Russo, Pocchiarini, Szafred e Vukelich (Trieste 1)

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1)

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.15, 8.30 Segnale orario e notiziario

11.30 Musica leggera e rassegne varie

13.15 Segnale orario e notiziario - 12.30 Duo Harris-Primari - 14.15, 14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa

17.30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica - 19.15 Cronaca del medico

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Tric vocale Metulich - 21 Terre promesse degli utopisti - La rubrica dei filosofi - 22 Letteratura ed arte slovena - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30, 24 Musica per la buonanotte

Un'offerta unica al mondo!

FOTO-CINE

36 rate

CATALOGO GRATIS

NOVITA 1955

GARANZIA 5 ANNI

RICCHI DONI

versando la sola prima rata

NIENTE BANCHE

127 modelli di macchine fotografiche

32 modelli di macchine cine

SPEDIZIONI OVUNQUE

PROVA GRATIS A DOMICILIO

ROMA: Piazza di Spagna 98

IL RISTORANTE TRANSATLANTICO

DI BUONGUSTI

NAPOLI - BORGO MARINARO A S. LUCIA - TEL. 60-621

23.55, 24 Notiziario

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 E. Checkler e la sua orchestra. 19.22 Cronaca sportiva. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Bourvil e Grello. 19.48 Conzoni parigine. 19.55 Notiziario. 20 La parodia. 20.05 Successi. 20.30 Il club des chansonniers in vacanza. 20.50 Attualità. 21.10 Pari a roddapio. 21.38 Una grande vedetta portogese. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23.05-24 Trasmissione in lingua inglese.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. 19.15 Gerard Gruger all'organo. 19.30 Ecco del mondo. 20 Dal Festival di Salisburgo. Concerto orchestrale diretto da Rafael Kubelick. Joseph Haydn Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore; Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (Solisti Wolfgang Schneiderhan); Leo Janacek: Sinfonietta per grande orchestra. 22.15 Notiziario. 22.30 Dieci minuti di politica. 22.40 Musica per strumenti a fiato, diretta da Wilhelm Schüchter. Erwin A. Krug: Allegro suite per strumenti a fiato in legno, op. 2, ouverture. 23 A. Mozart: Andante della Serenata KV. 388; Jacques Ibert: Allegro per 5 strumenti a fiato; Richard Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore, op. 7, per 12 strumenti a fiato. 23 Musica leggera e canzoni. 24 Ultime notizie. 0.15 Uno sguardo a Berlino. 0.25 Lieder di Schubert, Brahms, Strauss, Regner, Hugo Wolf. Richard Strauss (cantanti vari e pianoforte). 1. Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19.30 Cronaca dell'Asia. 19.35 Cronaca del mondo. 20 Vesco D'Orio e il suo complesso. 20.30 «Grandi guadagni con piccole canzoni», considerazioni di

GIOVEDÌ 25 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE



La famosa polemica letteraria Carducci-Rapisardi sarà rievocata nella trasmissione delle ore 11. La polemica ebbe inizio il 2 gennaio 1881 con l'invio a Carducci, da parte di Rapisardi, di una copia del suo poema « Lucifero » nel quale alcuni versi, messi in bocca a Dante, suonavano apertamente offensivi nei riguardi del cantore di Satana. Lo stesso giorno Carducci rovesciava sull'attaccante una valanga di improprietà. La battaglia era scatenata e ad alimentarla concorsero, com'è noto, scrittori e giornalisti di ogni parte d'Italia, ma soprattutto i rapsodiani di Catania e i conduttori di Bologna. Nella foto, dall'alto, Carducci e Rapisardi, al tempo della loro polemica

- Tu puoi cercare, Dampa-Panzutti: Piccolina mia; Mari-Cervo-Sarra: Madonna amore
- 17.30 Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Ibert: Louisville concerto; Dallapiccola: Variazioni per orchestra; Martini: Intermezzo per orchestra
Orchestra sinfonica di Louisville Kentucky diretta da Robert Whitney
- 18.15 Gianni e i Quinn Jolly
- 18.30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30 Punta di zaffiro
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno
- 19.45 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20 — Orchestra diretta da Arturo Strampini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 — Il trenino dei motivi

Musica popolare italiana
a cura di Giorgio Nataletti
Settima trasmissione
Il « grido nella danza »

- 21.30 SCAMPOLI
Varietà musicale con Frank Petty e il suo trio, e con Renato Rascel
Antichi caffè italiani
« Il caffè Aragno e la sua terza salita », a cura di Massimo Franciosa e Pasquale Festa Campanile
Regia di Enzo Convalli
- 22.45 Concerto del Duo Tassinari-Gazzelloni
Mozart: I) Duetto n. 1 in sol maggiore per due flauti; a) Allegro maestoso, b) Rondò (Allegretto spiritoso - Allegro); II) Duetto n. 3 in do maggiore per due flauti; a) Largo - allegro, b) Rondò (Allegro con moto)
- 23.15 Giornale radio
Dalla XVI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia: Radiocronaca registrata dell'inaugurazione
Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Musiche del mattino
Detti e motti (7.55) (Motta)
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Orchestra diretta da Bruno Canfora (8.15 circa)
- 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 — Contese d'artisti
Carducci-Rapisardi
a cura di Giorgio Brunacchi
- 11.30 Musica operistica
Weber: Il franco cacciatore, Ouverture; Wagner: Tristan e Isotta, Duetto d'amore atto secondo; Verdi: Otello, Scena 1ª, atto quarto; Weber: Habs Habs, Ouverture
- 12.15 Alberto Semprini al pianoforte
- 12.30 Cantelli d'America latina
- 12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 Album musicale
Walter Coll e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Novità di teatro, di Enzo Ferreri - Cronache cinematografiche, di Alfredo Paniceci
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Complesso caratteristico « Esperia »
diretto da Luigi Granazio
- 17 — Gino Conte e la sua orchestra
Cantano Aldo Alvi, Gloria Christian e Claudio Villa
Clocca-Maestrini: Non attacca; Bonfanti-Lazeretti: Carozzella romana; Fiorelli-Rendine: A gelasia; Ruccione: Vecchio porto nella nebbia; Albi-Nomen-Aurice:

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA
- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 AROS Sciorilli e la sua orchestra
- 10-11 ERIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- MERIDIANA
- 13 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Bruno Rosettani, il Duo Bioglio, Nella Colombo e Vittorio Tognarelli
Darma-Esobar: Non scordar Pigiolle; Morbelli-Faraldo: Amiamoci; Cherubini-Calza: Datele un fiore; Pinchi-Calbi-Livingstone-Evans: Quando le nuvole piangono; Cassia-Assenza: La luna innamorata; Medini-Fenati: E' un gioco; Bonagura-Benedetto: La canzone del mare; Rixner: Spitzbub (Tenerelli)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »
Tres de Santa Cruz
- 14 — Il contagocce
Incontro con l'operetta (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
I nostri solisti
Dora Musumeci
- 15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Chitarra romana
Canta Sergio D'Alba

15.30 Programma scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana
A VOUS, MAESTRO!

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA
Il nostro Paese, rassegna turistica di M. A. Bernoni - Concerto in miniatura: soprano Tina Toscano - Un libro per voi - Lalo: Scherzo - L'ottimismo è denaro, storie vere raccontate da Bruno Pieroni
- 17 — Il teatro dell'operetta
a cura di Gino Tani
LA DANZA DELLE LIBELLEULE
di Franz Lehár
- 18 — Giornale radio
Programma per i ragazzi
Il giornalino di papà
Numero a cura di Giovanni Mosca
Regia di Enzo Convalli
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

- 19.30 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)
- 20 — Segnale orario - Radiosera
- 20.30 Il trenino dei motivi

SPETTACOLO DELLA SERA

B I S
Una retrospettiva di successi radiofonici a cura di Francesco Luzi
Presentano Corrado e Liliana Tellini



Il duo Bioglio canta alle 13 con l'orchestra diretta da Carlo Savina (Foto Luzzardo)

TERZO PROGRAMMA

- 19 — Storia della letteratura francese
a cura di Giovanni Macchia
44. Da Saint-Simon a Montesquieu - Cenni bibliografici
- 19.30 Le rime di Michelangelo
a cura di Guido Di Pino
- 20 — L'indicatore economico
- 20.15 Concerto di ogni sera
A. Corelli: Concerto grosso in fa maggiore n. 2 op. 6
Vivace - Grave - Gavotta - Allegro
Orchestra sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Vittorio Gui
O. Respighi: Metamorphoseon, Tema e variazioni per orchestra
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
- 21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 Franz-Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5
- (Lerchenquartett)
Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto - Vivace
Bela Bartók
Quartetto n. 6
Mesto, vivace - Mesto, marcia - Mesto, burlata - Mesto
Ludwig van Beethoven
Quartetto in do diesis minore, op. 131
Adagio ma non troppo e molto espressivo - Allegro molto vivace - Allegro moderato - Andante ma non troppo e molto cantabile - Presto - Adagio quasi un poco andante - Allegro
Esecuzione del Quartetto Ungherese
Registrazione effettuata il 29-8-1955 dalla Radio UNIE di Hilversum in occasione del Festival Musicale Olandese 1955
- 22.40 Inglese in Toscana
a cura di Attilio Bertolucci
Testi di T. Smollet, H. B. Campbell, Shelley, Leigh Hunt, E. Barrett Browning, Bageot, E. M. Forster, D. H. Lawrence, V. Wolf, Osbert Sitwell, Harold Acton

21.30 Nilla Pizzi e Teddy Reno presentano

In due si canta meglio
Biri-Mascheroni: La vita non è vita senza amore; Notorius-Porter: E' tanto bello; Cortez: Amiamoci stasera; A. Romeo: Zitto, zitto, zitto; Serafin-Faboz: Incontrarsi; Tionkin: Prigionieri del cielo; Locatelli-Taccani: Non chiederemi; Biri-Ferri: Chi non conosce te

22 — I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Nino Sanzogno
Albion (rev. Glazotto): Sonata a cinque in sol minore op. 2 n. VI per archi e cembalo; a) Adagio - Allegro, b) Grave, c) Allegro; Mussorgsky-Ravel: Quadri di una esposizione
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ultime notizie

23-23.30 Siparietto
Orchestra della canzone diretta da Angelini

AUTORI VARI

IL CORPO UMANO

Sono tre volumetti messi in vendita al prezzo di L. 150 caduno, che raccolgono le lezioni di « Classe Unica » tenute da insigni clinici per divulgare conoscenze fondamentali sui problemi di salute e malattie

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale 21, Torino

Dalle ore 23.35 alle ore 6.45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23.35-0.30 : Ritmi e canzoni
0.36-1.30 : Musica da ballo
1.36-2 : Canzoni
2.06-2.30 : Musica operistica
2.36-3 : Canzoni napoletane
3.06-3.30 : Musica da camera
3.36-4 : Musica leggera

4.06-4.30 : Musica operistica
4.36-5 : Musica sinfonica
5.06-5.30 : Canzoni (Orchestra Savina)
5.36-6 : Solisti di genere leggero
6.06-6.45 : Ritmi e canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

GIOVEDÌ 25 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Arizona Express

Film - Regia di R. Howard
Distribuzione: Variety Film
Interpreti: George O'Brien, Irene Ware, Kenneth Thomson

21 - Telegiornale

21.15 UN, DUE, TRE

Varietà musicale
Presentano Ugo Tognazzi e Rai-
mondo Vianello

Orchestra diretta da Giampiero
Boneschi
Realizzazione di Giancarlo Galassi
Beria

22.30 Telecamere in vacanza

Sul lago di Garda

Il breve ciclo di queste trasmissioni si con-
clude con una scorribanda intorno al lago di
Garda che avrà come coronamento una più
lunga sosta a Sirmione

23.15 Replica Telegiornale



Lo «Ho Ballet» di Parigi, dove ha riscosso recentemente unanimi consensi, sarà uno dei «numeri» di «Un, due, tre», in onda alle 21.15 (Foto Michel Cot)

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Mo-
lise (Pescara 2 - L'Aquila 2 -
Campobasso 2 - Campo Impera-
tore 1)

CALABRIA E CAMPANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 -
Catanzaro 2)

14.30 Gazzettino del mezzogiorno
(Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Na-
poli 1 - Reggio Calabria 1)

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiama marittimi (Napoli 1)

EMILIA E ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della
Romagna - Listino Borsa di Bo-
logna (Bologna 1)

LAZIO E UMBRIA

12.30 Gazzettino di Roma e Cro-
na che dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 -
Perugia 1)

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Roma 2)

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria -
Listino Borsa di Genova (Genova 2 -
Genova II - La Spezia 1 -
Savona 2)

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Como 2 -
Milano 1 - Milano II - Monte
Penice II - Sondrio 2)

12.30 Gazzettino padano (Como 2 -
Milano 1 - Milano II - Monte
Penice II - Sondrio 2)

MARCHE

12.00 Corriere delle Marche (Anco-
no 2 - Ascoli Piceno 2)

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino
Borsa di Torino (Alessandria 2 -
Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino II)

12.30 Gazzettino padano (Alessan-
dria 2 - Aosta 2 - Biella 2 -
Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

PUGLIE E LUCANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie

dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Puglie e della
Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 -
Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 -
Taranto 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del
Mediterraneo (Bari 1)

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Ca-
gliari 1 - Sassari 2)

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Sassari 2)

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni
del tempo (Cagliari 1)

20 Album musicale e Gazzettino
sardo - Previsioni del tempo (Ca-
gliari 1)

SICILIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medie
dei cambi (Catania 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia - Li-
stino Borsa di Palermo (Agrigento 2 -
Catania 2 - Messina 2 - Pa-
lermo 2)

14.55 Gazzettino della Sicilia (Pa-
lermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 -
Messina 1)

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino
Borsa di Firenze (Firenze 2 -
Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 -
Monte Sero 1)

12.50 Gazzettino toscano - Listino
Borsa di Firenze (Firenze 2 -
Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 -
Monte Sero 1)

14.30 Gazzettino toscano - Listino
Borsa di Firenze (Firenze 2 -
Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 -
Monte Sero 1)

14.55 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2)

14.55 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2)

14.55 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2)

18.35 Programma altoatesino in lin-
gua tedesca - Marius Fontana
(Verschollene Graber) - Wald-
feul: Walzer mit Ronnie Munz
suo Orchester - Die Kinder-
krieger von Erika Fuchs, Spiel-

tung: K. Margraf - Giornale radio
e notiziario regionale in lingua te-
desca (Bolzano 2 - Bressanone 2 -
Brunico 2 - Merano 2 - Me-
rano 2)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

20.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bo-
lzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 -
Merano 2 - Merano 2)

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario -
7.15 Segnale orario, notiziario e
bollettino meteorologico - 8.15-8.30
Segnale orario e notiziario

11.30 Musica leggera e rassegne
varie

13.15 Segnale orario e notiziario -
13.30 Musica operistica - 14.15-
14.45 Segnale orario, notiziario e
rassegna della stampa

17.30 Musica da ballo - 18 Musica
sinfonica e - 19.15 Classe
unica - F. Cornelli: «Come si fa
un processo: Bilancio»

20 Notiziario sportivo - 20.15 Seg-
nale orario, notiziario e bollettino
meteorologico - 20.30 Quintet-
to vocale - 21 «Henry Ford», ra-
giocando di Rade Lenca, bo-
ritano

21 Notiziario. 21.20 Emisione li-
rica. 22.20 Concerto sinfonico.
23.30-23.40 Notiziario

Estere

ALGERIA

19 Notiziario. 19.10 Musica leggera.
20.15 J. S. Bach: Concerto italia-
no (G. Doyen, pianista); Lullu:
Dodoneus Hermann (R. Ray, ba-
ritano). 20.45 L'orchestra Delhoye
21 Notiziario. 21.20 Emisione li-
rica. 22.20 Concerto sinfonico.
23.30-23.40 Notiziario

ANDORRA

19.15 Cocktail di canzoni. 19.30 Na-
vità per signora. 20.15 Enrico Ro-
sotti e la sua orchestra. 21 Musi-
ca da ballo. 21.30 Il tesoro della
fata. 21.50 La chiacchiere di G.
Duranton. 21.55 Varietà. 22.18 G.
Roussel e la sua orchestra. 22.30
Musical-hall della sera. 23.03 Ritmi
del giorno. 24. Musica preferita

AUSTRIA

GRAZ

19 Eco del tempo. 19.15 Musica leg-
gera. 19.45 Reportage. 20 Notizia-
rio. 20.20 A casa nostra. 21 «In
quanti siamo?», allegro esperi-
mento colloquio della scuola. 21.45
Herbert Küster: Suite di ca-
prioletti per flauto e orchestra d'ar-
chi, diretta da Otto Serli (solista
Rudolf Krupar). 22 Notiziario.
22.15 Mosaico dello sport. 22.30
Musica leggera e da ballo. 23.05
Il Teatro estivo, cronaca. 23.30
Musica da ball. 24. Musica in bre-
ve. 0.05-1 Anton Bruckner: Sinfonia n.
3 in re minore, diretta da Fritz
Zoun.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.30 Orchestra filarmonica di New
York. Bruch: Concerto unghere-
se n. 2 in fa magg. P. Dukas: L'op-
eranti soccor. 19.01 Canzoni. 19.40
Parigi vi parla. 20.02 Concerto
della orchestra radio-sinfonica di
Parigi. Haydn: Partita in fa; J.
Ireland: Concerto per piano e or-
chestra; H. Rabaud: a) Op. 15.
b) Op. 16. c) Op. 17. d) Op. 18. e) Op. 19.
f) Op. 20. g) Op. 21. h) Op. 22. i) Op. 23.
j) Op. 24. k) Op. 25. l) Op. 26. m) Op. 27.
n) Op. 28. o) Op. 29. p) Op. 30. q) Op. 31.
r) Op. 32. s) Op. 33. t) Op. 34. u) Op. 35.
v) Op. 36. w) Op. 37. x) Op. 38. y) Op. 39.
z) Op. 40. aa) Op. 41. ab) Op. 42. ac) Op. 43.
ad) Op. 44. ae) Op. 45. af) Op. 46. ag) Op. 47.
ah) Op. 48. ai) Op. 49. aj) Op. 50. ak) Op. 51.
al) Op. 52. am) Op. 53. an) Op. 54. ao) Op. 55.
ap) Op. 56. aq) Op. 57. ar) Op. 58. as) Op. 59.
at) Op. 60. au) Op. 61. av) Op. 62. aw) Op. 63.
ax) Op. 64. ay) Op. 65. az) Op. 66. ba) Op. 67.
bb) Op. 68. bc) Op. 69. bd) Op. 70. be) Op. 71.
bf) Op. 72. bg) Op. 73. bh) Op. 74. bi) Op. 75.
bj) Op. 76. bk) Op. 77. bl) Op. 78. bm) Op. 79.
bn) Op. 80. bo) Op. 81. bp) Op. 82. bq) Op. 83.
br) Op. 84. bs) Op. 85. bt) Op. 86. bu) Op. 87.
bv) Op. 88. bw) Op. 89. bx) Op. 90. by) Op. 91.
bz) Op. 92. ca) Op. 93. cb) Op. 94. cc) Op. 95.
cd) Op. 96. ce) Op. 97. cf) Op. 98. cg) Op. 99.
ch) Op. 100. ci) Op. 101. cj) Op. 102. ck) Op. 103.
cl) Op. 104. cm) Op. 105. cn) Op. 106. co) Op. 107.
cp) Op. 108. cq) Op. 109. cr) Op. 110. cs) Op. 111.
ct) Op. 112. cu) Op. 113. cv) Op. 114. cw) Op. 115.
cx) Op. 116. cy) Op. 117. cz) Op. 118. da) Op. 119.
db) Op. 120. dc) Op. 121. dd) Op. 122. de) Op. 123.
df) Op. 124. dg) Op. 125. dh) Op. 126. di) Op. 127.
dj) Op. 128. dk) Op. 129. dl) Op. 130. dm) Op. 131.
dn) Op. 132. do) Op. 133. dp) Op. 134. dq) Op. 135.
dr) Op. 136. ds) Op. 137. dt) Op. 138. du) Op. 139.
dv) Op. 140. dw) Op. 141. dx) Op. 142. dy) Op. 143.
dz) Op. 144. ea) Op. 145. eb) Op. 146. ec) Op. 147.
ed) Op. 148. ee) Op. 149. ef) Op. 150. eg) Op. 151.
eh) Op. 152. ei) Op. 153. ej) Op. 154. ek) Op. 155.
el) Op. 156. em) Op. 157. en) Op. 158. eo) Op. 159.
ep) Op. 160. eq) Op. 161. er) Op. 162. es) Op. 163.
et) Op. 164. eu) Op. 165. ev) Op. 166. ew) Op. 167.
ex) Op. 168. ey) Op. 169. ez) Op. 170. fa) Op. 171.
fb) Op. 172. fc) Op. 173. fd) Op. 174. fe) Op. 175.
ff) Op. 176. fg) Op. 177. fh) Op. 178. fi) Op. 179.
fj) Op. 180. fk) Op. 181. fl) Op. 182. fm) Op. 183.
fn) Op. 184. fo) Op. 185. fp) Op. 186. fq) Op. 187.
fr) Op. 188. fs) Op. 189. ft) Op. 190. fu) Op. 191.
fv) Op. 192. fw) Op. 193. fx) Op. 194. fy) Op. 195.
fz) Op. 196. ga) Op. 197. gb) Op. 198. gc) Op. 199.
gd) Op. 200. ge) Op. 201. gf) Op. 202. gh) Op. 203.
gi) Op. 204. gj) Op. 205. gk) Op. 206. gl) Op. 207.
gm) Op. 208. gn) Op. 209. go) Op. 210. gp) Op. 211.
gq) Op. 212. gr) Op. 213. gs) Op. 214. gt) Op. 215.
gu) Op. 216. gv) Op. 217. gw) Op. 218. gx) Op. 219.
gy) Op. 220. gz) Op. 221. ha) Op. 222. hb) Op. 223.
hc) Op. 224. hd) Op. 225. he) Op. 226. hf) Op. 227.
hg) Op. 228. hh) Op. 229. hi) Op. 230. hj) Op. 231.
hk) Op. 232. hl) Op. 233. hm) Op. 234. hn) Op. 235.
ho) Op. 236. hp) Op. 237. hq) Op. 238. hr) Op. 239.
hs) Op. 240. ht) Op. 241. hu) Op. 242. hv) Op. 243.
hw) Op. 244. hx) Op. 245. hy) Op. 246. hz) Op. 247.
ia) Op. 248. ib) Op. 249. ic) Op. 250. id) Op. 251.
ie) Op. 252. if) Op. 253. ig) Op. 254. ih) Op. 255.
ii) Op. 256. ij) Op. 257. ik) Op. 258. il) Op. 259.
im) Op. 260. in) Op. 261. io) Op. 262. ip) Op. 263.
iq) Op. 264. ir) Op. 265. is) Op. 266. it) Op. 267.
iu) Op. 268. iv) Op. 269. iw) Op. 270. ix) Op. 271.
iy) Op. 272. iz) Op. 273. ja) Op. 274. jb) Op. 275.
jc) Op. 276. jd) Op. 277. je) Op. 278. jf) Op. 279.
jg) Op. 280. jh) Op. 281. ji) Op. 282. jj) Op. 283.
jk) Op. 284. jl) Op. 285. jm) Op. 286. jn) Op. 287.
jo) Op. 288. jp) Op. 289. jq) Op. 290. jr) Op. 291.
js) Op. 292. jt) Op. 293. ju) Op. 294. jv) Op. 295.
jw) Op. 296. jx) Op. 297. jy) Op. 298. jz) Op. 299.
ka) Op. 300. kb) Op. 301. kc) Op. 302. kd) Op. 303.
ke) Op. 304. kf) Op. 305. kg) Op. 306. kh) Op. 307.
ki) Op. 308. kj) Op. 309. kk) Op. 310. kl) Op. 311.
km) Op. 312. kn) Op. 313. ko) Op. 314. kp) Op. 315.
kq) Op. 316. kr) Op. 317. ks) Op. 318. kt) Op. 319.
ku) Op. 320. kv) Op. 321. kw) Op. 322. kx) Op. 323.
ky) Op. 324. kz) Op. 325. la) Op. 326. lb) Op. 327.
lc) Op. 328. ld) Op. 329. le) Op. 330. lf) Op. 331.
lg) Op. 332. lh) Op. 333. li) Op. 334. lj) Op. 335.
lk) Op. 336. ll) Op. 337. lm) Op. 338. ln) Op. 339.
lo) Op. 340. lp) Op. 341. lq) Op. 342. lr) Op. 343.
ls) Op. 344. lt) Op. 345. lu) Op. 346. lv) Op. 347.
lw) Op. 348. lx) Op. 349. ly) Op. 350. lz) Op. 351.
ma) Op. 352. mb) Op. 353. mc) Op. 354. md) Op. 355.
me) Op. 356. mf) Op. 357. mg) Op. 358. mh) Op. 359.
mi) Op. 360. mj) Op. 361. mk) Op. 362. ml) Op. 363.
mn) Op. 364. mo) Op. 365. mp) Op. 366. mq) Op. 367.
mr) Op. 368. ms) Op. 369. mt) Op. 370. mu) Op. 371.
mv) Op. 372. mw) Op. 373. mx) Op. 374. my) Op. 375.
mz) Op. 376. na) Op. 377. nb) Op. 378. nc) Op. 379.
nd) Op. 380. ne) Op. 381. nf) Op. 382. ng) Op. 383.
nh) Op. 384. ni) Op. 385. nj) Op. 386. nk) Op. 387.
nl) Op. 388. nm) Op. 389. no) Op. 390. np) Op. 391.
nq) Op. 392. nr) Op. 393. ns) Op. 394. nt) Op. 395.
nu) Op. 396. nv) Op. 397. nw) Op. 398. nx) Op. 399.
ny) Op. 400. nz) Op. 401. oa) Op. 402. ob) Op. 403.
oc) Op. 404. od) Op. 405. oe) Op. 406. of) Op. 407.
og) Op. 408. oh) Op. 409. oi) Op. 410. oj) Op. 411.
ok) Op. 412. ol) Op. 413. om) Op. 414. on) Op. 415.
oo) Op. 416. op) Op. 417. oq) Op. 418. or) Op. 419.
os) Op. 420. ot) Op. 421. ou) Op. 422. ov) Op. 423.
ow) Op. 424. ox) Op. 425. oy) Op. 426. oz) Op. 427.
pa) Op. 428. pb) Op. 429. pc) Op. 430. pd) Op. 431.
pe) Op. 432. pf) Op. 433. pg) Op. 434. ph) Op. 435.
pi) Op. 436. pj) Op. 437. pk) Op. 438. pl) Op. 439.
pm) Op. 440. pn) Op. 441. po) Op. 442. pp) Op. 443.
pq) Op. 444. pr) Op. 445. ps) Op. 446. pt) Op. 447.
pu) Op. 448. pv) Op. 449. pw) Op. 450. px) Op. 451.
py) Op. 452. pz) Op. 453. qa) Op. 454. qb) Op. 455.
qc) Op. 456. qd) Op. 457. qe) Op. 458. qf) Op. 459.
qg) Op. 460. qh) Op. 461. qi) Op. 462. qj) Op. 463.
qk) Op. 464. ql) Op. 465. qm) Op. 466. qn) Op. 467.
qo) Op. 468. qp) Op. 469. qq) Op. 470. qr) Op. 471.
qs) Op. 472. qt) Op. 473. qu) Op. 474. qv) Op. 475.
qw) Op. 476. qx) Op. 477. qy) Op. 478. qz) Op. 479.
ra) Op. 480. rb) Op. 481. rc) Op. 482. rd) Op. 483.
re) Op. 484. rf) Op. 485. rg) Op. 486. rh) Op. 487.
ri) Op. 488. rj) Op. 489. rk) Op. 490. rl) Op. 491.
rm) Op. 492. rn) Op. 493. ro) Op. 494. rp) Op. 495.
rq) Op. 496. rr) Op. 497. rs) Op. 498. rt) Op. 499.
ru) Op. 500. rv) Op. 501. rw) Op. 502. rx) Op. 503.
ry) Op. 504. rz) Op. 505. sa) Op. 506. sb) Op. 507.
sc) Op. 508. sd) Op. 509. se) Op. 510. sf) Op. 511.
sg) Op. 512. sh) Op. 513. si) Op. 514. sj) Op. 515.
sk) Op. 516. sl) Op. 517. sm) Op. 518. sn) Op. 519.
so) Op. 520. sp) Op. 521. sq) Op. 522. sr) Op. 523.
ss) Op. 524. st) Op. 525. su) Op. 526. sv) Op. 527.
sw) Op. 528. sx) Op. 529. sy) Op. 530. sz) Op. 531.
ta) Op. 532. tb) Op. 533. tc) Op. 534. td) Op. 535.
te) Op. 536. tf) Op. 537. tg) Op. 538. th) Op. 539.
ti) Op. 540. tj) Op. 541. tk) Op. 542. tl) Op. 543.
tm) Op. 544. tn) Op. 545. to) Op. 546. tp) Op. 547.
tq) Op. 548. tr) Op. 549. ts) Op. 550. tt) Op. 551.
tu) Op. 552. tv) Op. 553. tw) Op. 554. tx) Op. 555.
ty) Op. 556. tz) Op. 557. ua) Op. 558. ub) Op. 559.
uc) Op. 560. ud) Op. 561. ue) Op. 562. uf) Op. 563.
ug) Op. 564. uh) Op. 565. ui) Op. 566. uj) Op. 567.
uk) Op. 568. ul) Op. 569. um) Op. 570. un) Op. 571.
uo) Op. 572. up) Op. 573. uq) Op. 574. ur) Op. 575.
us) Op. 576. ut) Op. 577. uu) Op. 578. uv) Op. 579.
uw) Op. 580. ux) Op. 581. uy) Op. 582. uz) Op. 583.
va) Op. 584. vb) Op. 585. vc) Op. 586. vd) Op. 587.
ve) Op. 588. vf) Op. 589. vg)

VENERDI 26 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini -
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e motti (7,55) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Armando Fragna** (8,15 circa)
- 11 **Partita a quattro** - Atto unico di Alessandro Varaldo Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana Regia di Enzo Convalli
- 11.45 **Ricordo del baritone Giuseppe De Luca**
- 12.05 Luciano Zuccheri e la sua chitarra
- 12.15 **Vigilio Piubeni e la sua orchestra** Cantano Emilio Pericoli, Lidia Martorana e Egli Mari
- Mascheroni-Piubeni: a) Stramilano, b) Vela bianca; Testoni-Araque: Un bacio vorrei darti; Nisa-Redi: Michel meriti; Doll-Piubeni: L'ultimo spazzacamino; Del Lungo-Matelli: Zingari; Testoni-Panzeri-Malgoni: Cavola, vaquero!; Ardo-Chaplin: Smile; Nisa-Nomen-Winkler: Pariamci; Bertolotti-Fenili: Due tramonti
- 12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale** Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Il libro della settimana** - Il Teatro Medioevale e del Rinascimento di Silvio D'Amico, a cura di Goffredo Bellonci
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 **Orchestra di Xavier Cugat e Louis Armstrong**
- 17.30 Vanni Grazzini: Manzoni, Firenze e la risciacquatura
- 17.45 **Concerto del pianista Mario Ceccarelli** Liszt: I) Sonata in si minore: a) Lento assai - Allegro energico, b) Andante sostenuto - Quasi adagio, c) Allegro energico; II) Studio da concerto in mi minore
- 18.15 Duo Ettore e Romano
- 18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi** Herrymon Maurer: L'era dei direttori aziendali



Cinque anni fa, e precisamente il 28 agosto, moriva a New York a 78 anni il baritone Giuseppe De Luca. Vero maestro del bel canto, portò nei maggiori teatri del mondo un suo stile inconfondibile, fatto di profonda emozione artistica e di assoluta fedeltà allo spirito delle opere interpretate. La sua carriera, costellata di successi interminabili, resta legata ai nomi di Caruso e della Gaili Curci con i quali collaborò in memorabili rappresentazioni. La figura del grande baritone sarà ricordata nella trasmissione delle ore 11,45 (Foto A. P.)

- 18.45 **IL CORRIERE DEL PICCOLO** di Faele nell'interpretazione di Renato Rascel con Flora Medini
- Musiche di Sergio Nascimben Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
- Regia di **Giulio Scarnicci**
- Replica dal Secondo Programma
- 19.35 **I Three Suns**
- 19.45 **La voce dei lavoratori**
- 20 **Canzoni napoletane** Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiospot
- 21 **Il trenino dei motivi**

CONCERTO SINFONICO

- diretto da **MARIO ROSSI**
- Rossini: *Il viaggio a Reims*, sinfonia; Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20; Ciaikovsky: *Sesta sinfonia*, in si minore op. 74 e *Patetica*; a) Adagio - Allegro non troppo, b) Allegro con grazia, c) Allegro molto vivace, d) Adagio lamentoso
- Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Nell'intervallo: «Paesi tuoi»
- 22.35 **Conversazione**
- 22.45 **Orchestra diretta da Angelo Brigada** Cantano Paolo Bacilieri, Lucia Mannucci, il Quartetto «Due più due», Emilio Pericoli e Nick Bolla
- Testoni-Falcocheco: *L'eterna favola*; Rubino-Bisogni-D'Esposito: *Nu' poco 'e bene*; Jovino-Trama: *Un disco di Caruso*; Simoni-Graziani: *Sogno e realtà*; Carmichael: *Polvere di stelle*; Medini-Soffici: *Nessuno sa...;* Testoni-Araque: *Non hai coraggio*; Larici-Martins-Amorim: *Salomè*
- 23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 **Ettore Desderi** *Sonata in mi bemolle per violoncello e pianoforte* Ampio con fervore - Allegretto - Vivo e appassionato
- Esecutori: Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ettore Desderi, pianoforte
- 19.30 **La Rassegna** *Cultura francese*, a cura di Carlo Cordié
- L'esposizione del duca di Saint-Simon alla Bibliothèque Nationale - Nuovi inediti del «milanese» Stendhal nelle carte di Grenoble - Il «diario intimo» più discusso ai nostri giorni - Notiziario
- 20 **L'Indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera** C. M. v. Weber: *Dagli Otto pezzi per pianoforte a quattro mani* Allegro - Adagio - Allegro ben marcato - Alla siciliana - Marcia
- Pianisti: Armando Renzi e Lya De Barberis
- A. Kachaturian: *Trio in sol minore per clarinetto, violino e pianoforte* Andante con molta espressione - Allegro - Moderato
- Esecutori: Enzo Schiani, clarinetto; Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
- 21 **Il Giornale del Terzo** Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Collezione di Teatro Italiano** **IL PASTOR FIDO**

MATTINATA IN CASA

- 9 **Il buongiorno** Notizie del mattino
- 9.30 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
- 10-11 **ARIA D'ESTATE** *Giornale di varietà*, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

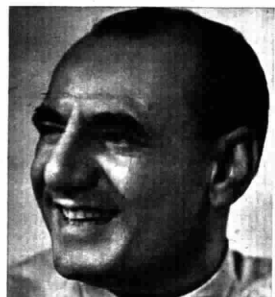
- 13 **Dischi volanti** *Album delle figurine* (Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Giornale radio** «Ascoltate questa sera...»
- Il Quartetto Cetra** presenta *Storielle a quattro voci*
- 14 **Il contagocce** *Incontro con l'operetta* (Simmenthal)
- I classici della musica leggera** Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **C'era una volta...** Cronache e musiche d'altri tempi
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Le canzoni della pista di lancio** con le orchestre dirette da Carlo Savina, Bruno Canfora e Armando Fragna
- Cantano Luciano Tajoli, Emilio Pericoli, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Tina Allori, Achille Togliani, Corrado Lojacono e Carla Boni
- Gentile-de Lellenburg: *Signora elegantissima*; Galdieri-Fusco: *Bocca non sorridere*; Vitali-Zuccheri: *Come piaceva a mamma*; Bassi: *Senza nel cuore maglio*; De Giusti-C. A. Rossi: *Ancora un bacio... e lasciami*; Bata-Micheletti: *Un rimorso*; Masino-Ferrara: *Il valzer delle ore*; Bertini-Taccani: *Villa Marina*; Colombi-Camilasca: *Sotto il guanciale*; Businco: *Sorridi alla vita*; Di Ceglie: *La stessa via*; Lossa-Calzia: *Piccolo brigante*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **Eroi popolari** *Bertoldo* a cura di Enzo Maurri
- 16.30 **Storia di una musica**
- 17 **ZIBALDONE**
- 18 **Giornale radio**
- BALLATE CON NOI**
- 19 **La sposa di Lammermoor** Romanzo di Walter Scott - Adattamento di O. G. Pagani - Regia di Amerigo Gomez - Nona puntata

INTERMEZZO

- 19,30 **Gino Conte e la sua orchestra** Negli intervalli comunicati commerciali
- Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **Il trenino dei motivi**
- Ciak
- Attualità cinematografiche dalla XVI Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, a cura di Lello Bersani



Armando Fragna presenta alle ore 15,15, con la sua orchestra, un programma di canzoni

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **Orchestra della canzone diretta da Angelini** Cantano Carla Boni, Achille Togliani, Gino Latilla e il Quartetto Harmonia
- Ballesteros-Testoni-Cofner: *La portoghese*; Galvi: *La luna*; Nisa-Maletti: *La canzone della Sierra*; Chiosso-Bucaglione: *Ma piove*; Nisa-Schisa: *L'America è nata così*; Da Vinci-Maccari: *Un pezzetto di cielo*; Nerelli-Chillini: *Calafuria* (Saltimificio Negroni)
- 21.30 **GIUOCHIAMO ALLA ROULETTE** Avventuroso musicale di Amurri e Brancacci
- Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi - Regia di Giulio Scarnicci
- Ultime notizie**
- 22.30 **Festival Nazionale della canzone di Trani** Presentazione delle canzoni vincenti
- 23-23.30 **Spiparietto** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

Università Internazionale
"G. Marconi"
**IL PENSIERO MODERNO
IN AMERICA**

Lire 600

Psicologia, psicoanalisi, sociologia, indirizzi etici, culturali, pedagogici, illustrati da docenti delle più importanti Università statunitensi

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale 21, Torino

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 NOTTURNO D'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma-2 su ka-5 B45 pari a m. 355

- 23,35-0,30 : Musica da ballo e compl. caratteristiche
- 0,34-1 : Ritmi e canzoni
- 1,04-1,30 : Musica da ballo
- 1,36-2 : Canzoni
- 2,04-2,30 : Musica sinfonica
- 2,34-3 : Musica leggera
- 3,04-3,30 : Musica operistica

- 3,34-4 : Canzoni (Orchestra Fragna)
- 4,04-4,30 : Musica da camera
- 4,36-5,30 : Musica operistica
- 5,34-6 : Canzoni da film e riviste
- 6,04-6,45 : Musica leggera
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

VENERDI 26 AGOSTO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Un colpo di vento
Film - Regia di Edward F. Cline
Distribuzione: Variety Film
Interpreti: Bobby Breen, Charles Ruggles

21 - Telegiornale

21.15 L'impazienza del capitano Tic
di Eugène Labiche ed Edmond Martin
Traduzione di Marisa Mantovani

Personaggi ed interpreti:

Orazio Tic *Tao Ferrari*
Il signor Désembols *Franco Coop*
Celestino Magis *Alberto Bonucci*
Bernardo *Elio Pandolfi*
Un invitato *Mario Morelli*
Battista *Carlo Mauri*
La signora De Guy Robert *Lola Braccini*
Lucilla *Annabella Ceriani*
Regia di Silverio Blasi

Al termine della commedia:

Replica Telegiornale



Tao Ferrari sarà Orazio Tic nella commedia in onda alle 21.15 (Foto Giola)

Locali

ABRUZZO E MOLISE

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

CALABRIA E CAMPANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Napoli 2 - Salerno 2 - Catanzaro 2)

14.30 Gazzettino del mezzogiorno (Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Napoli 1 - Reggio Calabria 1)

14.55 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Napoli 1)

EMILIA E ROMAGNA

14.30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

LAZIO E UMBRIA

12.30 Gazzettino della Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Roma 2)

LIGURIA

12.30 Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1)

LOMBARDIA

12.15 Cronache del mattino (Como 2 - Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2)

12.30 Gazzettino padano (Como 2 - Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2)

MARCHE

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

PIEMONTE

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

12.30 Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

12.50 Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

sandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)

PUGLIE E LUCANIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Bari 2)

14.30 Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

SARDEGNA

12.30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

14.30 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Sassari 2)

14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

SICILIA

12.50 Listino Borsa di Roma e Medio dei cambi (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.30 Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.55 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

TOSCANA

12.30 Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra 1)

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Milano 2)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Milano 2)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Milano 2)

14.55 Trasmissione per i Ladini della Val Badia (Bologna 1)

14.50 Giornale radio e Notiziario

regionale in lingua tedesca (Bologna 1)

18.35 Programma alfasinet in lingua tedesca (Bologna 1)

«Wie verhalten wir hohen Blutdruck» - Dies und jenes aus unserem Schallplattenarchiv - «Das internationale Sportere der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Milano 2)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Milano 2)

20.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Milano 2)

VENETO

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

12.30 Gazzettino padano (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

12.30 Gazzettino veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)

7.30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

12.45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico - Listino Borsa di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera (Almanacco giuliano 13.34 Musiche richieste - 14 Giornale radio - Ventiquattre ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3)

14.45 Segnoritmo (Trieste 1)

14.45-14.55 Terza Pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1)

19.45 Schumann, dai «Pezzi fantasmi» - 12 - Pianista Jacqueline Blancard (Trieste 1)

20.30 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo - Bollettino meteorologico (Trieste 1)

in lingua slovena

(Trieste 1)

7 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 8.15-8.30 Segnale orario e notiziario.

11.30 Musica leggera e rassegne varie.

13.15 Segnale orario e notiziario - 13.30 Musica a richiesta - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17.30 Musica da ballo - 18 Musica sinfonica e varia - 19.15 Gli sport estivi.

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario e bollettino meteorologico - 20.30 Motivi sloveni - 21 Panorami culturali triestini - 22 Letteratura ed arte nel mondo - «La letteratura contemporanea norvegese» - 23.15 Segnale orario e notiziario - 23.30-24 Musica per la buonanotte.

Estere

ALGERIA

19 Notiziario. 19.10 Poesia. 19.35 Varietà. 20 Canzoni. 20.15 Musica leggera. 20.30 «Le Grenier de Montmartre». 21 Notiziario. 21.15 I sette peccati capitali. 22.35 Mozart: Divertissement n. 3; Gouné: I saltimbanchi; Terrasse: Le fatiches di Ercole; Varney: I moschettieri al convento; Hervé: Mam'zelle Nitouche; Kobaloffsky: Prédi; Vivaldi: Sonata per concerto n. 5 in mi min. 23.30-23.40 Notiziario.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

ANDORRA

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

AUSTRIA

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

GRAZ

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

19.30 Novità per signore. 20.24 Yves Lesure e la sua fisarmonica. 21 Pschitt in vacanza. 21.15 Alla rinfusa con J. Vital. 21.35 Il pranzo in musica. 21.55 Le chiacchiere di J. Durant. 22 Cento franchi per minuto. 22.30 Music-hall della sera. 23.03 Ritmi moderni. 24.1 Musica preferita.

Scarlati. Stabat Mater. 19.25 Attualità. 19.40 Gershwin: Un americano a Parigi. 20.10 Canzoni d'America nera. 20.30 Musica leggera. 21.10 Notti di Borgogna. 23.05 Musica da ballo. 0.03 Dischi. 1.57-2. Notiziario.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19.22 Cronaca sportiva. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Bauvill e Grella. 19.55 Notiziario. 20. A chi dice meglio. 20.15 «I moschettieri al convento», versione abbreviata dell'opera comica di L. Varney. 21 Selezione di film. 21.30 Su tutte le gambe. 21.45 La musica attraverso i tempi. 22.01 Notiziario. 22.06 Stan Kenton e la sua orchestra. 23.10 Notiziario. 23.05 Trasmissione in lingua spagnola. 23.20-23.35 Trasmissione in lingua tedesca.

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario. Commenti. 19.15 La musica preferita dai Sign. X. 19.45 Animali su piedi: metrica, poesie di Helmut Greulich, Rolf Becker, Fritz Vöttner e Helmut Lefeld, con musica e canti. 20 Musica da ballo. 20.45 «Desideri nascosti», dichiarazioni d'amore musicali al film. 21.45 Notiziario. 22 Dieci minuti di politica. 22.10 «Introduzione e Rondò capriccioso» (Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte); Frédéric Chopin: Valzer in do diesis minore, op. 64 n. 2 (Stefan Askewsen, pianoforte); François Couperin: a) Pastorale, b) Les Chérubins; c) Capriccio, violoncello; Helmut Barth, pianoforte; Carl Maria von Weber: Invito al valzer (Karl-Heinz Schüller, violino; Pierre Barbizet, pianoforte). 23.05 Un sguardo a Berlino. 0.25 Concerto per orchestra d'archi, diretto da Helmut Rodehorst. Händel: Concerto grosso n. 6 n. 2, in fa maggiore; Beethoven: Grande fuga in si bemolle maggiore, op. 133. 1. Bollettino del mare. 1.15-4.30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19. Cronaca leggera. 19.30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Del Festival di Salisburgo: Ariadne a Nasso, opera di Richard Strauss, diretto da Karl Böhm. 22.20 Notiziario. Attualità. 22.40 Clemens Schmalstich: Introduzione e variazioni su un tema proprio per pianoforte e piccola orchestra, op. 101. Solista pianista Sebastian Peschko. 23 Franz Werfel, trasmissione per il 100° anniversario della morte, di Willy Haas. 23.15 Musica in sordina. 24.15 Ultimo notiziario. 0.05 Musica da ballo. 1. Notizie e commenti da Berlino. 1.15 Musica notturna. 2-4.30 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19. Cronaca. Musica. 19.30 Di giorno in giorno. 20.15 «Ma ho la penna», radiodischi intorno a Voltaire, di Ludwig Gies. 21.30 Concerto diretto da Eberhard Fickert. Solista: fagottista Helmut Müller. Johann Stamitz: Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra; Carl Giuseppe Teusch: Sinfonia in mi bemolle maggiore. 22. Notiziario. 22.20 Intermezzo musicale. 22.30 «La rete» programma culturale. Gottfried Benn: «La voce dietro al sipario», a cura di Gustav Rudolf Selner. 23.25 Karl Höller: Inni, op. 18, quattro tempi sinfonici su corali gregoriani diretti da Hans Müller-Kray. 24-0.10 Ultimo notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

19. Cronaca. 20.15 Tribuna del tempo. 20.30 Musica da film di ieri, oggi e domani. 20.45 Edizioni te-

desche: Ingeborg Stahberg. 21. Musica di grandi Maestri: Beethoven: Sonata in la minore per violino e pianoforte, op. 49; Claude Debussy: Violino e Robert Casadesu, pianoforte; Franz Schubert: La morte e la fanciulla, Quartetto d'archi (Quartetto Amadeus). 22. Notiziario. Sport. 22.20 Una piccola melodia. 22.30 «Dal mestiere al job», un'informazione nel mondo operaio moderno, discussione. 23.15 Serenata d'amore. 24.0.10 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario. 18.30 I dolci cantori del coro. 19.10 Giallo radiofonico. 19.30 Concerto dal Royal Albert Hall di Londra, diretto da B. Carnegie. Beethoven: Ouverture del «Coriolano»; Concerto per violino in re; Sinfonia n. 4 in si bemolle. 21. Notiziario. 21.15 Il parte del Concerto. Prokofiev: Concerto per pianoforte n. 2 in sol min.; Box: Ouverture a una Picaresca commedia. 22.15 Varietà. 23.05 «Sinfonia», adattamento del romanzo di W. Deeping (parte VI). 21. Musica leggera. 21.40 Servi del popolo. 22.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 22. Notiziario. 22.15 Serenata estiva. 23.05 Lettura della sera. 23.20 Il Quintetto di Freddie Philips. 23.50-24. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario. 19.30 Varietà. 20. Il palazzo del varietà. 20.30 «Sinfonia», adattamento del romanzo di W. Deeping (parte VI). 21. Musica leggera. 21.40 Servi del popolo. 22.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 22. Notiziario. 22.15 Serenata estiva. 23.05 Lettura della sera. 23.20 Il Quintetto di Freddie Philips. 23.50-24. Notiziario.

ONDE CORTE

6.20 Musica richiesta. 7.30 Scambi amichevoli con gli artisti del Commonwealth. 8.15 Musica leggera. 8.45 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 9.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 10.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 11.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 12.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 13.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 14.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 15.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 16.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 17.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 18.15 «L'Europa», trasmissione radiofonica dal Capo della Polizia. 19.15 «L'Europa», trasmissione radiofon

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** - Detti e motti (7,55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Eros Sciorilli e la sua orchestra (8,15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana - Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali



(Foto Chadourne)

René Laporte, autore di «Una tazza di camomilla», l'atto unico che sarà trasmesso alle 21. Editore, poeta, raffinato autore di teatro, in questo suo garbato atto unico, Laporte, nel filo di un dialogo sciolto ed elegante, variato col variare delle coloriture psicologiche, narra la vicenda di due innamorati. Lei, un'attrice; lui, un poeta. Per scherzo hanno cominciato a rimproverarsi scambievolmente i propri lati negativi ma finiscono poi col passare pian piano dalla finzione alla realtà. L'attrice e il poeta sono riusciti, senza volerlo quasi a chiarire a se stessi la vera natura dei loro sentimenti

- 11 — **Capitani di ventura** - «Il Carmagnola», a cura di Arsenio Frugoni

- 11.30 Rachmaninoff: *Sinfonia n. 2 in mi, op. 27* - a) Largo - Allegro moderato, b) Allegro molto, c) Adagio, d) Allegro vivace

- 12.15 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

Cantano Bruno Pallesi, i Radio Boys, Tullio Pane, Irene D'Areani, il Trio Aurora e Marisa Colombier

Maxin-Jordan: *Oh laccio*; Argento-Cozzi: *Oblio*; Filibello-Panzutti: *Corri, cavallero*; Liberati-Mascheroni: *Non t'amo più*; Gentile-Camisasca: *Sette zuli*; Sciamanna-Nappi: *Quanto m'amerai*; Danpa-Nilla: *Casaleca vaquero*; D'Acquisto-Seracini: *Zagare*; Aldo Maletti: *Domingo Porteno*

- 12.50 «Ascoltate questa sera...»

Calendario (Antonetto)

- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - **Campionati mondiali di ciclismo su strada**

Radiocronaca registrata alla partenza della prova dilettanti

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

- 13.20 **Album musicale**

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Negli intervalli comunicati commerciali

- 14 **Giornale radio**

Campionati mondiali di ciclismo su strada

Radiocronaca dei passaggi da Frascati per la prova dilettanti

- 14.15-14.30 **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Achille Fioeco - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton

- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**

- 16.30 Le opinioni degli altri

- 16.45 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

Allestimento di Maurizio Jurgens

- 17.30 **Campionati mondiali di ciclismo su strada**

Radiocronaca dell'arrivo a Frascati per la prova dilettanti

Fantasia musicale

- 18.30 **Musica operistica**

- 19 — Estrazioni del Lotto

- 19.45 **Prodotti e produttori italiani**

- 20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21 — Il trenino dei motivi

UNA TAZZA DI CAMOMILLA

Un atto di René Laporte

Traduzione e adattamento di René Reggiani

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Brigida Luca Giovanna Galletti

Simone Corrado Gaipa

Elsa Diego Michelotti

Il custode Wanda Pasquini

Regia di Marco Visconti Franco Luzzi

- 21.45 **Musiche di Domenico Savino**

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

- 22.15 **Les Théâtres de Paris**

Le théâtre Antoine

Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana

- 22.45 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**

- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo dal cabaret «Grisbi» di Parigi

- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 — **Realtà e prospettive degli idrocarburi in Italia**

Alfredo Giarratana: *L'opera della Azienda Generale Italiana Petroli (AGIP) e dell'Ente Nazionale Idrocarburi (ENI)*

- 19.15 **Mario Castelnuevo-Tedesco**

La dodicesima notte, ouverture

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Manlio Wolf Ferrari

- 19.30 **La novellistica del Boccaccio**

a cura di Vittore Branca

VII. Il Decamerone: commedia umana del tardo Medioevo italiano

- 20 — **L'Indicatore economico**

- 20.15 **Concerto di ogni sera**

W. A. Mozart: *Quartetto in si bemolle maggiore K 589*

Allegro - Larghetto - Minuetto (Moderato) - Allegro assai

Esecuzione del Quartetto Barchet

F. Liszt: *Due leggende*

Predica di San Francesco agli uccelli - San Francesco da Paola che cammina sulle onde

Pianista Wilhelm Kempf

- 21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno

Notizie del mattino

- 9.30 **Vigilio Piubeni e la sua orchestra**

- 10-11 **ARIA D'ESTATE**

Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 **Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955**

Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano Eva Nova, Sergio Bruni, Maria Paris, Tullio Pane e Nino Taranto

Ciervo-Nati-Fusco: *Luna chiara*; Scarfò-Vian: *O ritratto 'e Nanninella*; Cesario-Colonnese: *Me songo mnamuruto*; Ciervo-De Arcangelis-Falpo: *E rose chiagneno*; Jovino-Festa: *A donanema 'e ll'ammore* (Saipo Oreal)

Album delle figurine

(Stabilimenti Dietetici Erba)

- 13.30 **Giornale radio**

Campionati mondiali di ciclismo su strada

Notizie dal circuito di Frascati

«Ascoltate questa sera...»

Le abbiamo scelte per voi

Presenta Carla Del Poggio

(Birra Wührer)

- 14 — **Il contagocce**

Incontro con l'operetta (Simmenthal)

I classici della musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 **Schermi e ribalte**

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

I nostri solisti

Francesco Ferrari

- 15 — **Segnale orario - Giornale radio - Campionati mondiali di ciclismo su strada**

Notizie dal circuito di Frascati

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Orchestra diretta da Guido Cergoli

Cantano Eleonora Carli, Franco De Faccio, Tina Centi, Antonio Basurto e Rossana Menegatti

Nisa-Filibello-Montanini: *Se tu leggesti*; Thery-Scafogliere-Nebbia: *Un gondoletta*; Ligure-Palumbo-Chenna: *Come Pinocchio*; Borella-Bergamini: *Vento di mare*; Sotiraki-Fecchi-Nati: *Boiero al buio*; Liberati-Marletta: *All'alba del tramonto*

Orchestra diretta da Armando Fragna

Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione, Tino Vallati e Wanda Romanelli

Nisa-Fanciulli: *La diligenza della California*; Astro-Mari-Cavallari: *Ho paura di te*; Nisa-Poletto-Vendova-Jorellini: *Pinchi-Wilhelm-Fiammenghi*; Quando parliamo di te; Santeoli-Miglioli: *Il valzer di tutti*; Verde-Trovajoli: *Il sogno dell'attaccchio*; Cherubini-Fragna: *Nun se scherza co' l'amore*

Orchestra diretta da Armando Fragna

Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione, Tino Vallati e Wanda Romanelli

Nisa-Fanciulli: *La diligenza della California*; Astro-Mari-Cavallari: *Ho paura di te*; Nisa-Poletto-Vendova-Jorellini: *Pinchi-Wilhelm-Fiammenghi*; Quando parliamo di te; Santeoli-Miglioli: *Il valzer di tutti*; Verde-Trovajoli: *Il sogno dell'attaccchio*; Cherubini-Fragna: *Nun se scherza co' l'amore*

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **AL LUPO, AL LUPO**

Radiodramma di Lance Giberne

Adattamento di Dante Raiteri

Regia di Claudio Fino

- 16.45 **Canzoni presentate al I Festival internazionale di Venezia**

Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, il Quartetto Cetra, Lucia Mannucci e Gino Latilla

Locatelli-Bergamini: *Sogno*; Testoni-Kramer: *Profumo numero cinque*; De Giusti-Spotti: *La voce del cuore*; Biri-Mascheroni: *Stornello d'amore*; Rastelli-Fragna: *Perché?*; Nisa-Testoni-C. A. Rossi: *Vecchia Europa*

- 17.15 **SUCCESSI DI TUTTO IL MONDO**

- 18 — **Giornale radio**

Campionati mondiali di ciclismo su strada

Notizie dal circuito di Frascati

Programma per i ragazzi

Il quaderno delle vacanze

a cura di Oreste Gasparini - Regia di Riccardo Massucci

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

- 19.30 **Nello Segurini e la sua orchestra**

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

- 20 — **Segnale orario - Radiosera**

Campionati mondiali di ciclismo su strada

Servizio speciale di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

- 20.30 **Il trenino dei motivi**

Senza freni

Edizione speciale per i Campionati mondiali di ciclismo su strada

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **O T E L L O**

Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito

Musica di GIUSEPPE VERDI

Desdemona Renata Tebaldi

Emilia Rina Corsi

Otello Mario Del Monaco

Jago Tito Gobbi

Cassio Giulio Verrì

Piero De Palma

Giorgio Giorgetti

Valtano Natali

Mario Prossini

Direttore Gabriele Santini

Maestr. del coro Andrea Morosini

Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino

Registrazione effettuata il 18-6-1955 dal Teatro Comunale di Firenze per il XVIII Maggio Musicale Fiorentino (Manetti e Roberts)

Negli intervalli: *Asterischi*, di Gino Tani - *Ultime notizie* - *Siparietto*

Dalle ore 0,15 alle ore 6,45 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

0,15-1,30 : Musica da ballo

1,30-2,00 : Canzoni napoletane

2,00-2,30 : Musica operistica

2,30-3 : Canzoni (Orchestra Ferrari)

3,00-3,30 : Musica da camera

3,30-4 : Musica leggera

4,00-4,30 : Ritmi e canzoni

4,30-5 : Musica sinfonica

5,00-5,30 : Canzoni (Orchestra Barzizza)

5,30-6 : Gal. campanili

6,00-6,45 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari



Furono gli svizzeri ed anche i tedeschi ad iniziarci, anni or sono, alla conoscenza del « camping ».

“Giuochiamo alla roulotte,”

Un viaggio musicale di Brancacci e Amurri
in compagnia di una famiglia impossibile

Quindici giorni di ferie, più famiglia, più pen-
tole, più amore, più
l'imprevisto, più paura del
conti dell'albergo, più auto-
mobile, uguale « roulotte ».

Furono gli svizzeri ed an-
che i tedeschi ad iniziarci,
alcuni anni or sono, alla
conoscenza delle rustiche
delizie del « camping », nel-
la edizione più ammoder-
nata della casa lilliput ag-
giornata al timone di un
quattro ruote. Per noi che
risparmiavamo tutto l'anno,
sovraccaricandoci di straor-
dinari, onde concedere alla
famiglia l'onorato mese di
villeggiatura da trascorrere
presso celebrate stazioni cli-
matiche, dove un semplice
uovo all'occhio subiva le
sempre imprevedute varia-
zioni dell'alta stagione, della
tassa di soggiorno, del ser-
vizio, della IGE e di altre
voci a piacere, quella forma
di nomadismo destava on-
date di stupore. Nelle sere
d'estate, sui bordi delle strade,
laddove si accendevano
le prime luci del paese, le
« roulotte » parcheggiavano.
Indispensabile solo la vicini-
za di una fontana, di un
forno, di una salamen-
teria e di una stazione di
carabinieri. Le donne, tutte
in calzoni, si disponevano
attorno alle pentole, accen-
devano i « primus », face-
vano un po' di bucato e
appendevano i panni ad
asciugare come un gran
pavese.

I bambini del luogo, figli
di pescatori o di contadini
o di montanari, secondo il
caso, proponevano con se-
gni convenzionali qualche
piccolo affare o prestazione
di servizi che venivano sem-
pre cortesemente ma fer-
mamente ricusati. Pian pian-
o anche i più indiscreti si
allontanavano, mentre i tu-
risti cominciavano a parlare
tra loro fitto fitto in una
qualche lingua incomprensi-

bile, illuminati dalla vivida
vampa del fuoco.

Oggi le « roulotte » non
portano più solo targhe
esotiche: i nomadi che in-
dossano maglioni e « blue
jeans », che sciorinano i
panni al sole e cucinano
con le bombole di gas li-
quido, parlano i vari dia-
letti d'Italia.

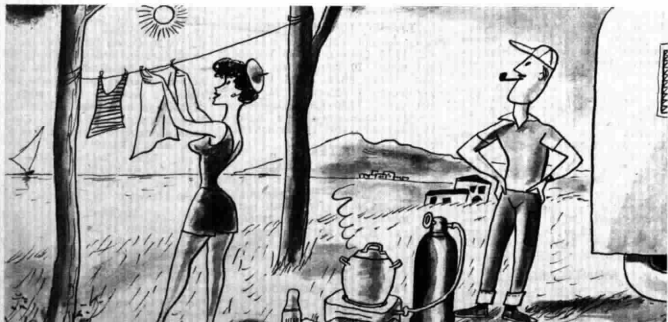
D'altra parte, cosa ci vo-
le ad imitarli? Basta par-
tecipare ad uno dei tanti
concorsi nazionali a base di
tappi di gazosa, scatole di

si riparte, per non dire di
quelli tanti che, terrorizzati
dai « gran completi » e
« tutto esaurito », preferi-
scono trovare refrigerio nel-
le loro stesse case di cui
finalmente cominciano ad
apprezzare tutti i vantaggi.
Una vasca, con un po' di
fantasia, può diventare sem-
pre una piscina e, perché
no?, una spiaggia. Se poi la
Radio trasmette le avven-
ture dei « roulotte », l'il-
lusione sarà completa.

Sarà facile riconoscere in
questa brillante trasmissio-
ne, nella quale Pier Emilio
Bassi risolve musicalmente
le situazioni più straordina-
rie, alcuni degli attori della
Compagnia di riviste di Ra-
dio Milano più cari al pub-
blico non solo radiofonico
ma televisivo. In questa fa-
miglia impossibile, Pietro
De Vico caratterizza un tipo
di nonno che ha trasfor-
mato la casa in un « tre
alberi » immaginario, dove
il pranzo si serve a suon
di tromba e si dorme in
cuccette una sull'altra; Li-
liana Feldman è una spo-
sina tutto amore; Mario De
Angeli un marito che si
accorge, troppo tardi, come
sia difficile vincere la riot-
tosità di quell'infernale mez-
zo tutto bottoni segreti ed
incomprensibili meccanismi.
Evelina Sironi è una cam-
eriera che minaccia sempre
la fuga e Gianni Cajafa è
il venditore del « dinner-
salon-sleeping car ».

Giulio Scarnicci ha cer-
cato d'impedire, e non con
poca fatica, che una turba
così frenetica rompesse tut-
to prima che il giro fosse
terminato e ci ha dato assic-
urazione che la « roulotte »
riuscirà a coprire i 10 mila
chilometri previsti senza
polverizzarsi del tutto. Sarà
vero? Non resta che con-
trollare, al traguardo di
tappa settimanale.

FILIPPO RAFFAELLI
(Disegni di Omorati)



...oggi i nomadi che indossano maglioni e « blue jeans », che sciorinano i panni al sole e cucinano con le bombole di gas liquido, parlano i vari dialetti d'Italia.



G. B. ANGIOLETTI - P. BIGONGIARI

TESTIMONE IN GRECIA

In questo libro
gli autori risalgono
il più lontano possibile nel tempo
e affrontano miti inconsueti.

Sono così illuminate,
attraverso un succedersi di scoperte
e di ritrovamenti,
affascinanti zone
dell'antichissima civiltà greca ed egea.

Perché gli autori,
uomini di lettere,
si rivelano spettatori attivi
che conoscono l'arte di comunicare
sensazioni ed entusiasmi personali.

L. 7.000

Edizione numerata di lusso con 202 illustrazioni in rotocalco, stampate
su carta fabbricata appositamente e 12 quattricromie su carta patinata

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla
EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino

Stampatrice ILTE